



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI"

FGPS040004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4858** del **25/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/01/2024** con delibera n. 44*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 66** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Moduli di orientamento formativo
- 81** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 109** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 167** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 175** Attività previste in relazione al PNSD
- 183** Valutazione degli apprendimenti
- 189** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 198** Aspetti generali
- 209** Modello organizzativo
- 224** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 226** Reti e Convenzioni attivate
- 237** Piano di formazione del personale docente
- 244** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è complessivamente medio-alto. Gli ambienti familiari sono stimolanti dal punto di vista culturale; i genitori, fermamente convinti del valore aggiunto della scuola, sostengono l'impegno scolastico dei figli e investono nella loro formazione. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è viva e costante, come dimostra la frequenza nei colloqui scuola-famiglia e nei consigli di classe come rappresentanti, in modo attivo e propositivo.

Il tasso di pendolarismo del nostro liceo non è alto e il contesto di provenienza socioeconomico anche di tale utenza è medio-alto. Non c'è un'alta incidenza di studenti stranieri, però quei pochi costituiscono un valore aggiunto per l'Istituto. Essi hanno infatti ben chiaro il ruolo dello studente e riconoscono, insieme ai loro genitori, l'importanza della scuola al fine di migliorare la loro posizione sociale. Del tutto rispettosi delle regole approfondono il massimo impegno per raggiungere gli obiettivi previsti. Qualora siano presenti o emergano in itinere difficoltà linguistiche, la presenza sul territorio di corsi di alfabetizzazione e di potenziamento linguistico ben si integrano con le azioni messe in atto dall'Istituto. Accanto agli interventi di tipo istituzionale è degno di segnalazione il ruolo svolto da alcuni studenti che mettono a disposizione alcune ore pomeridiane per supportare gli alunni stranieri in difficoltà. Questa azione di tutoraggio va ben al di là dell'aspetto scolastico e mira a favorire l'integrazione nel territorio. L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione. C'è un incremento di alunni con bisogni educativi speciali. Il rapporto alunni - docenti è nella media nazionale.

Vincoli

Non mancano alcune situazioni complesse, dovute soprattutto a instabilità del nucleo familiare. Si registra inoltre la presenza di famiglie che ripongono alte aspettative sia nell'istituzione, sia nei propri figli. Risulta significativo il livello degli alunni BES, con un aumento dei casi di autismo. Negli ultimi tempi si evidenzia un fenomeno comune anche ad altre scuole: un aumento di situazioni di malessere psicologico/esistenziale in alunni/e che non vivono apparentemente situazioni di



svantaggio. In aumento anche gli alunni con diagnosi DSA per i quali la scuola attiva i protocolli di cui alla legge 170.

Alla luce di queste considerazioni il PTOF dell'Istituto assume come principio fondamentale l'Inclusione, con progetti dedicati alla promozione del Ben-essere e del Ben-divenire. Assume molta importanza in questo contesto lo sportello d'ascolto che la scuola ha attivato, quale luogo di osservazione delle dinamiche adolescenziali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Malgrado l'alta incidenza in Puglia di disoccupazione, essa non è presente nella realtà sociale dell'Istituto. Le Istituzioni e le realtà territoriali di riferimento sono: Amministrazione Provinciale, Comune, ASL, Biblioteca Provinciale, Università degli Studi di Foggia; Associazioni di volontariato, ecc.. Alcune seguono con attenzione le iniziative che la scuola ha promosso. Con l'Università di Foggia, in particolare il Dipartimento di Agraria, la scuola ha avviato da molti anni una fattiva collaborazione soprattutto con il progetto DIOR e con le attività di PCTO, che vede coinvolte varie realtà imprenditoriali del territorio. Si riscontra un incremento nelle relazioni/collaborazioni con l'Università attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Recentemente è stata avviata una proficua collaborazione con il Dipartimento di Medicina dell'UniFg e con l'Ospedale 'Casa Sollievo della Sofferenza' di S. Giovanni Rotondo per la realizzazione del percorso biomedico. Inoltre, negli ultimi anni l'istituto ha siglato accordi finalizzati alla realizzazione di reti di scopo con le scuole del territorio di ogni ordine e grado relative a specifiche progettualità.

Vincoli

Il contributo della Amministrazione Provinciale si limita ad interventi di ordinaria amministrazione. Fatta eccezione per alcune grandi ed importanti realtà industriali (Barilla, Alenia, Lotras), il tessuto imprenditoriale è ancora per lo più composto da microimprese che non offrono molte prospettive occupazionali e non permettono la realizzazione di significativi Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, coerenti con l'utenza liceale.

Risorse economiche e materiali



Opportunità

Il Liceo è ubicato in due distinti edifici, posti in periferia ma facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. L'istituto ottiene le risorse economiche necessarie al proprio sviluppo e all'ordinaria amministrazione dai finanziamenti MIUR.

L'attività didattica ordinaria è coperta direttamente dal MEF. La gestione e manutenzione degli edifici e degli impianti, i costi delle utenze di servizio sono direttamente a carico dell'Ente Provincia di Foggia. Tutto il resto, ovvero le attività di recupero, integrative ed extracurricolari, supplenze, manifestazioni, iniziative e progetti di istituto, acquisti di attrezzature e realizzazione di infrastrutture, costi comuni di gestione trova collocazione nelle risorse e nel bilancio dell'Istituto, anche con gestioni separate derivanti dalle tipologie di finanziamento, dirette e/o su attività progettuale interna. Nel bilancio di istituto affluiscono fondi che provengono dal finanziamento dello Stato, legge 440, contributi delle famiglie, fondi strutturali europei e progetti ministeriali. Le condizioni socioeconomiche dell'utenza permettono di richiedere un contributo alle famiglie, finalizzato ad ampliare l'offerta formativa con attività di approfondimento linguistico, scientifico e fisico-matematico.

L'edificio della sede centrale ha circa venti anni di vita ed è circondato da una zona verde su cui insiste un'attrezzata palestra con adiacente campo di calcio e calcetto. Gli ambienti, caratterizzati da spazi ampi e luminosi, includono laboratori e aule dedicate. In particolare, sono presenti: 2 laboratori di Informatica, un laboratorio di Chimica, di Biologia, di Fisica e di Lingue cablati in rete LAN e collegati a Internet veloce, tutti progettati e realizzati secondo le norme di sicurezza e le tecnologie più innovative. Tra le aule dedicate si individuano un'aula speciale di Scienze dotata di strumentazioni e spazio di progettazione, aule speciali per attività di inclusione, un'aula speciale di Disegno. Ambienti di apprendimento 4.0 funzionali alle più recenti metodologie didattiche sono stato dedicati all'accoglienza degli alunni frequentanti la sperimentazione MIUR del Liceo Quadriennale. È presente la LIM in quasi tutte le classi. La Biblioteca, dotata di circa 5000 volumi, è accolta in una struttura adiacente l'Istituto.

Il Liceo "Marconi" si caratterizza per una particolare sensibilità al tema della mobilità ciclabile, avendo organizzato più volte in questi anni l'iniziativa "Marconinbici" per incoraggiare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto urbano tra gli alunni e i docenti.

Vincoli

I vincoli strutturali sono costituiti dalle dotazioni di edifici che supportano gli iscritti, ma non



permettono un'ulteriore crescita della popolazione scolastica. La palestra esterna, utilizzata da numerose classi, è ampia, funzionale e raggiungibile a piedi dalla succursale, ma in ogni caso esterna all'Istituto.

Considerata l'inadeguatezza dei finanziamenti statali, la scuola è costretta a richiedere un contributo "volontario" alle famiglie per far fronte ad alcune necessità sia formative che strutturali, il cui importo è inferiore a quello di altre scuole superiori della zona e non è corrisposto da tutte le famiglie. Il plesso sito in via Sbanda (che ospita, con rotazione annuale, alcuni corsi) dispone di dotazioni tecnologiche adeguate per il numero delle classi presenti.

Caratteristiche principali della scuola

Le origini del Liceo "G. Marconi", dal nome del grande scienziato italiano, premio Nobel per la fisica nel 1909, risalgono al 1937. Il 18 settembre 1942 fu istituito il "Regio Liceo Scientifico". Durante i primi anni di vita, l'Istituto ha assunto varie denominazioni, solo nell'anno scolastico 1957/1958 è stata assegnata quella ufficiale di Liceo Scientifico "Guglielmo Marconi" con sede in via Bari (oggi Viale Di Vittorio).

L'incremento progressivo della popolazione scolastica del Liceo Marconi determinò prima la creazione di sezioni staccate ubicate in via Lecce, in Via Bari nella sede dell'ex orfanotrofio "Maria Cristina", alla Tangente Meridionale (oggi Viale Michelangelo) e poi, nell'anno scolastico 1973/1974, la nascita per gemmazione di un secondo Liceo scientifico e, infine, della sezione staccata di Accadia.

Il Liceo Scientifico "G. Marconi" è diventato, nel corso degli anni, uno dei centri culturali più significativi del quartiere in cui è situato e della città di Foggia; infatti, genitori e alunni gli riconoscono il ruolo di un'importante agenzia educativa e formativa. La sede del Liceo "G. Marconi" di Foggia è sita in via Danimarca n.25.

L'edificio scolastico è di recente costruzione; ha ambienti molto luminosi ed è circondato da un'ampia zona verde su cui insiste la costruzione di un'attrezzata palestra. Parcheggi di servizio indicano l'entrata principale che immette in un grande atrio con vetrate, decorate artisticamente da studenti e docenti che insieme creano un'ideale bottega dell'arte, fucina di competenze delle tecniche e dei colori. Le vetrate fanno intravedere un ridente e curato giardino interno.

Accanto alla sede sorge, in una palazzina indipendente, la Biblioteca, intitolata alla studentessa Monica Biccari, con 5.000 volumi sia storici che moderni ed un catalogo in rete.



A seguito del sensibile incremento della popolazione scolastica è stata istituita una succursale ubicata in Via Sbanò, dove le sezioni si avvicendano annualmente.

Nel corso degli ultimi anni sono stati potenziati i laboratori specialistici di informatica, fisica, chimica, biologia e lingue e quelli dipartimentali di scienze, dotati, tra l'altro, di strumenti didattici e informatici innovativi. Vi sono, infatti, aule didattiche speciali, cablate in rete LAN, collegate a Internet veloce, munite di postazioni mobili informatiche e lavagne interattive multimediali, realizzate anche grazie al sostegno del FESR.

A partire dall'anno scolastico 2018/19 il piano dell'offerta formativa curriculare è stato ampliato come segue:

- Liceo Scientifico percorso BIOMEDICO
- Liceo Scientifico percorso INFORMATICO
- Liceo Scientifico percorso LINGUISTICO SCIENTIFICO
- Liceo Scientifico QUADRIENNALE

Dall'anno scolastico 2022/2023 è attivo il Liceo Scientifico percorso MATEMATICO in convenzione con UNIBAS.

Considerata l'esperienza del percorso quadriennale iniziato nel 2018 e considerata l'importanza che le tematiche afferenti all'ambiente e sviluppo sostenibile stanno ultimamente assumendo, il nostro Liceo ha partecipato al Bando nazionale per la sperimentazione del LICEO QUADRIENNALE AMBIENTALE con l'attivazione di una classe prima dall'anno scolastico 2022-2023, in linea con le nuove indicazioni ministeriali inserite nel PNRR.

Il Liceo Scientifico "G. Marconi" si caratterizza per la proposta di un percorso di studi orientato alla formazione globale dello studente, attraverso le discipline di base della cultura umanistica e della cultura scientifica, che permettono di conoscere sia la natura, nelle sue molteplici manifestazioni, sia l'uomo, la sua storia, la sua cultura.

Con l'insegnamento e l'apprendimento di queste discipline si intende offrire a tutti gli studenti dell'Istituto, in una prospettiva di uguaglianza di opportunità educative, la possibilità di conseguire una preparazione culturale e una capacità espressiva, adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, e coerenti con le capacità e le scelte personali.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

La metodologia trasversale a tutto il processo di insegnamento-apprendimento è quella del metodo scientifico. Tale impostazione pone l'osservazione e l'esperienza al centro del lavoro didattico. Momenti applicativi e momenti teorici sono sintetizzati in un unico sistema: la didattica laboratoriale, che mira a coinvolgere responsabilmente docenti e allievi in un processo di costruzione delle conoscenze e nello sviluppo di competenze e di abilità che molto difficilmente gli alunni potrebbero acquisire attraverso modalità didattiche rigide. La logica laboratoriale permette agli alunni di fare esperienze operative in cui la competenza da acquisire rappresenta il risultato di una pratica, oltre che di riflessione e interiorizzazione, del processo attraverso cui essa è acquisita.

Nel corso degli ultimi anni sono stati potenziati i laboratori specialistici di informatica, fisica, chimica, biologia e lingue e quelli dipartimentali di scienze, dotati, tra l'altro, di strumenti didattici e informatici innovativi. Vi sono, infatti, aule didattiche speciali, cablate in rete LAN, collegate a Internet veloce, munite di postazioni mobili informatiche e lavagne interattive multimediali, realizzate anche grazie al sostegno del FESR.

La realizzazione di nuove infrastrutture/attrezzature e di dispositivi mobili resta comunque condizionata al finanziamento di bandi ministeriali e PON.

Risorse professionali

Gli organici sono composti al 90% da personale con contratto a tempo indeterminato.

Dal 2017 l'Istituto ha anche raggiunto una stabilità dirigenziale che garantisce una continuità progettuale e gestionale. Nell'ultimo triennio l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa e curriculare anche grazie ad una dotazione organica caratterizzata da nuove professionalità e competenze. Ciò ha consentito l'attivazione di percorsi opzionali, quali: biomedico, informatico, linguistico scientifico.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	FGPS040004
Indirizzo	VIA DANIMARCA 25 FOGGIA 71122 FOGGIA
Telefono	0881636571
Email	FGPS040004@istruzione.it
Pec	fgps040004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceogmarconi.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO QUADRIENNALE
Totale Alunni	1034

Approfondimento

Le origini del Liceo "G. Marconi", dal nome dal grande scienziato italiano, premio Nobel per la fisica nel 1909, risalgono al 1937. Il 18 settembre 1942 fu istituito il "Regio Liceo Scientifico". Durante i primi anni di vita, l'Istituto ha assunto varie denominazioni, solo nell'anno scolastico 1957/1958 è stata assegnata quella ufficiale di Liceo Scientifico "Guglielmo Marconi" con sede in via Bari (oggi Viale Di Vittorio). L'incremento progressivo della popolazione scolastica del Liceo Marconi determinò prima la creazione di sezioni staccate ubicate in via Lecce, in Via Bari nella sede dell'ex orfanotrofio "Maria Cristina", alla Tangente Meridionale (oggi Viale Michelangelo) e poi, nell'anno scolastico 1973/1974, la



nascita per gemmazione di un secondo Liceo scientifico e, infine, della sezione staccata di Accadia.

Il Liceo Scientifico "G. Marconi" è diventato, nel corso degli anni, uno dei centri culturali più significativi del quartiere in cui è situato e della città di Foggia; infatti genitori e alunni gli riconoscono il ruolo di un'importante agenzia educativa e formativa. La sede del Liceo "G. Marconi" di Foggia è sita in via Danimarca 25. L'edificio scolastico è di recente costruzione; ha ambienti molto luminosi ed è circondato da un'ampia zona verde su cui insiste la costruzione di un'attrezzata palestra. Parcheggi di servizio indicano l'entrata principale che immette in un grande atrio con vetrate, decorate artisticamente da studenti e docenti che insieme creano un'ideale bottega dell'arte, fucina di competenze delle tecniche e dei colori. Le vetrate fanno intravedere un ridente e curato giardino interno.

Accanto alla sede sorge, in una palazzina indipendente, la **Biblioteca**, intitolata alla studentessa **Monica Biccari**, con 5.000 volumi sia storici che moderni ed un catalogo in rete.

A seguito del sensibile incremento della popolazione scolastica è stata istituita una succursale ubicata in Via Sbano, dove le sezioni si avvicinano annualmente.

Nel corso degli ultimi anni sono stati potenziati i laboratori specialistici di informatica, fisica, chimica, biologia e lingue e quelli dipartimentali di scienze, dotati, tra l'altro, di strumenti didattici e informatici innovativi. Vi sono, infatti, aule didattiche speciali, cablate in rete LAN, collegate a internet veloce, munite di postazioni mobili informatiche e lavagne interattive multimediali, realizzate anche grazie al sostegno del FESR.

Dall'anno scolastico 2018/19 il piano dell'offerta formativa curriculare è stato ampliato come segue:

- Liceo Scientifico percorso BIOMEDICO
- Liceo Scientifico percorso INFORMATICO
- Liceo Scientifico percorso LINGUISTICO SCIENTIFICO
- Liceo Scientifico QUADRIENNALE

Dall'anno scolastico 2022-2023 è attivo il Liceo Scientifico percorso MATEMATICO, in convenzione con UNIBAS.

Considerata l'esperienza molto positiva del percorso quadriennale iniziato nel 2018 e considerata l'importanza che le tematiche afferenti all'ambiente e sviluppo sostenibile stanno assumendo in questi ultimi mesi, il nostro Liceo ha partecipato al Bando nazionale per la sperimentazione del LICEO QUADRIENNALE AMBIENTALE con l'attivazione di una classe prima dall'a. s. 2022/23, in sintonia con gli obiettivi della rivoluzione verde e della transizione ecologica richiesti da Next Generation EU e recepiti in Italia attraverso il PNRR.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Scienze	1
	Biologia	1
	Nuove professioni	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Aule dedicate: Liceo Quadriennale; Inclusione	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
	Bar interno	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	108
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	Digital Board presenti nelle aule	50



Approfondimento

La metodologia trasversale a tutto il processo di insegnamento-apprendimento è quella del metodo scientifico. Tale impostazione pone l'osservazione e l'esperienza al centro del lavoro didattico. Momenti applicativi e momenti teorici sono sintetizzati in un unico sistema: la **didattica laboratoriale**, che mira a coinvolgere responsabilmente docenti e allievi in un processo di costruzione delle conoscenze e nello sviluppo di competenze e di abilità che molto difficilmente gli alunni potrebbero acquisire attraverso modalità didattiche rigide. La logica laboratoriale permette agli alunni di fare esperienze operative in cui la competenza da acquisire rappresenta il risultato di una *pratica*, oltre che di riflessione e interiorizzazione, del processo attraverso cui essa è acquisita.

Nel corso degli ultimi anni sono stati potenziati i laboratori specialistici di informatica, fisica, chimica, biologia e lingue e quelli dipartimentali di scienze, dotati, tra l'altro, di strumenti didattici e informatici innovativi. Vi sono, infatti, aule didattiche speciali, cablate in rete LAN, collegate a internet veloce, munite di postazioni mobili informatiche e lavagne interattive multimediali, realizzate anche grazie al sostegno del FESR.

La realizzazione di nuove infrastrutture/attrezzature e di dispositivi mobili resta comunque condizionata al finanziamento di bandi ministeriali e PON.

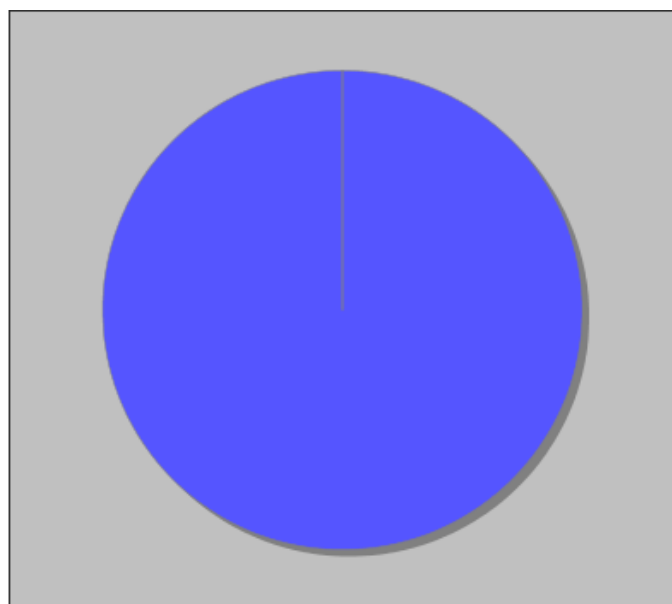


Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	27

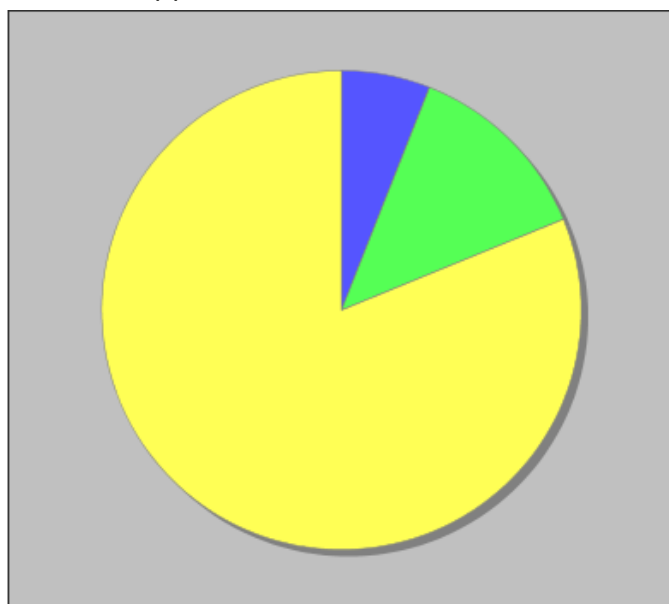
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 15
- Più di 5 anni - 95

Approfondimento

Gli organici sono composti al 90% da personale con contratto a tempo indeterminato. Dal 2017 l'istituto ha anche raggiunto una stabilità dirigenziale che garantisce una continuità progettuale e gestionale. Nell'ultimo triennio l'istituto ha ampliato la propria offerta formativa e curriculare anche grazie ad una dotazione organica caratterizzata da nuove professionalità e competenze. Ciò ha consentito l'attivazione di percorsi curriculari quali: biomedico, informatico, linguistico scientifico.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In continuità con quanto elaborato e realizzato nel precedente triennio, l'Istituto riconferma per il triennio 2022-2025, il ruolo fondamentale dato alle attività finalizzate alle pari opportunità formative per tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto. Riconferma anche l'importanza del successo formativo di ciascuno di loro, prioritariamente nelle Aree matematiche, scientifico-tecnologiche, logico-argomentative e linguistiche. Nel corso degli anni precedenti, le suddette attività hanno dato vita a sperimentazione di percorsi e all'organizzazione di attività extracurricolari che hanno migliorato e ampliato l'offerta formativa e di conseguenza la crescita culturale e socioaffettiva delle studentesse e degli studenti.

Priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione della istituzione scolastica

-Area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali": L'Istituto continuerà nella progettazione di attività per ridurre la varianza di risultati tra le classi e per migliorare le performance nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese. Si favorirà la progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele, con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione. Purtroppo, quanto era stato programmato non si è potuto realizzare nei due anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 a causa dell'attivazione della Didattica a Distanza. Infatti, dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno scolastico 2020/2021, non si riscontrano rilevanti miglioramenti nelle discipline di italiano e matematica. Pertanto, nel prossimo triennio, l'Istituto si propone di:

- rendere più efficace il lavoro dei dipartimenti in merito alle prove comuni e ai criteri di valutazione
- stimolare i dipartimenti a prevedere momenti di esercitazione degli studenti nelle prove standardizzate computer based

Riguardo, invece, ai risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno scolastico 2020/2021 relativi alla lingua inglese, l'abilità di **reading** ha fatto registrare un significativo passo in avanti. Ne è prova l'incremento registrato dal numero di studenti iscritti ai corsi attivati dalla scuola che acquisiscono le certificazioni linguistiche del livello B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.



- Area "Competenze chiave europee": Uno dei traguardi sicuramente raggiunto è stato quello dell'ampliamento delle competenze digitali dei singoli docenti. Infatti, durante il periodo di pandemia, l'istituto è riuscito a continuare le attività seppure rimodulate con la Didattica a Distanza. Questo è stato possibile grazie all'intervento dell'animatore e del team digitale che ha in poco tempo organizzato corsi di aggiornamento finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali dei singoli docenti necessarie alla nuova didattica. L'istituto si è dotato in breve tempo di un proprio account G-Suite ed è riuscito a svolgere le sue attività didattiche utilizzando la piattaforma comune di "classroom" per la creazione delle classi virtuali. Tali competenze acquisite e ampliate poi attraverso il Piano di Istituto di Didattica Digitale Integrata (DDI) saranno certamente utili per prevedere momenti di esercitazione degli studenti nelle prove standardizzate computer based, ma anche per la realizzazione di una nuova didattica basata su metodologie digitali innovative.

- Area "Risultati a distanza": Il miglioramento dei risultati a distanza rimane un traguardo ancora da raggiungere in pieno. Per la nuova triennalità del PTOF, l'Istituto partirà da una programmazione dipartimentale delle discipline di indirizzo che focalizzi i propri interventi sul potenziamento delle competenze previste dal profilo in uscita. Tutto questo sarà fatto nell'ottica di facilitare il prosieguo degli studenti negli studi universitari e nell'intento di agevolarli sia nella loro scelta iniziale, sia nel superamento dei test di ammissione universitari. La scuola organizza incontri con esperti del mondo universitario e del lavoro già da molti anni, ma ciò che si propone per il nuovo triennio è un'attenta e precisa fase di rilevazione dei bisogni del mondo del lavoro realizzata dalla Funzione Strumentale di orientamento in uscita per rendere più consapevole la scelta post diploma. Si prevede, in ultimo di costituire un gruppo di lavoro che si dedichi al monitoraggio sistematico dei risultati a distanza degli studenti diplomati che eventualmente dia la possibilità di rimodulare gli interventi formativi futuri.

Condizione necessaria delle priorità strategiche della scuola sarà, dunque, rafforzare i processi di valutazione e autovalutazione d'Istituto, intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (Invalsi – RAV – valutazione esterna) ma anche e soprattutto come strumenti preziosi di riflessioni sulle proprie pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa per il miglioramento della qualità della scuola in termini di *apprendimento* e di *risultato negli esiti*.

Ulteriori Priorità

Scuola aperta al territorio



Altra scelta strategica dell'istituto è quella di integrarlo sempre di più nel tessuto sociale della città. L'idea di fondo è quella di promuovere una scuola aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la realtà locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Nello scorso triennio sono state stipulate convenzioni con diversi enti territoriali e di ricerca e con diverse università, sia per lo svolgimento delle attività di PCTO come progettazione di orientamento e collegamento con le attività economiche/lavorative e professionali anche in relazione alla specificità del percorso quadriennale, e sia per l'ampliamento dell'offerta formativa come accade nel percorso opzionale biomedico del liceo. Tali percorsi sono diventati parte integrante e soprattutto caratterizzante del PTOF della scuola e saranno necessariamente fondamento del PTOF del nuovo triennio e potranno contribuire a far crescere la scuola come incubatore di valori e competenze.

Inclusione

Tra le scelte strategiche che l'Istituto ha individuato come prioritarie c'è l'inclusione. Il PTOF ha infatti recepito le norme di Legge e le Direttive ministeriali relative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), istituzionalizzando figure di docenti responsabili degli alunni DSA e BES che frequentano il liceo. Dal 2015 ha, inoltre, istituito il progetto di "Sportello di Ascolto" che mira al benessere degli studenti, credendo fermamente che la salute psicologica contribuisca e favorisca l'apprendimento scolastico. Il concetto alla base di questa scelta dell'Istituto è che la scuola debba essere un luogo di vita e non solo di assimilazione di contenuti disciplinari. La psicologa, che gestisce lo sportello insieme ad alcuni insegnanti che facilitano gli incontri, aiuta a creare dove è possibile un clima di classe più sereno e spesso risolve conflitti tra studenti e genitori e studenti e insegnanti. L'Istituto è decisamente convinto di confermare e di consolidare i progetti e tutte le buone pratiche già esistenti, per il futuro triennio.

Potenziamento delle competenze digitali in ambito didattico ed organizzativo

Seguendo le progettualità ministeriali ed europee, si continuerà a perseguire l'obiettivo dello sviluppo e potenziamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti, il potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della scuola, l'ampliamento nell'uso di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati, la formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione, la formazione dei docenti per l'innovazione metodologico-didattica, lo sviluppo della cultura digitale ed il potenziamento delle infrastrutture di rete.



L'insegnamento dell'Educazione Civica nell'ottica della progettazione e valutazione interdisciplinare

L'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica comporterà la necessità di una revisione delle scelte strategiche dell'Istituzione scolastica, sia con l'eventuale individuazione, in coerenza con il RAV, di nuove priorità legate all'area "Competenze chiave europee" e di nuovi percorsi e azioni all'interno del Piano di Miglioramento, sia con l'eventuale integrazione di nuovi obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi dell'Educazione Civica. A seguito di monitoraggi di autovalutazione è emersa la necessità di una riflessione sulle dinamiche interdisciplinari per migliorare sia la progettazione che la valutazione per competenze delle singole UdA sviluppate dai Consigli di classe. L'obiettivo del prossimo triennio è quello di favorire il processo di collaborazione all'interno dei dipartimenti e dei consigli di classe.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento delle performance in italiano e in matematica nelle prove Invalsi delle classi seconde**

La scelta delle priorità individuate nasce dall'esigenza di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica nelle classi seconde, innalzando i livelli di competenza in entrambe le discipline e diminuendo la variabilità tra le classi in matematica. Gli obiettivi di processo collegati riguardano: 1. curriculum, progettazione e valutazione 2. continuità e orientamento Innanzitutto occorrerà progettare in modo condiviso azioni di continuità con la scuola secondaria di I grado per favorire una scelta più consapevole da parte degli allievi, lavorando su un curriculum verticale, specie per le discipline caratterizzanti (matematica e scienze), riducendo il gap tra le competenze in uscita dalla secondaria di I grado e le competenze attese in ingresso nella nostra scuola. Ciò porterà inevitabilmente ad un miglioramento dei risultati dei test di ingresso. A livello dipartimentale dovranno essere definite e somministrate regolarmente prove comuni per monitorare l'andamento delle classi, prevedendo criteri di valutazione uniformi ed interventi di recupero tempestivi finalizzati a ridurre la variabilità tra le classi. La progettazione per competenze, già adottata nel nostro istituto, dovrà prevedere una effettiva valutazione per competenze mediante sviluppo ed adozione di rubriche di valutazione. Saranno promosse azioni formative tra pari, condivisione di buone pratiche ed osservazioni reciproche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curriculum, progettazione e valutazione**



Rendere piu' efficace il lavoro dei dipartimenti prevedendo prove comuni per le discipline italiano e matematica, nelle classi prime e seconde, con criteri di valutazione uniformi.

Prevedere interventi di recupero in funzione dei risultati delle prove comuni.

○ **Continuita' e orientamento**

Progettare in modo condiviso azioni di continuità con la scuola secondaria di I grado (curricolo verticale).

Migliorare i risultati dei test di ingresso per l'accertamento dei prerequisiti nelle classi prime.

Attività prevista nel percorso: Ottimizzare il lavoro dei dipartimenti in merito alle prove comuni e ai criteri valutazione

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti



Responsabile

I dipartimenti disciplinari all'inizio dell'anno scolastico si riuniscono per fare un'analisi epistemologica della disciplina per individuare i nuclei fondanti e imprescindibili su cui progettare l'attività formativa di ciascun anno e per ciascuna classe. A seguito di tale analisi i docenti stabiliscono i contenuti oggetto della prova comune, i tempi, la metodologia di somministrazione e di valutazione della stessa.

Risultati attesi

Definire gli obiettivi minimi disciplinari per ogni classe e per ogni anno su cui ogni docente avrà progettato il proprio intervento didattico al fine di un equo raggiungimento del successo formativo da parte di tutti gli studenti tra e all'interno delle classi, nonché tendere a dei criteri di valutazione il più possibile condivisi.

Attività prevista nel percorso: Ampliare l'utilizzo dei laboratori e calendarizzare momenti di esercitazione degli studenti nelle prove standardizzate computer based

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2021

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
ATA
Studenti

Responsabile

L'istituzione scolastica all'inizio di ogni anno monitorerà l'efficienza e l'efficacia dei laboratori migliorandone il loro utilizzo o integrando le dotazioni già in essere. Nella sede staccata si provvederà all'istallazione di un laboratorio con



alcune postazioni al fine di facilitare l'esercitazione anche da parte delle classi che a rotazione svolgono le proprie lezioni nella sede staccata. I docenti delle discipline coinvolte nelle prove standardizzate calendarizzeranno in concerto con i responsabili dei diversi laboratori momenti specifici di esercitazione durante tutto l'anno. Nonché attività di approfondimento in classe.

Risultati attesi

Miglioramento in termini di ampliamento e integrazione delle dotazioni tecnologiche presenti in entrambe le sedi dell'istituto. Maggior capacità di concentrazione degli studenti nello svolgimento delle prove in laboratorio. Miglioramento delle performance degli studenti nelle prove standardizzate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo "G. Marconi" è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, caratterizzata da apertura al territorio e dalla valorizzazione del contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro è improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

La piena realizzazione del curriculum di scuola, inteso come espressione di autonomia, rappresenta la struttura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. A partire dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida, la pianificazione del curriculum del Liceo Scientifico "G. Marconi" fa emergere la sua identità culturale, educativa e progettuale, anche in una dimensione internazionale, di orientamento e con attività di PCTO.

È inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa qualunque *progetto* coerente con le *finalità* del PTOF stesso.

La mission dell'Istituto è quella di una scuola attenta ad offrire pari opportunità formative per tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto e del successo formativo di ciascuno di loro prioritariamente nelle Aree matematico-scientifico-tecnologico, logico-argomentativo e linguistico. A tal fine ha da tempo recepito le norme di Legge e le Direttive ministeriali relative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), in quanto l'inclusione rappresenta un obiettivo irrinunciabile del progetto educativo d'Istituto. Significativa rilevanza assume, nella pluralità delle opzioni e delle articolazioni didattico metodologiche e organizzative del Liceo "Marconi", il rispetto delle modalità e dei ritmi di apprendimento propri di ciascuna studentessa e di ciascuno studente, nella prospettiva di un'azione didattica individualizzata e personalizzata. Rilevante è anche la sperimentazione e l'attuazione di strategie didattiche innovative supportate da strumenti tecnologici e digitali (LIM – Classi Virtuali – Nuovi ambienti di apprendimento).



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si prevede l'introduzione di nuove metodologie per una didattica attiva, innovativa e laboratoriale. Le attività di tipo laboratoriale saranno organizzate suddividendo gli studenti per gruppi di lavoro al fine di sviluppare l'interdipendenza positiva tra i membri e permettere la gestione delle dinamiche di gruppo per la condivisione o la ripartizione dei compiti, incentivando la collaborazione orientata alla costruzione di qualcosa di nuovo e comune.

Gli studenti saranno sollecitati al diretto sviluppo di percorsi disciplinari e di modelli didattici nuovi attraverso la didattica attiva basata su:

- PROBLEM SOLVING:
- TEAM WORKING
- FLIPPED CLASSROOM
- DEBATE
- PEER TUTORING
- COOPERATIVE LEARNING
- BLENDED LEARNING



- CLIL (Content and Language Integrated Learning)

La nostra didattica innovativa sarà anche sviluppata attraverso piattaforme e-learning che diano anche la possibilità di verificare il lavoro effettuato a casa e di condividere le risorse con gli studenti.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Partecipazione di tutti i docenti divisi anche per aree disciplinari a corsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative e pratiche laboratoriali in cui lo studente diventa protagonista del suo apprendimento. Progettazione e documentazione delle metodologie utilizzate, del percorso dettagliato e degli obiettivi di apprendimento raggiunti con relativa verifica dei risultati attesi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'attuazione del Piano "Scuola 4.0" finanziato dal PNRR consentirà la trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento, nonché la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Le attività curriculari ed extracurriculari saranno supportate da una scuola di qualità - buona architettura per apprendimenti migliori e luoghi riconoscibili per la comunità. La scuola sarà intesa come luogo sicuro che accoglie offrendo scambi interpersonali e generazionali.

L'Azione 1 - Next generation classrooms consentirà di trasformare almeno 24 aule in ambienti di apprendimento innovativi, mentre l'Azione 2 - Next generation labs permetterà la realizzazione di ambienti laboratoriali per le professioni del futuro con particolare attenzione all'ambiente ed all'eco-sostenibilità.

Gli spazi esterni dell'istituto, oggi poco utilizzati, potranno diventare spazi di apprendimento, laboratori a cielo aperto di botanica e scienze, osservatori astronomici (le terrazze).



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Curricolo di scuola

Il liceo "G. Marconi" si propone di garantire ad ogni studente uguali ed ampie possibilità di scelta e sviluppo delle proprie potenzialità come persona e cittadino, di sostenere il suo processo di crescita, guidandolo nell'acquisizione di strumenti critici di elaborazione culturale allo scopo di fargli acquisire consapevolezza della propria personalità e della propria identità. Tutta l'attività formativa del Liceo, attraverso i suoi strumenti, le risorse materiali e professionali e le nuove opportunità dell'autonomia, ha come presupposto lo star bene a scuola con sé stessi, con gli altri e le istituzioni, condizione imprescindibile per l'apprendimento e la formazione culturale dello studente e al fine di consentire a ciascuno di proseguire gli studi con profitto in tutti gli indirizzi universitari e parauniversitari e di inserirsi nel mondo del lavoro, perseverando nell'apprendimento e nella propria formazione.

Il nostro Liceo opera in vista del raggiungimento degli obiettivi di Lisbona UE2020. In un percorso coerente, unitario e integrato, il Liceo si prefigge di promuovere e tradurre il sapere, il saper fare, il saper essere e il saper stare con gli altri in competenze trasversali attraverso le quali ciascuno possa esercitare i diritti di cittadinanza ed esprimere il valore dell'esperienza e della propria identità, pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

La struttura del Piano dell'Offerta Formativa Triennale del Liceo, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolge tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva e relazionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di sé stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza;
- la famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi;
- i docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti. Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Il percorso del liceo scientifico è indirizzato



allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine, propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e



propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del liceo scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del problem posing e problem solving.

Integrazione del PECUP:

L'introduzione nel curriculum di un ulteriore insegnamento quale l'Educazione Civica ha comportato la revisione del PECUP, ossia del Profilo Educativo, Culturale e Professionale così come introdotto dal D.LGS. 226/2005. Pertanto, sulla base dell'allegato C del D.M. 35 del 22 giugno 2020, tale Profilo risulta così integrato:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.



- partecipare al dibattito culturale.
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Il liceo scientifico quadriennale

Nell'anno 2018/19, con il Decreto Ministeriale n. 820/2017, si introdusse nel sistema scolastico nazionale una nuova prospettiva di innovazione ordinamentale, già precedentemente avviata con il Decreto Ministeriale n. 915/2013, al fine di offrire ai ragazzi italiani le stesse opportunità presenti in altri Paesi europei: il Liceo Quadriennale, un percorso formativo in cui le discipline di studio sono progettualmente orientate verso le competenze chiave europee e in cui gli insegnamenti obbligatori, sviluppati in orario antimeridiano, sono integrati con le attività opzionali extracurricolari condotte in orario pomeridiano e con i percorsi di PCTO. La sperimentazione di questo percorso formativo è stata accolta favorevolmente dal Liceo "G. Marconi" che, grazie alla qualità del progetto presentato, è rientrato tra le prime cento scuole italiane ammesse alla sperimentazione nazionale che



rappresenta, ormai, una realtà vincente, consolidata nel tempo e ricca di prospettive.

In questo scenario si colloca il curriculum del Liceo Quadriennale in cui le ore di lezione sono distribuite equamente nelle quattro annualità e il numero complessivo di ore riservato a ciascuna disciplina rimane invariato rispetto a quello del Liceo di ordinamento. Ciò significa che le competenze e gli obiettivi che si intendono raggiungere sono identici a quelli che si conseguirebbero in un quinquennio, ma attraverso l'introduzione di nuove metodologie di apprendimento che puntano ad una didattica attiva, innovativa e laboratoriale. Tanto, per favorire un clima di confronto collaborativo e d'integrazione, per stimolare la motivazione, l'attenzione e la concentrazione degli studenti sulle tematiche proposte.

Tra i punti di forza del Liceo Scientifico Quadriennale, fortemente innovativi e realmente avveniristici, che qualificano questa esperienza scolastica rendendola irrinunciabile, si evidenziano:

- la figura del docente coordinatore, che svolge essenzialmente funzioni di tutor, a cui è affidato il gruppo classe, per il quale rappresenta il punto di riferimento privilegiato ai fini della gestione delle dinamiche relazionali, del superamento di eventuali ostacoli di tipo apprenditivo e della riflessione sui punti di forza e di debolezza di ognuno e del gruppo;
- potenziamento linguistico, con introduzione della conversazione in lingua inglese con docente madrelingua in tutti e quattro gli anni;
- metodologia CLIL nelle discipline scientifiche caratterizzanti in tutti e quattro gli anni;
- l'assegnazione di un tablet in comodato d'uso ad ogni studente, al fine di favorire l'accesso a piattaforme didattiche, la partecipazione a classi virtuali, l'utilizzo pieno dei nuovi libri di testo (che spesso rimandano a contenuti di approfondimento on line) e soprattutto un uso consapevole e critico delle tecnologie digitali di ultima generazione.

Il Liceo scientifico quadriennale ambientale

Considerata l'esperienza molto positiva del percorso quadriennale iniziato nel 2018 e considerata l'importanza che le tematiche afferenti all'Ambiente e Sviluppo sostenibile stanno assumendo in questi ultimi mesi, il gruppo di lavoro per le sperimentazioni della scuola ha pensato ad una nuova proposta di "Percorso quadriennale con curvatura ambientale" in linea con le nuove indicazioni ministeriali inserite nel PNRR. Infatti Rivoluzione verde e transizione ecologica è uno dei 6 pilastri di NEXT GENERATION EU e in particolare il pilastro 4 del Piano RiGenerazione Scuola con il quale le istituzioni intendono migliorare la formazione dei cittadini per accelerare il passaggio ad uno sviluppo ambientale sostenibile e digitale. Il nostro Liceo, da molti anni sensibile alle tematiche



ambientali, ha deciso di cogliere la sfida creando un percorso educativo che miri alla consapevolezza che l'economia non può più progettare considerando il profitto come lo scopo principale del suo agire, ma deve necessariamente operare in concerto con le scienze ambientali e con gli enti preposti per rispettare l'ambiente e la salute delle persone che ci vivono. Per questo è stato inserito nel percorso una nuova disciplina chiamata "Ambiente e sostenibilità", il cui sviluppo sarà affidato a diversi docenti nell'arco dei quattro anni.

"Ambiente e sostenibilità" rappresenta un nuovo paradigma che stimola una trasformazione culturale attraverso un approccio che coinvolge fortemente i valori della cittadinanza e della responsabilità. Tutto ciò comporta un'attenta riflessione su ambiti inerenti i temi della complessità, della costruzione di modelli di spiegazione dei fenomeni, di ciò che avviene, della conoscenza scientifica e dei limiti della stessa. "Ambiente e sostenibilità" non è la semplice introduzione di una materia scolastica, ma il ripensamento della funzione delle discipline utilizzando l'educazione alla sostenibilità come risorsa per selezionare obiettivi formativi, concetti chiave, temi, problemi. La relazione tra le discipline e l'educazione alla sostenibilità è dunque dialettica nel senso che le prime possono fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili per la comprensione del tema/problema, lo svolgimento del quale può a sua volta potenziare e integrare concetti e idee curricolari.

Insegnamenti opzionali attivati

Oltre ai percorsi istituzionali (scientifico tradizionale, scientifico quadriennale), l'Istituto ha attivato gli insegnamenti opzionali che ampliano il curriculum in base alla quota di flessibilità ed alle disponibilità fornite dall'organico dell'autonomia. Tale curriculum include le competenze specifiche dell'insegnamento dell'Educazione Civica, trasversali rispetto alle altre discipline. L'offerta formativa si arricchisce con i percorsi opzionali attivati:

- percorso biomedico: potenziamento delle scienze, al biennio un'ora in più curriculare; già dal biennio iniziano gli incontri con gli esperti, mentre al triennio si sviluppa un progetto finalizzato all'orientamento e a potenziare le conoscenze di base necessarie all'accesso alle facoltà scientifiche e medico-sanitarie.
- percorso linguistico-scientifico: inserimento di 3 ore di Lingua Spagnola nel primo biennio e potenziamento della Lingua Inglese attraverso l'insegnamento delle materie fisico/scientifico in compresenza con il docente madrelingua inglese. In tutte le classi del primo biennio è prevista la compresenza del docente madrelingua inglese.
- percorso informatico: incremento di due ore settimanali di informatica nel primo biennio finalizzato a



innalzare i livelli di competenza in ambito tecnologico/scientifico

- percorso matematico: incremento di un'ora settimanale di matematica nel primo biennio finalizzato ad accrescere e ad approfondire le conoscenze della matematica e delle loro applicazioni; favorisce collegamenti tra cultura scientifica e cultura umanistica, nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata attraverso un approccio fortemente interdisciplinare. Il potenziamento della matematica prevede un'ora in più nelle classi del biennio e 30 ore annuali nel triennio, svolte in orario extracurriculare e valide ai fini del PCTO.

Obiettivi formativi dell'ampliamento dell'offerta formativa

Le iniziative di ampliamento curricolare terranno conto delle esigenze emerse dall'utenza (alunni e genitori), dalla realtà territoriale, dalla 'tradizione' dell'istituto e saranno raggruppate in macroaree finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi (comma 7 dell'art. 1 Legge 107/2015):

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;

-potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

-sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

-potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

-sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

-potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

-prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con



bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti (progetto didattico-educativo di Istruzione domiciliare, al fine di garantire l'istruzione anche agli studenti impossibilitati, per motivi di salute, alla frequenza delle lezioni per periodi pari o superiori a 30 giorni consecutivi - C.M. n.353/1998 e C.M. 2939 del 28/04/2015);

- individuazione di percorsi e sistemi finalizzati alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;

- potenziamento delle attività di orientamento in uscita.

Accanto al percorso curricolare, l'Istituto ha sviluppato negli anni dei progetti che, seppur realizzati in orario extracurricolare, possano offrire agli studenti momenti di riflessione e formazione sulle competenze chiave di cittadinanza, tra i quali: -Progetto di Educazione alla Salute; -Progetto Bullismo e Cyberbullismo; -Progetto Uomo Mondo.

Numerosi sono i progetti che concorrono al potenziamento delle competenze disciplinari tra cui: progetto Cielo; progetti di preparazione alle Olimpiadi di matematica, fisica, informatica, chimica, biologia; progetto madrelingua inglese (primo biennio); progetto ICDL.

Insegnamento dell'Educazione Civica

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, il curriculum di Educazione civica si riferisce a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale come individuati dalle Linee guida pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024 che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le nuove Linee guida sull'insegnamento dell'Educazione civica mirano a far conoscere la Costituzione italiana,



considerata fondamento per valori, diritti e doveri. Sottolineano la centralità della persona umana e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza. Enfatizzano l'importanza di diritti e doveri verso la collettività e promuovono il rispetto delle regole per una convivenza civile. La scuola ha dunque il compito di formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli, con un approccio inclusivo verso tutti gli studenti. Viene anche valorizzata la cultura del lavoro e dell'ambiente, in linea con i principi costituzionali. L'insegnamento è trasversale e interdisciplinare, con metodi esperienziali e dialogici. Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i tre nuclei concettuali (costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale) che, per loro natura interdisciplinare, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, così come previsto dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, in una logica centrata anche sull'auto-orientamento. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva.

La progettazione dei PCTO sarà in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e realizzata in collegamento con le attività economiche, lavorative e professionali del territorio, l'Università, gli Enti e i luoghi di formazione, anche in relazione alla specificità del percorso quadriennale.

Valutazione degli apprendimenti

Essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (D. Lgs 62/2017 art. 1 comma 1). La valutazione deve essere coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le indicazioni nazionali per il curriculum e le linee guida (DPR 89/2010); è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti ed inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Tutti i docenti devono assicurare la trasparenza e la tempestività della valutazione, coerente con le griglie o rubriche elaborate in sede di Dipartimento, approvate dal Collegio Docenti ed



inserite nel PTOF.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

.Recependo in toto quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità), si promuoverà una didattica inclusiva rivolta a tutte le studentesse e gli studenti, prevedendo interventi personalizzati, come da normativa vigente, per gli alunni BES, gli alunni stranieri e gli alunni diversamente abili. Particolare attenzione sarà posta anche alla tematica della plus dotazione.

Azioni della scuola per gli studenti atleti di alto livello

Recependo in toto quanto previsto dal Decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 278, la scuola garantisce la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati per gli Studenti Atleti di alto livello.

Piano di sviluppo europeo e progetti Erasmus+

La gestione di un liceo che ha un elevato numero di alunni e di personale come il nostro, corsi con diverse opzioni e la sperimentazione di un percorso di studi quadriennale, solo di recente introdotti, presenta bisogni complessi, a partire dalla gestione di un curriculum differenziato e flessibile. Una delle aree di miglioramento identificate è perciò quella relativa alla gestione di un curriculum sempre più flessibile e rispondente ai bisogni formativi degli allievi. Il programma europeo Erasmus + (con le sue azioni relative alla mobilità), consente di inserire nel piano di formazione del personale la partecipazione a corsi di aggiornamento specifici, non solo in Italia ma anche all'estero. In linea con la Raccomandazione europea del 2018 per l'apprendimento permanente, che sottolinea la necessità di un sostegno sistematico al personale per introdurre forme innovative di insegnamento e apprendimento e visti gli obiettivi del quadro strategico ET 2020 e dell'Agenda Europa 2030, vogliamo rendere l'apprendimento permanente e la mobilità una realtà per la nostra comunità scolastica, migliorando la qualità della didattica e dell'offerta formativa.

Il nostro Istituto ha finora realizzato la mobilità di gruppi molto ristretti di studenti all'estero per la frequenza di corsi per le certificazioni di lingua o per brevi esperienze di tirocinio, realizzate grazie ai finanziamenti PON. Tali esperienze hanno soddisfatto solo in minima parte le richieste dell'utenza, in



quando le domande di partecipazione da parte degli studenti e delle loro famiglie, dato il numero elevato di alunni che frequentano l'Istituto, sono state sempre in notevole esubero rispetto al numero di mobilità previste dai progetti. Intendiamo, quindi, la mobilità del personale come un'opportunità per avviare contatti con istituti dei Paesi aderenti al programma Erasmus + al fine di sviluppare ulteriori progetti di cooperazione transnazionale per la mobilità di numero sempre più consistente di studenti. L'esperienza di formazione all'estero avrà un valore aggiunto Europeo in quanto consentirà ai partecipanti non solo di migliorare le competenze gestionali e metodologico-didattiche o relazionali, ma anche di costruire una rete di contatti internazionali, attraverso lo scambio con i colleghi di altri Paesi, come premessa necessaria per la realizzazione di successivi progetti di cooperazione transnazionale, che coinvolgeranno non solo altri docenti, ma anche il personale amministrativo e un numero sempre più consistente di allievi del nostro istituto. La mobilità del personale sarà un primo passo per lo sviluppo della dimensione internazionale dell'Istituto, a sostegno della costruzione di una identità europea all'interno della nostra comunità. Si prevede, infatti, una positiva ricaduta sugli alunni della mobilità del personale, che consentirà di stabilire contatti con docenti di altri Paesi Europei, finalizzati allo sviluppo di ulteriori progetti di cooperazione che coinvolgano gli studenti, attraverso le mobilità previste dal programma Erasmus +. La promozione di strategie di internazionalizzazione, oltre a sostenere il processo di modernizzazione del curriculum, creerà l'attrattiva della dimensione internazionale del nostro Istituto, in modo da offrire percorsi sempre più rispondenti alle esigenze dei nostri allievi e alle aspettative delle famiglie.

Si ritiene, pertanto, necessario inserire nel piano di formazione dello staff esperienze di osservazione di buone prassi realizzate in altri istituti europei o la partecipazione a corsi strutturati all'estero, che possano migliorare le competenze del personale relative alle aree deficitarie descritte.

Programmazione attività previste dal PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) si pone come obiettivi il potenziamento degli **strumenti didattici di innovazione** delle istituzioni scolastiche, l'adozione di **strumenti organizzativi tecnologici** per favorire la gestione della scuola, la trasparenza e la condivisione dei dati, il potenziamento delle **infrastrutture di rete**, lo sviluppo delle **competenze digitali** degli attori della scuola.

Le esperienze maturate dai docenti in ambito digitale negli ultimi due anni costituiscono un notevole valore aggiunto sul piano didattico e come definito nel Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI), in allegato, consentono alla scuola di operare e perseguire i propri obiettivi oltre i confini delle aule fisiche, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, oppure si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.



Nel triennio in corso grazie all'adesione a progettualità ministeriali ed europee la scuola ha:

- potenziato gli strumenti didattici laboratoriali (Progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM"- azione #4; Progetto "Biblioteche Scolastiche Innovative" – azione #24)
- potenziato l'infrastruttura di rete;
- potenziato le competenze digitali degli studenti;
- realizzato azioni di formazione docenti in ambito digitale.

Le competenze digitali degli studenti sono ulteriormente sviluppate mediante l'attivazione nel primo biennio del percorso informatico, che prevede l'introduzione nel quadro orario della nuova disciplina informatica per due ore settimanali.

Tutti i processi didattici ed organizzativi sono stati digitalizzati in quanto ogni figura (docente, alunno e personale ATA) è stata dotata di account istituzionale per l'utilizzo della piattaforma Google Workspace, per comunicare, per usufruire della didattica digitale integrata e di tutti gli altri servizi disponibili on line.

Nel prossimo triennio si ritiene necessario:

- proseguire con lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti mediante attività extra curricolari;
- proporre percorsi di PCTO orientati al digitale per tutti gli studenti dell'istituto;
- arricchire la proposta formativa del liceo scientifico percorso informatico con approfondimenti sul tema digitale, in orario extra curricolare nel secondo biennio ed ultimo anno;
- valorizzare le eccellenze, mediante collaborazioni con enti e/o università, associazioni, reti;
- potenziare l'apprendimento delle STEM, grazie alle dotazioni laboratoriali innovative;
- adeguare le dotazioni tecnologiche in base alla continua evoluzione, scegliendo le soluzioni digitalmente più avanzate;
- aggiornare la formazione dei docenti in merito a nuove strumentazioni tecnologiche, software didattici e metodologie didattiche innovative, sia attraverso attivazione di corsi specifici che attraverso l'istituzione di uno sportello di supporto permanente;
- favorire l'aggiornamento dell'animatore e del team digitale;



- potenziare la formazione digitale del personale amministrativo e tecnico;
- organizzare eventi aperti alle famiglie e quindi al territorio su temi relativi alla cittadinanza digitale, alla sicurezza nell'uso dei social network e al cyberbullismo;
- realizzare un repository d'istituto per discipline e aree tematiche per la condivisione dei materiali prodotti e delle buone pratiche;
- favorire l'utilizzo della biblioteca scolastica, potenziata e arricchita, come luogo di documentazione, di alfabetizzazione informatica, di educazione ai media.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI"

FGPS040004

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;



- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Oltre ai percorsi istituzionali, l'istituto ha attivato dei percorsi opzionali di ampliamento di competenze specifiche così come qui di seguito descritto:

- Opzione Informatica: incremento di due ore settimanali di informatica nel primo biennio finalizzato a innalzare i livelli di competenza in ambito tecnologico/scientifico
- Opzione Biomedico: incremento di 25 ore annuali di scienze di cui 15 ore tenute dai docenti interni e 10 ore di lezioni teoriche tenute dai docenti dei Dipartimenti di area medica di Medicina e Chirurgia degli OO.RR. di Foggia e Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo. Il percorso prosegue nel triennio in orario extracurricolare con un incremento di ore pari a 50 ore annuali che si svolgono in parte in sede e in parte presso le strutture ospedaliere convenzionate
- Opzione Linguistico-Scientifico: inserimento di 3 ore di Lingua Spagnola nel primo biennio e potenziamento della Lingua Inglese attraverso l'insegnamento delle materie fisico/scientifico in compresenza con il docente madrelingua inglese.
- Opzione Matematico : incremento di un'ora settimanale di matematica nel primo biennio finalizzato ad accrescere e ad approfondire le conoscenze della matematica e delle loro applicazioni. Il potenziamento della matematica prevede un'ora in più nelle classi del biennio e 30 ore annuali nel triennio, svolte in orario extracurricolare e valide ai fini del PCTO.

In tutte le classi del primo biennio è prevista la compresenza del docente madrelingua inglese.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI" FGPS040004 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI" FGPS040004 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO QUADRIENNALE

QO SCIENTIFICO QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	5	5	0
LINGUA E CULTURA LATINA	4	4	3	3	0
INGLESE	4	3	4	4	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	0
MATEMATICA	5	5	6	6	0
FISICA	3	3	3	4	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	4	3	3	3	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	3	2	3	2	0
FILOSOFIA	0	3	3	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI" FGPS040004 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO LINGUISTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	5	5	4	5	4
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	4
FISICA	2	2	4	3	3
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI" FGPS040004 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO BIOMEDICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI" FGPS040004 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO INFORMATICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI" FGPS040004 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-OPZIONE LICEO MATEMATICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
MATEMATICA	6	6	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI" FGPS040004 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO QUADRIENNALE

QO SCIENTIFICO QUADRIENNALE AMBIENTALE DAL 2022_23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
AMBIENTE E SOSTENIBILITA'	2	2	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	5	5	0
LINGUA E CULTURA LATINA	4	4	3	2	0
INGLESE	4	3	4	4	0
STORIA E GEOGRAFIA	4	0	0	0	0
MATEMATICA	5	5	6	6	0
STORIA	0	2	2	2	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	2	2	0
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	3	3	2	2	0
FISICA	3	2	2	4	0
FILOSOFIA	0	3	3	3	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	3	3	2	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI" FGPS040004 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO QUADRIENNALE

QO SCIENTIFICO QUADRIENNALE DA 2022_23



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	5	5	0
LINGUA E CULTURA LATINA	4	4	3	3	0
INGLESE	4	3	4	4	0
STORIA E GEOGRAFIA	4	1	0	0	0
STORIA	0	2	2	2	0
MATEMATICA	5	5	6	6	0
FISICA	3	3	3	4	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	4	4	3	3	0
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	3	2	3	2	0
FILOSOFIA	0	3	3	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'Educazione civica (costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale) sono già impliciti nelle discipline previste nei curricula dei diversi percorsi scolastici. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso



e significato ad ogni contenuto disciplinare. La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. L'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Allegati:

Curricolo di Educazione Civica_2024-2025.pdf

Approfondimento

PERCORSI AGGIUNTIVI:

Liceo Scientifico con Potenziamento Informatico
Liceo Scientifico con Potenziamento Linguistico
Liceo Scientifico con Potenziamento Biomedico
Liceo Scientifico con Potenziamento Matematico
Liceo Scientifico Quadriennale
Liceo Scientifico Quadriennale con Potenziamento Ambientale



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il liceo "G. Marconi" si propone di garantire ad ogni studente uguali ed ampie possibilità di scelta e sviluppo delle proprie potenzialità come persona e cittadino, di sostenere il suo processo di crescita, guidandolo nell'acquisizione di strumenti critici di elaborazione culturale allo scopo di fargli acquisire consapevolezza della propria personalità e della propria identità. Tutta l'attività formativa del Liceo, attraverso i suoi strumenti, le risorse materiali e professionali e le nuove opportunità dell'autonomia, ha come presupposto lo star bene a scuola con se stessi, con gli altri e le istituzioni, condizione imprescindibile per l'apprendimento e la formazione culturale dello studente e al fine di consentire a ciascuno di proseguire gli studi con profitto in tutti gli indirizzi universitari e parauniversitari e di inserirsi nel mondo del lavoro, perseverando nell'apprendimento e nella propria formazione. Il nostro Liceo opera in vista del raggiungimento degli obiettivi di Lisbona UE2020. In un percorso coerente, unitario e integrato, il Liceo si prefigge di promuovere e tradurre il sapere, il saper fare, il saper essere e il saper stare con gli altri in competenze trasversali attraverso le quali ciascuno possa esercitare i diritti di cittadinanza ed esprimere il valore dell'esperienza e della propria identità, pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società. La struttura del Piano dell'Offerta Formativa Triennale del Liceo, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolge tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: □ lo studente □ la famiglia □ i docenti □ il territorio. Lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva e relazionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza. La famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi. I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di



apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti. Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: □

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine, propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Accanto al percorso curricolare, l'istituto ha sviluppato negli anni dei progetti che, seppur realizzati in orario extracurricolare, possano offrire agli studenti momenti di riflessione e formazione sulle competenze chiave di cittadinanza, tra i quali:

- Progetto di Educazione alla Salute
- Progetto Bullismo e Cyberbullismo
- Progetto Uomo Mondo

Utilizzo della quota di autonomia

Nel percorso di potenziamento Informatico è introdotta la disciplina Informatica per 2 ore settimanali nelle classi del primo biennio; nel percorso di potenziamento linguistico scientifico è introdotta la disciplina spagnolo per 3 ore settimanali nelle classi del primo biennio.

Insegnamenti opzionali

Nel quadro orario del liceo quadriennale ordinario e del liceo quadriennale ambientale è prevista al terzo e quarto anno la possibilità di scelta tra insegnamenti opzionali quali: diritto per l'orientamento giuridico-economico e scienze e fisica per l'orientamento scientifico-tecnologico.

Progetto didattico Studente-atleta di alto livello

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il



percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP).

Il Percorso Formativo Personalizzato prevede l'individuazione di più docenti referenti (Tutor Scolastico) i quali hanno il compito di stilare, con i CdC competenti, il Percorso Formativo Personalizzato per ogni studente-atleta e di curare l'organizzazione con la parte/associazione sportiva interessata servendosi del referente esterno di progetto, chiamato tutor Sportivo. La cooperazione tra i Tutor, oltre che costituire indispensabile raccordo tra le varie componenti educative, valorizza l'esperienza dello Studente accompagnandolo nel processo di crescita nelle relative competenze disciplinari, trasversali e sportive.

Il PFP potrà, nel corso dell'anno, essere aggiornato, tenendo in considerazione le mutate esigenze didattiche o sportive. All'interno di questo percorso, lo studente-atleta può fruire, fino al 25%, del monte ore personalizzato, in maniera online, sia attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma e-learning.

Tutte le attività inerenti al Progetto restano valide e attive fino al termine degli esiti dell'anno scolastico 2023/2024. Le attività vanno certificate dal Consiglio di classe, se necessari per l'ammissione all'anno scolastico seguente, ovvero all'esame di Stato conclusivo del corso di studio (articolo 3, comma 3, del decreto n. 43 del 2023). Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello.



PIANO DI ORIENTAMENTO

PIANO DI ORIENTAMENTO

LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI" DI FOGGIA

A.S. 2023-2024

Approvato dal Collegio docenti del 6 dicembre 2023

PREMESSA

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

Dalle Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, emerge chiaramente che "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".



Considerato che, ai sensi della normativa vigente, si ritiene necessario definire un sistema strutturato e coordinato di interventi di orientamento che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale, il nostro Istituto ha elaborato il seguente Piano di Orientamento.

OBIETTIVI DEL PIANO DI ORIENTAMENTO

Favorire lo sviluppo personale e professionale degli studenti.

Sviluppare competenze trasversali e di orientamento al lavoro.

Favorire l'inclusione e l'equità nell'orientamento curricolare.

Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche.

I docenti tutor dell'Orientamento e il docente Orientatore

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono attive le figure del docente tutor e dell'orientatore per accompagnare nelle attività di orientamento gli studenti e le studentesse delle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado.

Il docente con funzioni di tutor ha in particolare il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'e-portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato nell'istituto. Quest'ultimo ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni disponibili nella sezione guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.

Per l'anno scolastico 2023/2024, tra i docenti che hanno positivamente concluso la formazione propedeutica, il Dirigente Scolastico ha provveduto alla nomina di 19 docenti tutor e di un docente orientatore.

PIATTAFORMA "UNICA"



Il ministero offre una piattaforma che integra in un solo spazio digitale i servizi esistenti, nonché i nuovi servizi finalizzati ad accompagnare studentesse e studenti nel percorso di crescita, con l'obiettivo di supportarli a fare scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso di scuola secondaria. Gli obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- fornire nuovi servizi per l'orientamento come previsto dalle linee guida per l'orientamento, adottate con decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022;
- fornire un unico punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati agli utenti, negli ambiti di orientamento, offerta formativa e iscrizioni, ottimizzando al contempo l'accesso e la fruizione dei servizi esistenti;
- facilitare l'integrazione e la cooperazione con i diversi stakeholder dell'ecosistema scuola.

L'E-PORTFOLIO

Le linee guida introducono, per studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, un nuovo strumento a supporto dell'orientamento, l'e-portfolio, strutturato in quattro parti:

- 1) percorso di studi, in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del ministero;
- 2) sviluppo delle competenze, in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico e tramite il conseguimento di certificazioni, oltre che con riferimento ai capolavori caricati;
- 3) capolavoro dello studente, in cui scelgono, per ogni anno scolastico, almeno un prodotto, di qualsiasi tipologia e realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, da essi riconosciuto criticamente come il proprio "capolavoro";
- 4) autovalutazione, in cui esprimono le proprie riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e autovalutano il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee.



Completa la struttura dell'e-portfolio una sezione in cui sono ricompresi, in chiave orientativa, la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola, il curriculum dello studente (allegato al diploma conseguito a seguito dell'esame di stato del secondo ciclo).

LE COMPETENZE DI ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 sarà previsto, a richiesta, il graduale rilascio, da parte delle scuole, della certificazione delle competenze anche al termine di ciascuna annualità del secondo ciclo di istruzione.

Partendo dalla *Mission* della nostra scuola e dalla considerazione che, nei percorsi di istruzione secondaria, l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), sull'apprendimento delle lingue straniere, su un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative", in sede collegiale sono state individuate ed approvate le competenze che si ritiene vadano acquisite attraverso le attività dettagliate nei moduli di orientamento, che andranno ad integrare il curriculum di Istituto. (Vedi allegato A)

I MODULI DI ORIENTAMENTO

Considerato che:

il modulo di orientamento non può essere inteso come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, ma deve essere uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione;

le scuole secondarie di secondo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde e moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte;



nel rispetto dell'autonomia scolastica, i moduli prevedono una gestione delle ore in modo flessibile;

ciascun Cdc ha elaborato il modulo di orientamento tenendo conto delle peculiarità della classe e dei singoli studenti e studentesse; delle competenze che si intendono fare acquisire; dell'approccio orientante che connota sia la progettazione disciplinare del docente sia i percorsi interdisciplinari elaborati in collaborazione nel Consiglio di classe.

In via generale, la progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione potrà essere il frutto di un processo condiviso con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Inoltre, le attività di orientamento possono essere integrate:

con laboratori di peer tutoring tra scuole: laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale.

nelle classi terze, quarte e quinte, con percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO);

con i nuclei tematici interdisciplinari di Educazione civica;

con i progetti di Istituto approvati dal Collegio docenti;

con percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dall'Università di Foggia;

con eventi organizzati dalla scuola e/o da altre istituzioni del territorio.

Allegato:

Allegato A - Framework competenze.pdf





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Mobilità individuale di Lungo Termine e di Gruppo degli studenti

Agli studenti opportunamente selezionati viene offerta la possibilità di trascorrere un periodo superiore a 30 giorni (Mobilità individuale di Lungo Termine) o di una settimana (Mobilità di Gruppo) presso scuole di altri stati appartenenti all'Unione Europea.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti



Approfondimento:

La mobilità degli studenti, sia individuale che di gruppo, offre ai partecipanti l'occasione unica di allargare i propri orizzonti culturali, attraverso il soggiorno in famiglie straniere e la frequenza di lezioni o lo svolgimento di attività di gruppo presso istituzioni scolastiche di altri stati appartenenti all'Unione Europea. Gli studenti selezionati, inoltre, ospitano a loro volta, e questo produce positive ricadute sugli studenti, sui compagni di classe, sui docenti e, in generale, sull'intera comunità scolastica.

Allegato:

ERASMUS PLUS_activities_Indicative Targets_1.pdf

○ Attività n° 2: Mobilità del personale della scuola

Al personale opportunamente selezionato viene offerta la possibilità di effettuare attività di osservazione (job-shadowing), o di frequentare corsi strutturati presso scuole di altri stati appartenenti all'Unione Europea o enti di formazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Approfondimento:

Le opportunità di formazione (job-shadowing e corsi strutturati) offrono ai partecipanti l'occasione unica di allargare i propri orizzonti culturali, nonché metodologici e didattici. L'esperienza di formazione all'estero porterà un valore aggiunto in una chiave di sviluppo Europeo, in quanto consentirà ai partecipanti non solo di migliorare le competenze gestionali e metodologico-didattiche o relazionali, ma anche di costruire una rete di contatti internazionali, attraverso lo scambio con i colleghi di altri Paesi, che si configura come premessa necessaria per la realizzazione di successivi progetti di cooperazione transnazionale. La mobilità del personale sarà quindi un primo passo per lo sviluppo della dimensione internazionale dell'Istituto, a sostegno della costruzione di una identità europea all'interno della nostra comunità.

Allegato:

ERASMUS PLUS_activities_Indicative Targets_2.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Potenziamento delle competenze in Scienze, Matematica e Fisica**

Il mondo delle cose che tocchiamo, modifichiamo o spostiamo si compone sempre di più di oggetti che non hanno peso, non occupano uno spazio fisico e sono infinitamente replicabili. In particolare, le nuove generazioni appartengono ad una realtà in cui lo scambio e l'intreccio tra analogico e digitale costituiscono un processo circolare di andata e ritorno senza soluzione di continuità che spesso non viene percepito, diventando per loro trasparente e inconsapevole.

Pertanto, attraverso la scoperta, l'invenzione e la trasformazione, gli studenti e le studentesse avranno la possibilità di comprendere quanto il digitale possa essere un potente supporto per la conoscenza e il miglioramento della realtà analogica dell'uomo.

Partendo da esperienze concrete e quotidiane, gli studenti e le studentesse si avvicineranno alla comprensione dei meccanismi che sono alla base delle produzioni digitali e del metodo scientifico.

In particolare, tale intervento dovrà favorire la partecipazione delle studentesse al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM e valorizzare i talenti, le esperienze e le inclinazioni degli studenti e delle studentesse verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Nella realizzazione del modulo proposto saranno utilizzate metodologie innovative quali



IBL e PBL.

L'Inquiry Based Learning, ovvero Apprendimento Basato sull'Indagine, sarà applicato ai moduli di approfondimento di biologia molecolare: le alunne e gli alunni non sono più e soltanto dei semplici recettori di nozioni, ma diventano i protagonisti di un'esperienza educativa durante la quale possono porre domande, avanzare ipotesi, svolgere verifiche ed effettuare esperimenti sotto la guida del docente.

Il PBL o Apprendimento basato su problemi potrà essere applicato a qualunque modulo: il docente proporrà un problema da risolvere, costruito opportunamente per stimolare la creatività delle studentesse e degli studenti verso l'obiettivo formativo che si intende perseguire; in tal modo le studentesse e gli studenti costruiscono attivamente le proprie conoscenze, maturando competenze sul campo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le competenze matematiche, di problem solving e di modellizzazione
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione



- Sviluppare il pensiero creativo
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione

○ **Azione n° 2: Potenziamento delle competenze Informatiche**

L'azione è pensata per il coinvolgimento attivo dello studente attraverso l'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi che permettano di veicolare sé stessi, la propria personalità aumentando autonomia, autostima e competenze digitali. Ogni allievo sarà chiamato a raccontare sé stesso e il mondo attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali all'avanguardia in un'ottica di inclusione sociale, integrazione e interazione, il tutto attraverso laboratori sperimentali. Gli studenti avranno l'opportunità di diventare protagonisti attivi del mondo dell'informazione e della comunicazione, promotori di esperienze significative per sé e per i propri coetanei, stimolando curiosità ed interesse.

Con questo intervento formativo sarà introdotto il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione dei problemi; saranno introdotti in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale; saranno analizzati e organizzare i dati del problema in base a criteri logici e rappresentati tramite opportune astrazioni; sarà automatizzata la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi. Il processo di risoluzione del problema sarà poi generalizzato per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi. Saranno proposte esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche, utilizzando i kit già disponibili in laboratorio. In particolare, il modulo, oltre a consentire alle allieve e agli allievi di acquisire competenze sull'uso degli strumenti digitali, prevede la creazione di una vera e propria redazione radiofonica, la trasmissione in diretta su frequenza FM, la realizzazione di podcast. In tal modo sarà favorita la capacità di lavorare in team e si promuoverà l'utilizzo dei media come strumento di educazione sociale, civile, alla legalità e intercultura, realizzando programmi di informazione sociale, nel desiderio di incidere sull'aspetto della attenzione e crescita di sensibilità verso la comunicazione.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- La narrazione del sé

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le competenze matematiche, di problem solving e di modellizzazione
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali



○ **Azione n° 3: Potenziamento delle competenze in Matematica e Logica**

Attraverso la scoperta, l'invenzione e la trasformazione, gli studenti e le studentesse avranno la possibilità di comprendere quanto il digitale possa essere un potente supporto per la conoscenza e il miglioramento della realtà analogica dell'uomo. Partendo da esperienze concrete e quotidiane, gli studenti e le studentesse si avvicineranno alla comprensione dei meccanismi che sono alla base del metodo scientifico: Fisica in real time, Matematica e STEM nella realtà (osservare/descrivere/giocare/modellizzare).

In particolare, tale intervento dovrà favorire la partecipazione delle studentesse al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM e valorizzare i talenti, le esperienze e le inclinazioni degli studenti e delle studentesse verso le discipline di matematica e logica (Matematica per i test di accesso all'università; Logica per i test di accesso all'università).

Nella realizzazione del modulo proposto sarà utilizzata la metodologia innovativa del PBL (Apprendimento Basato su Problemi): il docente proporrà un problema da risolvere, costruito opportunamente per stimolare la creatività delle studentesse e degli studenti verso l'obiettivo formativo che si intende perseguire; in tal modo le studentesse e gli studenti costruiscono attivamente le proprie conoscenze, maturando competenze sul campo.

Il modulo proposto per il potenziamento delle competenze in Matematica e Logica, in coerenza con le linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), tiene conto sia di esperienze già maturate nel passato per le quali è stato registrato un notevole interesse da parte degli studenti e delle studentesse dell'istituto, sia delle scelte nel prosieguo degli studi universitari verso discipline STEM, allo scopo di orientare al meglio i nostri studenti e le nostre studentesse verso le carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le competenze matematiche, di problem solving e di modellizzazione
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione
- Sviluppare il pensiero creativo
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Applicazione competenze orientative.
- Sperimentazione di attività, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale.
- Risoluzione di compiti di realtà.
- Interpretazione e concretizzazione dei valori di sostenibilità ambientale.
- Applicazione di opportune strategie comunicative.
- Gestione responsabile delle dinamiche relazionali.
- Utilizzo creativo delle risorse digitali e multimediali.

Allegato:

Modulo di orientamento formativo_classi prime .pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di Educazione civica

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Applicazione competenze orientative.
- Sperimentazione di attività, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale.
- Risoluzione di compiti di realtà.
- Interpretazione e concretizzazione dei valori di sostenibilità ambientale.
- Applicazione di opportune strategie comunicative.
- Gestione responsabile delle dinamiche relazionali.
- Utilizzo creativo delle risorse digitali e multimediali.

Allegato:

Modulo di orientamento formativo_classi seconde.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di Educazione civica

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Applicazione competenze orientative.
- Sperimentazione di attività riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale (percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica").
- Orientamento nella transizione tra istruzione e formazione terziaria e lavoro.
- Potenziamento delle capacità di scelta consapevole.
- Interpretazione e concretizzazione dei valori di sostenibilità ambientale.
- Applicazione di opportune strategie comunicative.
- Gestione responsabile delle dinamiche relazionali.
- Utilizzo creativo delle risorse digitali e multimediali.



Allegato:

Modulo di orientamento formativo_classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

- Applicazione competenze orientative.
- Sperimentazione di attività, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale.
- Orientamento nella transizione tra istruzione e formazione terziaria e lavoro.
- Educazione alla scelta per il futuro.
- Progettare il futuro con le STEM.
- Potenziamento delle capacità di scelta consapevole.



- Sviluppo delle capacità di relazione e comunicazione.
- Utilizzo creativo delle risorse digitali.
- Interpretazione e concretizzazione dei valori di sostenibilità ambientale.

Allegato:

Modulo di orientamento formativo_classi quarte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

- Applicazione competenze orientative.
- Sperimentazione attività didattica orientativa e laboratoriale.
- Orientamento nella transizione tra istruzione e formazione terziaria e lavoro.
- Educazione alla scelta.



- Applicazione delle capacità di scelta consapevole responsabile.
- Applicazione di opportune strategie comunicative.
- Gestione responsabile delle dinamiche relazionali.
- Utilizzo creativo delle risorse digitali e multimediali.
- Interpretazione e concretizzazione dei valori di sostenibilità ambientale.
- Pianificazione, organizzazione, controllo e riesame del proprio apprendimento.
- Gestione transizioni, incertezze e sfide.

Allegato:

Modulo di orientamento formativo_classi quinte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **UniFG - DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI**

Le attività PCTO, che la istituzione scolastica promuove per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

I PCTO implicano, pertanto, periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato attraverso, ad esempio, le metodologie del *learning-by-doing* e del *situated-learning*, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale.

La scuola intende farsi promotrice di un raccordo integrato, attraverso il coinvolgimento attivo di molteplici soggetti, a vario titolo interessati e impegnati nella promozione della funzione orientativa della formazione, al fine di costruire una "comunità orientativa educante".

In particolare, le attività PCTO - **DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI** sono riconducibili alle diverse aree disciplinari presenti sia all'interno del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Ateneo di Foggia e sia presso la Biblioteca Provinciale "Magna Capitana" di Foggia e rientrano nel protocollo d'intesa triennale con la scuola.

Si tratta di azioni specifiche volte a far conoscere agli studenti i settori lavorativi che offrono maggiori opportunità di lavoro nonché le competenze e le capacità necessarie per svolgere la professione richiesta. Si fondano sull'intreccio tra le scelte educative della scuola e le personali esigenze formative degli studenti e sono intese, oltre che come momento orientativo, anche come vero e proprio momento di formazione.

I percorsi si svolgono nei periodi di sospensione dell'attività didattica universitaria e si articolano in:



- lezioni specifiche (in modalità a distanza) previste dalle strutture e dai contesti organizzativi del Dipartimento di Studi Umanistici oppure della Biblioteca Provinciale
- laboratori formativi (in modalità a distanza) per potenziare specifici aspetti disciplinari in un'ottica di progettazione formativa e professionale
- laboratori orientativi (in modalità a distanza) di rilettura e analisi delle conoscenze assimilate, abilità maturate e competenze esercitate durante l'esperienza di tirocinio
- realizzazione di prodotti o progetti (project work)

I percorsi intendono avvicinare gli studenti alla vita universitaria in modo graduale e con finalità orientative e formative (team building e problem solving), attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti alla progettazione e realizzazione di progetti/prodotti, oltre che l'apprendimento delle basi del rigore metodologico nel comunicare i propri progetti di ricerca.

Finalità e obiettivi:

- approfondire aspetti disciplinari specifici, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti nelle attività svolte in modalità a distanza
- favorire il contatto anticipato con specifiche discipline attraverso momenti di esperienza diretta (in modalità a distanza)
- valorizzare anche in ambiti non strettamente scolastici i saperi e le competenze acquisite onde pervenire al sapere unitario e creativo
- facilitare il successivo accesso ai percorsi di studio universitari.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La finalità PCTO di Istituto è quella di mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Risultati attesi:

-consentire allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di auto-valutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' PCTO DI ISTITUTO

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai



docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno), sulla base degli strumenti predisposti.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Sulla base delle attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. L'incidenza delle esperienze di PCTO sulla valutazione del comportamento è collegata all'atteggiamento e all'impegno dello studente durante l'attività presso la struttura ospitante, essendo valorizzato il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dallo studente ed evidenziato dal tutor esterno.

In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze (promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale) osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● UniFG - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA



Le attività PCTO, che la istituzione scolastica promuove per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

I PCTO implicano, pertanto, periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato attraverso, ad esempio, le metodologie del *learning-by-doing* e del *situated-learning*, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale.

La scuola intende farsi promotrice di un raccordo integrato, attraverso il coinvolgimento attivo di molteplici soggetti, a vario titolo interessati e impegnati nella promozione della funzione orientativa della formazione, al fine di costruire una "comunità orientativa educante".

In particolare, le attività PCTO - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA sono riconducibili alle diverse aree disciplinari presenti all'interno del Dipartimento di Economia dell'Ateneo di Foggia e rientrano nel protocollo d'intesa triennale con la scuola.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si fondano sull'intreccio tra le scelte educative della scuola e le personali esigenze formative degli studenti ed è intesa, oltre che come momento orientativo, anche come vero e proprio momento di formazione.

I percorsi si svolgono nei periodi di sospensione dell'attività didattica universitaria e si articolano in:

- lezioni specifiche (in modalità a distanza) previste dalle strutture e dai contesti del Dipartimento di Economia
- laboratori formativi (in modalità a distanza) per potenziare specifici aspetti disciplinari in un'ottica di progettazione formativa e professionale
- laboratori orientativi (in modalità a distanza) di rilettura e analisi delle conoscenze assimilate, abilità maturate e competenze esercitate durante l'esperienza di tirocinio
- realizzazione di prodotti o progetti (project work)



I percorsi intendono avvicinare gli studenti alla vita universitaria in modo graduale e con finalità orientative e formative (team building e problem solving), attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti alla progettazione e realizzazione di progetti/prodotti, oltre che l'apprendimento delle basi del rigore metodologico nel comunicare i propri progetti di ricerca.

Finalità e obiettivi:

- approfondire aspetti disciplinari specifici, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti nelle attività svolte in modalità a distanza
- favorire il contatto anticipato con specifiche discipline attraverso momenti di esperienza diretta (in modalità a distanza)
- valorizzare anche in ambiti non strettamente scolastici i saperi e le competenze acquisite onde pervenire al sapere unitario e creativo
- facilitare il successivo accesso ai percorsi di studio universitari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La finalità PCTO di Istituto è quella di mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Risultati attesi:

-consentire allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di auto-valutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' PCTO DI ISTITUTO

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno), sulla base degli strumenti predisposti.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Sulla base delle attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. L'incidenza delle esperienze di PCTO sulla valutazione del comportamento è collegata all'atteggiamento e all'impegno dello studente durante l'attività presso la struttura ospitante, essendo valorizzato il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dallo studente ed evidenziato dal tutor esterno.

In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi



formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze (promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale) osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● UniFG - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE

Le attività PCTO, che la istituzione scolastica promuove per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

I PCTO implicano, pertanto, periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato attraverso, ad esempio, le metodologie del *learning-by-doing* e del *situated-learning*, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale.

La scuola intende farsi promotrice di un raccordo integrato, attraverso il coinvolgimento attivo di molteplici soggetti, a vario titolo interessati e impegnati nella promozione della funzione orientativa della formazione, al fine di costruire una "comunità orientativa educante".

In particolare, le attività PCTO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE sono riconducibili alle diverse aree disciplinari presenti all'interno del Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Ateneo di Foggia e rientrano nel protocollo d'intesa triennale con la scuola.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si fondano sull'intreccio tra le scelte educative della scuola e le personali esigenze formative degli studenti ed è intesa, oltre che come momento orientativo, anche come vero e proprio momento di formazione.



I percorsi si svolgono nei periodi di sospensione dell'attività didattica universitaria e si articolano in:

- lezioni specifiche (in modalità a distanza) previste dalle strutture e dai contesti presso le strutture e i contesti organizzativi del Dipartimento di Scienze Agrarie
- laboratori formativi (in modalità a distanza) per potenziare specifici aspetti disciplinari in un'ottica di progettazione formativa e professionale
- laboratori orientativi (in modalità a distanza) di rilettura e analisi delle conoscenze assimilate, abilità maturate e competenze esercitate durante l'esperienza di tirocinio
- realizzazione di prodotti o progetti (project work)

I percorsi intendono avvicinare gli studenti alla vita universitaria in modo graduale e con finalità orientative e formative (team building e problem solving), attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti alla progettazione e realizzazione di progetti/prodotti, oltre che l'apprendimento delle basi del rigore metodologico nel comunicare i propri progetti di ricerca.

Finalità e obiettivi:

- approfondire aspetti disciplinari specifici, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti nelle attività svolte in aula virtuale
- favorire il contatto anticipato con specifiche discipline attraverso momenti di esperienza diretta
- valorizzare anche in ambiti non strettamente scolastici i saperi e le competenze acquisite onde pervenire al sapere unitario e creativo
- facilitare il successivo accesso ai percorsi di studio universitari



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La finalità PCTO di Istituto è quella di mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Risultati attesi:

-consentire allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di auto-valutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

MONITORAGGIO PCTO DI ISTITUTO

Vengono elaborate schede di monitoraggio e di rilevamento da somministrare agli studenti e schede



di osservazione del tutor esterno sull'attività realizzata in azienda e scheda di osservazione del tutor scolastico per monitorare la progressiva acquisizione di competenze trasversali e disciplinari del percorso:

- ü scheda di rilevamento in ingresso per lo studente;
- ü scheda di valutazione/gradimento dello studente delle attività di PCTO;
- ü schede di osservazione dello studente a cura del tutor esterno;
- ü scheda di osservazione/valutazione dello studente a cura del tutor interno;
- ü scheda di rilevazione di dati qualitativi e quantitativi del progetto a cura del tutor

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' PCTO DI ISTITUTO

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno), sulla base degli strumenti predisposti.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Sulla base delle attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. L'incidenza delle esperienze di PCTO sulla valutazione del comportamento è collegata all'atteggiamento e all'impegno dello studente durante l'attività presso la struttura ospitante, essendo valorizzato il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dallo studente ed evidenziato dal tutor esterno.

In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze (promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale) osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.



● Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività PCTO, che la istituzione scolastica promuove per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

I PCTO implicano, pertanto, periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato attraverso, ad esempio, le metodologie del *learning-by-doing* e del *situated-learning*, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale.

La scuola intende farsi promotrice di un raccordo integrato, attraverso il coinvolgimento attivo di molteplici soggetti, a vario titolo interessati e impegnati nella promozione della funzione orientativa della formazione, al fine di costruire una "comunità orientativa educante".

In particolare, IMPRESA FORMATIVA SIMULATA (IFS) è una modalità di realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il *problem solving*, il *learning by doing*, il *cooperative learning* ed il *role playing*, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta allo studente di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).

Il percorso dell'Impresa Formativa Simulata (IFS) si sviluppa in modalità a distanza attraverso sei fasi che partono dalla sensibilizzazione e dall'orientamento dello studente (analisi del territorio), si sviluppano con la costituzione, gestione e controllo dell'azienda, fino a concludersi con la



rendicontazione e la diffusione dei risultati attraverso i canali di comunicazione.

L'esperienza in Impresa Formativa Simulata permette allo studente l'acquisizione di tutte le competenze chiave europee, con particolare riferimento allo spirito di iniziativa e imprenditorialità, contribuendo inoltre all'educazione finanziaria dello studente.

Nel dettaglio, le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano ad esperienze di alternanza in impresa formativa simulata possono essere classificate in tre differenti categorie, declinabili in:

- Trasversali, o comuni (soft-skills), molto richieste dalle imprese, afferiscono l'area socioculturale, l'area organizzativa e l'area operativa, facendo acquisire all'allievo le capacità di lavorare in gruppo (teamworking), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro, in modo da formarne una "personalità lavorativa", pronta per l'inserimento in ambiente lavorativo;
- Linguistiche, che trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche, riguardando le abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La finalità PCTO di Istituto è quella di mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Risultati attesi:

-consentire allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di auto-valutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' PCTO DI ISTITUTO

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno), sulla base degli strumenti predisposti.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Sulla base delle attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. L'incidenza delle esperienze di PCTO sulla valutazione del comportamento è collegata all'atteggiamento e all'impegno dello studente durante l'attività presso la struttura ospitante, essendo valorizzato il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dallo studente ed evidenziato dal tutor esterno.

In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze



(promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale) osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● UniFG - AREA MEDICO-SANITARIA

Le attività PCTO, che la istituzione scolastica promuove per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

I PCTO implicano, pertanto, periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato attraverso, ad esempio, le metodologie del *learning-by-doing* e del *situated-learning*, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale.

La scuola intende farsi promotrice di un raccordo integrato, attraverso il coinvolgimento attivo di molteplici soggetti, a vario titolo interessati e impegnati nella promozione della funzione orientativa della formazione, al fine di costruire una "comunità orientativa educante".

In particolare, le attività PCTO - AREA MEDICO-SANITARIA si svolgono presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia degli OO.RR. di Foggia e rientrano nel protocollo d'intesa triennale con la scuola.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si fondano sull'intreccio tra le scelte educative della scuola e le personali esigenze formative degli studenti ed è intesa, oltre che come momento orientativo, anche come vero e proprio momento di formazione.



I percorsi si svolgono nei periodi di sospensione dell'attività didattica universitaria e si articolano in:

- lezioni specifiche (in modalità a distanza) previste dalle strutture e dai contesti organizzativi del Dipartimento di Medicina e Chirurgia degli OO.RR. di Foggia

- laboratori formativi (in modalità a distanza) per potenziare specifici aspetti disciplinari in un'ottica di progettazione formativa e professionale

I percorsi hanno finalità orientative e formative (team building e problem solving), attraverso il coinvolgimento, la partecipazione attiva degli studenti oltre che l'apprendimento delle basi del rigore metodologico nel comunicare i propri progetti di ricerca.

Finalità e obiettivi:

- approfondire aspetti disciplinari specifici, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti nelle attività svolte in modalità a distanza

- favorire il contatto anticipato con specifiche discipline attraverso momenti di esperienza diretta (in modalità a distanza)

- facilitare il successivo accesso ai percorsi di studio universitari.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La finalità PCTO di Istituto è quella di mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Risultati attesi:



-consentire allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di auto-valutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' PCTO DI ISTITUTO

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno), sulla base degli strumenti predisposti.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Sulla base delle attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. L'incidenza delle esperienze di PCTO sulla valutazione del comportamento è collegata all'atteggiamento e all'impegno dello studente durante l'attività presso la struttura ospitante, essendo valorizzato il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dallo studente ed evidenziato dal tutor esterno.

In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze (promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale) osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

● **UniFG - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**



Le attività PCTO, che la istituzione scolastica promuove per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

I PCTO implicano, pertanto, periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato attraverso, ad esempio, le metodologie del *learning-by-doing* e del *situated-learning*, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale.

La scuola intende farsi promotrice di un raccordo integrato, attraverso il coinvolgimento attivo di molteplici soggetti, a vario titolo interessati e impegnati nella promozione della funzione orientativa della formazione, al fine di costruire una "comunità orientativa educante".

In particolare, le attività PCTO - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA sono riconducibili alle diverse aree disciplinari presenti all'interno del Dipartimento di Area Giuridica dell'Ateneo di Foggia e rientrano nel protocollo d'intesa triennale con la scuola.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si fondano sull'intreccio tra le scelte educative della scuola e le personali esigenze formative degli studenti ed è intesa, oltre che come momento orientativo, anche come vero e proprio momento di formazione.

I percorsi si svolgono nei periodi di sospensione dell'attività didattica universitaria e si articolano in:

- lezioni specifiche (in modalità a distanza) previste dalle strutture e dai contesti organizzativi del Dipartimento di Area Giuridica
- laboratori formativi (in modalità a distanza) per potenziare specifici aspetti disciplinari in un'ottica di progettazione formativa e professionale
- laboratori orientativi (in modalità a distanza) di rilettura e analisi delle conoscenze assimilate, abilità maturate e competenze esercitate durante l'esperienza di tirocinio
- realizzazione di prodotti o progetti (project work)



I percorsi intendono avvicinare gli studenti alla vita universitaria in modo graduale e con finalità orientative e formative (team building e problem solving), attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti alla progettazione e realizzazione di progetti/prodotti, oltre che l'apprendimento delle basi del rigore metodologico nel comunicare i propri progetti di ricerca.

Finalità e obiettivi:

- approfondire aspetti disciplinari specifici, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti nelle attività svolte in modalità a distanza
- favorire il contatto anticipato con specifiche discipline attraverso momenti di esperienza diretta (in modalità a distanza)
- valorizzare anche in ambiti non strettamente scolastici i saperi e le competenze acquisite onde pervenire al sapere unitario e creativo
- facilitare il successivo accesso ai percorsi di studio universitari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La finalità PCTO di Istituto è quella di mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Risultati attesi:

-consentire allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di auto-valutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' PCTO DI ISTITUTO

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno), sulla base degli strumenti predisposti.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Sulla base delle attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. L'incidenza delle esperienze di PCTO sulla valutazione del comportamento è collegata all'atteggiamento e all'impegno dello studente durante l'attività presso la struttura ospitante, essendo valorizzato il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dallo studente ed evidenziato dal tutor esterno.

In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze



(promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale) osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● EducazioneDigitale.it (percorsi in e-learning)

Su [EducazioneDigitale.it](https://www.educazionedigitale.it) sono disponibili più percorsi di PCTO a distanza, che consentono di lavorare su temi e competenze differenti tra loro.

Queste iniziative si articolano in 2 momenti distinti: una **fase di formazione**, affidata a video lezioni tematiche guidate da tutor o esperti del settore aziendale, e una **fase di attività pratica**, un mandato operativo realizzabile grazie a strumenti di lavoro dedicati, che gli studenti possono utilizzare per lo svolgimento del project work. Per partecipare gratuitamente con le classi a uno o più percorsi di PCTO di Educazione Digitale, è sufficiente la registrazione da parte dei docenti tutor scolastici, che hanno a disposizione la convenzione già compilata e firmata, nonché una procedura guidata per l'iscrizione degli studenti ai moduli formativi.

I percorsi di PCTO presenti su EducazioneDigitale.it consentono di affrontare una delle sfide più importanti del nostro tempo, la **tutela dell'ambiente**, in un'ottica non solo solidale e socialmente responsabile, ma anche professionalizzante.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Piattaforma riconosciuta dal MIUR

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Mentre gli alunni, in completa autonomia, svolgeranno il percorso di PCTO, i docenti tutor interni potranno monitorarne i progressi passo per passo, verificando i moduli svolti e i test superati, i project work caricati e gli attestati conseguiti, potendo così provvedere alla personalizzazione e alla stampa della certificazione delle ore svolte.

Gli output prodotti dagli studenti sono vagliati anche dal tutor aziendale, che verifica i project work, si confronta con gli studenti in caso di errori e valida gli elaborati, certificando il completamento del percorso formativo digitale.

● Percorso "Biologia con curvatura biomedica" (progetto PCTO classi III^A B – IV^A B - V^A D)

DESTINATARI

Alunni della classe 5 D – (terza annualità)

Alunni della classe 3 B – (prima annualità)



Alunni della classe 4 B – (seconda annualità)

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

- motivare e orientare verso le discipline scientifiche
- ampliare e potenziare le conoscenze scientifiche
- sperimentare il metodo scientifico
- potenziare le abilità e competenze scientifiche
- migliorare e ampliare la terminologia scientifica

TRAGUARDI ATTESI AL TERMINE DEL PERCORSO TRIENNALE

1. Realizzare approfondimenti di tematiche curriculari per elevare la preparazione degli studenti in modo tale da ampliare e supportare le eccellenze nelle Scienze;
2. Fornire competenze specifiche negli studi afferenti alla cultura chimico-biologica che orienteranno e favoriranno gli studenti particolarmente interessati per la prosecuzione degli studi in ambito chimico – biologico e sanitario.
3. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo professionale in ambito medico-biologico.
4. Contribuire ad orientare i giovani alle discipline STEM.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di verifica on line di fine modulo (4 moduli all'anno).

● Percorso UniBA (classe III^A G)

Gli obiettivi di PCTO per un liceo matematico possono essere suddivisi in diversi ambiti, considerando le competenze matematiche, trasversali e orientative. Obiettivi principali:

1. Competenze disciplinari specifiche (Matematica e Fisica):

- Approfondire i concetti teorici della matematica e delle sue applicazioni pratiche.
- Sviluppare capacità di problem-solving, logica e pensiero critico.
- Applicare metodi matematici a contesti reali.
- Promuovere un approccio interdisciplinare che integri matematica e altre discipline scientifiche e umanistico letterarie.

2. Competenze trasversali:

- Migliorare le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica delle informazioni.
- Collaborare efficacemente in gruppi, sviluppando il lavoro di squadra e il rispetto per le opinioni altrui.
- Sviluppare autonomia organizzativa e gestionale in progetti complessi.



- Favorire l'utilizzo di strumenti digitali e tecnologici, anche per la modellizzazione e la simulazione.

3. Orientamento al mondo del lavoro e universitario:

- Conoscere le professioni legate alla matematica e alle scienze, come l'ingegneria, la finanza, l'analisi dei dati e la ricerca scientifica.
- Approfondire le offerte formative universitarie per orientare gli studenti verso scelte consapevoli.
- Sviluppare competenze utili per la futura occupabilità, come l'uso di software specifici (es. MATLAB, Python, R).

4. Competenze comunicative:

- Saper esporre in modo chiaro e preciso concetti matematici complessi, sia oralmente che per iscritto.
- Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.
- Presentare progetti e risultati attraverso report e presentazioni multimediali.

5. Educazione alla cittadinanza scientifica:

- Sviluppare una visione critica sull'uso della matematica nella società (es. big data, intelligenza artificiale).
- Comprendere l'importanza della matematica nella risoluzione di problemi globali (cambiamenti climatici, salute pubblica, ecc.).
- Promuovere il rispetto per l'etica nel contesto scientifico e tecnologico.

6. Creatività e innovazione:

- Favorire un approccio creativo alla risoluzione dei problemi matematici.
- Stimolare l'interesse per la ricerca e l'innovazione, ad esempio attraverso laboratori o progetti sperimentali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto di PCTO integrerà attività pratiche, incontri con esperti, stage in contesti accademici, confronti con altri studenti aderenti al progetto dei licei matematici, momenti di riflessione teorica, garantendo un'esperienza formativa completa e stimolante.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

I Giochi di Archimede sono aperti a tutti gli alunni dell'Istituto che abbiano particolare propensione per la matematica ed interesse per la risoluzione di giochi ed enigmi matematici, segnalati ai referenti d'istituto dai relativi docenti di matematica. Le fasi successive saranno limitate agli alunni che verranno selezionati dal Referente Provinciale. La squadra d'Istituto verrà formata dai Referenti d'Istituto, in base alle osservazioni derivanti dalla partecipazione al corso e ai risultati ottenuti nelle prime fasi delle Olimpiadi 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo principale è diffondere tra i giovani la cultura scientifica attraverso il gioco e la sfida intellettuale in modo da favorire l'apprendimento curricolare in senso attivo e partecipato, sostenendo lo sforzo degli studenti che denotano particolari inclinazioni per la disciplina. Le prove di simulazione e di allenamento mirano a: • Offrire agli studenti un'opportunità per verificare la loro propensione verso lo studio della matematica • Potenziare le conoscenze e le abilità degli alunni nella disciplina • Favorire il confronto con altre realtà scolastiche Favorire lo spirito del "gioco di squadra" e formare un team d'Istituto per la partecipazione alle gare a squadre.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Le modalità di svolgimento delle Olimpiadi 2024 sono ancora da definire.

La parte culturale potrebbe articolarsi, come di consueto, nelle seguenti fasi:

- Giochi di Archimede: gara di tipo promozionale, alla quale è auspicata la massima partecipazione.
- Gara di II livello per le Classi Prime: gara a livello provinciale, riservata a tutti gli studenti di prima superiore che abbiano ben figurato ai giochi di Archimede e il cui svolgimento, per quest'anno, non è ancora garantito in tutti i distretti.

- Gare Provinciali di Selezione
- Gare Provinciali a Squadre
- Olimpiadi Nazionali della Matematica a Cesenatico
- Giochi della Bocconi
- Giochi Kangaurou
- Obiettivi formativi:

Conoscenze:

- Logica;
- Geometria;



- - Teoria dei numeri;

- - Combinatoria;

Abilità:

- - risolvere problemi di logica

- - risolvere problemi di geometria

- - sviluppare il calcolo mentale

- - risolvere problemi di calcolo combinatorio

Competenze:

- - saper risolvere problemi di logica

- - saper risolvere problemi di geometria

- - saper operare con i numeri senza l'utilizzo della calcolatrice

- saper risolvere problemi di calcolo combinatorio

-Risultati attesi:

- Offrire agli studenti un'opportunità per verificare la loro propensione verso lo studio della matematica

- Potenziare le conoscenze e le abilità degli alunni nella disciplina

- Favorire il confronto con altre realtà scolastiche

- Favorire lo spirito del "gioco di squadra" e formare un team d'Istituto per la partecipazione alle gare a squadre

-Metodologie:

La metodologia principale che sarà utilizzata sarà quella del problem solving.

Il progetto si propone di curare ogni fase della partecipazione alle gare (organizzazione



dei Giochi di Archimede nella fase di Istituto, correzione delle prove e compilazione dei dati statistici) e di realizzare alcuni incontri, in presenza o in DDI, di preparazione alle selezioni.

Gli incontri, rivolti a tutti gli alunni che intenderanno partecipare alle varie fasi di gara (previa prenotazione e segnalazione dei nominativi da parte dei docenti di matematica), potrebbero avere una durata di 2 ore. Gli incontri inizieranno prima della fase di selezione d'Istituto (Giochi di Archimede) ed accompagneranno le varie fasi delle Olimpiadi fino alla partecipazione alla Gara Provinciale a Squadre.

● LABORATORIO DI FISICA

Ottimizzazione nell'uso del laboratorio finalizzato alla migliore fruibilità dello stesso. Conoscenza della piattaforma Leylab (apparecchiature Leybold). Predisposizione di "schede esperimento" laddove carenti o inesistenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La finalità di valorizzare l'attività da svolgere in laboratorio comporterà una ricaduta per gli studenti in termini di competenze: -collaborare e partecipare -risolvere problemi -individuare



collegamenti e relazioni -competenze digitali -Approfondire con gli studenti alcuni quesiti meno usuali. □ -Aiutare gli allievi ad interpretare con correttezza i problemi di Fisica. □ -Fornire agli studenti una opportunità per verificare le proprie attitudini ai fini di un consapevole orientamento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica

● CORSO “BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA”

Il Progetto si propone di rispondere ad una crescente richiesta della società, delle famiglie e degli stessi studenti di acquisire maggiori competenze nelle discipline scientifiche, soprattutto quelle mediche-biologiche, con particolare riferimento all'anatomia, fisiologia e patologia del corpo umano. In quest'ottica, anche se la finalizzazione del percorso è quella di un più efficace orientamento verso la facoltà medico-sanitarie, non appaiono trascurabili le possibili ricadute curriculari nelle materie scientifiche, sia in termini di interesse e motivazione verso tali discipline, sia in termini di acquisizione di maggiori abilità e competenze, e sia in termini di risultati valutativi. Ruolo rilevante, inoltre, sarà riservato alle esercitazioni e allo svolgimento di esercizi e problemi inerenti la preparazione ai test di area medica-sanitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

La finalità fondamentale è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali:

1. Obiettivi orientativi:

- Potenziare le competenze in ambito scientifico, per favorire e incrementare l'orientamento verso le facoltà scientifiche;
- Consentire una scelta consapevole e motivata alle facoltà universitarie, quali quelle di Medicina, Odontoiatria, Farmacia, Scienze biologiche, Scienze infermieristiche, Biotecnologie, Tecnico di radiologia, Fisioterapia, Veterinaria, Scienze Motorie, etc.
- Fornire una preparazione spendibile a livello di orientamento universitario, in particolare nella selezione per l'accesso alle facoltà scientifiche che prevedono test d'ingresso;
- Maturare quelle competenze fondamentali richieste dall'università e dal mondo del lavoro della nostra epoca

2. Obiettivi formativi trasversali:

- Affrontare positivamente nuovi aspetti comportamentali, comunicativi, relazionali e organizzativi in contesti diversi da quello scolastico.
- Aumentare negli alunni la sicurezza attraverso la consapevolezza della preparazione ed attraverso il confronto

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne + Esperto esterno Ente convenzionato

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Biologia

Approfondimento

Il progetto, già previsto dal PTOF di Istituto, si propone come ampliamento e approfondimento del curriculum delle Scienze, rivolto agli alunni particolarmente motivati in generale verso le discipline scientifiche, ed in particolare verso quelle di ambito medico-sanitario



- Il percorso ha durata triennale e l'iscrizione alla classe successiva potrà essere effettuata solo dagli alunni che abbiano già frequentato l'anno o gli anni precedenti;
- le attività didattiche si svolgono secondo la calendarizzazione prevista dalla scuola-capofila per un monte ore annuale di 40 ore di cui 20 ore affidate ai docenti interni di Biologia e 20 ore a cura degli esperti medici esterni, selezionati dall'Ordine dei Medici;
- le attività di laboratorio, per un totale di 10 ore annuali, presso la sede dell'Ordine Provinciale dei Medici e presso strutture sanitarie e/o reparti ospedalieri, possono essere effettuate in orario antimeridiano e/o pomeridiano.

Traguardi attesi in uscita:

- motivare e orientare verso le discipline scientifiche
- ampliare e potenziare le conoscenze scientifiche
- sperimentare il metodo scientifico
- potenziare le abilità e competenze scientifiche
- migliorare e ampliare la terminologia scientifica

● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'istituto mediante le funzioni strumentali di continuità e orientamento, (curricolo verticale) e il gruppo di lavoro che consta di circa 20 docenti ad esclusione dei direttori di laboratorio, organizza incontri periodici tra docenti, promuove azioni di coordinamento interno, programma percorsi da realizzare con tecniche laboratoriali sia in orario antimeridiano sia in orario pomeridiano, coordina i progetti comuni tra i diversi gradi di scuola, organizza attività di accoglienza in orario mattutino con inserimenti di piccoli gruppi di allievi delle scuole secondarie di primo grado all'interno di classi del biennio al fine di favorire il confronto tra pari, partecipazione a giochi matematici e uscite didattiche in continuità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Progettare in modo condiviso azioni di continuità con la scuola secondaria di I grado (curricolo verticale). -Migliorare i risultati dei test di ingresso per l'accertamento dei prerequisiti nelle classi prime.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Biologia
	Nuove professioni
Aule	Magna
	Aule dedicate: Liceo Quadriennale; Inclusione



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto si propone di:

- Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini.
- Far comprendere ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita e del suo ruolo futuro nella società.
- Favorire il passaggio tra scuole di ordine diverso
- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa
- Proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola
- Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico e di affrontare i test d'ingresso in modo consapevole

L'azione di orientamento poggia sulla necessità di superare la vecchia idea di un sapere impersonale che si costituirebbe indipendentemente dai bisogni e dalle attese degli studenti, attori- protagonisti di ogni processo educativo, come se essi non avessero altra funzione che di recepire quanto viene proposto mettendo a tacere ogni valutazione sulla portata delle inclinazioni e dei talenti individuali. Su questo presupposto la nostra scuola si impegna a promuovere una cultura centrata sullo studente, inteso come persona portatrice di particolari interessi che liberamente, autenticamente, responsabilmente e originalmente vuole esprimersi secondo le proprie inclinazioni e capacità, una scuola, quindi, intesa a realizzare un equilibrio tra educazione e promozione dello studente in quanto individuo unico e irripetibile. Una scuola che con il suo team di orientamento intende presentare un PTOF fornendo un supporto moderno, professionale e non "impressionistico", realistico e non "onirico" nella delicata fase di scelta del proprio percorso scolastico e delle varie proposte formative della scuola. Attraverso la



continuità e la programmazione del curricolo verticale tra le scuole di diverso ordine e grado, si intende cercare di superare le tipiche criticità che si evidenziano dopo la scelta del percorso di studio: lo studente tende a confondere le proprie velleità con le proprie reali aspirazioni e le proprie reali aspirazioni con le proprie reali capacità presenti o potenziali; subisce l'influenza delle mode e la volontà, assolutamente nemica dell'utilità individuale, di seguire i compagni o il singolo amico nelle proprie scelte. Pertanto, al fine di favorire un'utenza scolastica più consapevole e convinta delle proprie scelte, si cercherà di stimolare adeguatamente gli studenti interessati al liceo.

● UOMO-MONDO. La pace, l'impegno, la condivisione.

Il Progetto si articola come un Laboratorio permanente di Educazione alla Pace. Pace declinata come: intercultura, convivenza tra i popoli, cittadinanza attiva, difesa dei diritti dell'uomo, educazione alla legalità, educazione alla gestione dei conflitti e alla nonviolenza, attenzione all'ambito sociale e all'ambiente, al bene comune, al volontariato, alla solidarietà. Ha fatto parte del PTOF del Liceo Marconi negli scorsi 18 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il Progetto si prefigge di sensibilizzare tutto l'Istituto sulle tematiche relative alla pace e, in particolare, di formare una coscienza critica su questi argomenti nei ragazzi che vi partecipano,



affinché ne diventino promotori presso i loro compagni. Questo per far crescere il livello di cittadinanza attiva e tutte le competenze di cittadinanza in generale. Come finalità generale rientra pienamente nelle finalità previste dal PTOF, dal RAV, dai Dipartimenti e dai vari Consigli di classe.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne + Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Approfondimento

Il Progetto "Uomo-mondo. La pace, l'impegno, la condivisione" è pensato come un ambito educativo in cui i ragazzi si sentano protagonisti, pur guidati dai docenti formatori. All'interno del Progetto le scelte sono condivise tra docenti ed alunni e sempre motivate. Gli alunni partecipano anche alle fasi decisionali riguardanti il tema dell'anno e le modalità di attuazione dell'intervento formativo. Un obiettivo del team di docenti formatori è anche quello di creare gruppo fra i ragazzi che, provenendo da classi diverse, inizialmente non si conoscono. Si favorisce in questo modo anche una "riconoscibilità" all'interno dell'Istituto. Inoltre il Progetto, che originariamente è nato da una rete di scuole, pur non avendo più una rete di riferimento, cerca l'incontro con altre scuole, associazioni e istituzioni operanti nel territorio, offrendo così agli studenti strumenti per collegare fra loro le varie esperienze, per un arricchimento reciproco e per una maggiore incidenza sul territorio. Attraverso le attività proposte (incontri in sede, incontri sul territorio, conferenze-convegni-meeting, viaggi interculturali e di solidarietà), il Progetto si propone una formazione globale della personalità dei ragazzi, che vengono abituati al confronto con persone di culture diverse e in situazioni pedagogicamente e didatticamente differenti dal solito metodo scolastico. Tutto questo anche attraverso la concretizzazione, nella propria vita, di quanto hanno appreso e sperimentato.



Quest'anno seguiremo due tematiche:

- Proseguiremo il lavoro dello scorso anno, "IL VIAGGIO DI PENELOPE" (in collaborazione con la Cattedra del Mediterraneo - cattedra Unesco - dell'Università di Messina, dell'Università di Valencia e con un'istituzione scolastica di Valencia). Si tratta di collaborare alla stesura di un testo a tema interculturale e di educazione alla pace, realizzando alcune tappe dell'ideale viaggio di Penelope attraverso alcuni paesi del Mediterraneo. Si lavorerà soprattutto su tematiche relative alla parità di genere, all'intercultura, alla problematica ambientale, alla pace nel mondo ecc.
- Inoltre, il filo conduttore degli incontri di quest'anno sarà: PACE E RESPONSABILITA': padroni della parola, coscienti, cittadini. Attraverso una serie di incontri tematici si approfondiranno tutti gli aspetti della pace in rapporto alla nostra responsabilità per essa e al nostro livello di cittadinanza attiva.

Come equipe di docenti concentreremo la nostra attenzione sulle 8 competenze chiave europee di cittadinanza, cercando di far germogliare ognuna di esse in tutte le attività che svolgeremo e ponendo attenzione sul loro sviluppo nei ragazzi. Attraverso l'attività didattica cercheremo di raggiungere:

- Imparare a imparare (Saper ricercare, organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e documentando le varie fonti).
- Saper progettare (Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio verificando i risultati raggiunti).
- Saper comunicare (Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico), rappresentarli e comunicarli in modo efficace).
- Collaborare e partecipare (Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità per la realizzazione delle attività collettive).
- Agire con responsabilità (Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti agendo in modo responsabile).
- Risolvere problemi (Saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo diverse soluzioni, utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline).
- Imparare a collegare (Individuare collegamenti e relazioni elaborando mappe concettuali



coerenti, con collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari).

Verificare l'informazione (Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni).

● PROGETTO CIELO - CORSO DI ASTRONOMIA

Le indicazioni nazionali contenute nella Riforma che ha istituito i "Nuovi Licei", modificando il curriculum dell'insegnamento delle Scienze, ha profondamente trascurato lo studio dell'Astronomia che, invece, costituiva un nucleo fondante del curriculum del quinto anno ante riforma. Il progetto si propone di colmare, almeno in parte, questa lacuna, offrendo agli alunni l'opportunità di avvicinarsi alle scienze astronomiche per l'acquisizione delle conoscenze di base necessarie all'interpretazione dei meccanismi celesti e delle caratteristiche dell'universo. Per questo l'iniziativa assume sia un significato di Ampliamento dell'Offerta Formativa, proponendo l'arricchimento della cultura scientifica di base del futuro cittadino, sia una valenza orientativa ai successivi percorsi di studio universitario. Il Progetto, promosso dal Dipartimento di Scienze in collaborazione con l'associazione GAD – Gruppo Astrofili Dauni, si propone di fornire una visione panoramica delle numerose tematiche in cui si suddivide la scienza astronomica e le conoscenze necessarie all'interpretazione dei meccanismi celesti e delle caratteristiche dell'universo. Il Progetto facilita l'approccio diretto alle meraviglie del cielo stellato attraverso l'utilizzo degli strumenti astronomici e pone le basi per un eventuale approfondimento della passione verso l'Astronomia o per l'orientamento universitario degli studenti. Il Progetto si articola in un ciclo di incontri in sede scolastica, di taglio divulgativo, su argomenti base, seminari di approfondimento, e una serata astronomica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- sperimentare i metodi scientifici nell'indagine del macrocosmo - favorire nei giovani e negli adulti la passione verso l'Astronomia - migliorare abilità e competenze scientifiche degli studenti
- migliorare l'uso corretto di termini scientifici e astronomici - osservare il cielo ad occhio nudo e con l'uso del telescopio - analizzare gli strumenti e i metodi di "indagine" dell'indagine astronomica - individuare nel cielo stellato alcune stelle e costellazioni - conoscere i metodi e i criteri di costruzione delle carte stellari - individuare i riferimenti presenti nel cielo e sulla Terra per orientarsi - orientarsi nel cielo attraverso l'uso di carte stellari

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperti Esterni di ambito Scientifico e Astrofisico

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Approfondimento

Destinatari:



Alunni del 1°e 2° biennio dell'Istituto interessati alle tematiche; numero partecipanti max 100

Incontri:

n. 5 Incontri seminariali, conferenze della durata di 2 ore

n.1 serata astronomica

Attività in collaborazione con il GAD - Gruppo Astrofili Dauni.

Verrà, inoltre, presa in considerazione la possibilità di un eventuale incontro seminariale con una personalità del settore.

Verrà richiesto uno studio individuale da parte degli studenti di 2 ore per ogni incontro.

● CAMPIONATI DI INFORMATICA – MACCHINA DI TURING

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e AICA, con l'obiettivo primario di stimolare l'interesse dei giovani verso la scienza dell'informazione e le tecnologie informatiche, gestiscono l'organizzazione dei Campionati di Informatica, nati con l'intento di selezionare e formare, ogni anno, una squadra di atleti che rappresenti il nostro paese alle International Olympiad in Informatics (IOI), indette dall'UNESCO fin dal 1989.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e



valorizzare le "eccellenze" esistenti nel nostro Istituto, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per prepararli al lavoro e agli ulteriori livelli di studio e ricerca. Obiettivi formativi: -Offrire agli studenti un'opportunità per verificare la loro propensione verso lo studio dell'informatica -Potenziare le conoscenze e le abilità degli alunni nella disciplina -Favorire il confronto con altre realtà scolastiche -Favorire lo spirito del gioco di squadra e formare un team d'Istituto per la partecipazione alle gare a squadre Competenze attese: -Saper risolvere problemi di logica □ -Saper leggere ed interpretare un programma scritto in linguaggio di programmazione (Pascal/C) Conoscenze: □ -Conoscenza della logica -Principi di programmazione Capacità: □ -Programmare utilizzando la logica -Risolvere problemi con la logica e codificarli

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne + Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Fasi del processo di selezione:

- Selezione scolastica (novembre 2023): le singole scuole opereranno una prima selezione con test preparati a livello nazionale dall'Unità operativa tecnico-didattica del Comitato Olimpico che li farà pervenire, unitamente alle modalità di correzione, alla persona indicata dalla scuola come referente. Il test misura sia la capacità di individuare gli algoritmi risolutivi di problemi logici sia la capacità di comprendere il funzionamento di semplici programmi scritti nei linguaggi Pascal oppure C/C++ (linguaggi ufficialmente consentiti nella competizione internazionale).
- Selezione territoriale (aprile/maggio 2024): gli studenti selezionati verranno sottoposti a un



secondo test a livello territoriale, con prove che richiederanno la soluzione di problemi al computer. La selezione porterà all'individuazione di circa 80 studenti da ammettere alla fase successiva. Olimpiadi Italiane di Informatica (settembre 2024): gli studenti selezionati a livello territoriale saranno chiamati a sostenere la gara nazionale con problemi di difficoltà simile a quelli delle gare internazionali. La gara designerà i vincitori della Olimpiade Italiana e selezionerà altresì i Probabili Olimpici (PO). Sulle singole scuole graveranno le sole spese di viaggio.

Nel progetto è altresì prevista la partecipazione alla Gara nazionale di programmazione della macchina Turing organizzata dall'università di Pisa, gara a squadre, che ha lo scopo principale di stimolare l'interesse degli studenti verso l'attività professionale e tecnologica per il mondo dello studio e del lavoro.

La gara nazionale si svolgerà in due fasi:

- La preselezione, online, nella primavera del 2024
- La gara, presso l'Università di Pisa, mese di maggio 2024

● Corso di preparazione ai GIOCHI DELLA CHIMICA 2025

Il progetto, già previsto dal PTOF di Istituto, si propone come ampliamento e approfondimento del curriculum delle Scienze, rivolto agli alunni particolarmente motivati verso le discipline scientifiche. L'obiettivo di promuovere una solida cultura scientifica si unisce al proposito di rispondere alla richiesta crescente della società, delle famiglie e degli studenti di acquisire maggiori competenze nelle discipline scientifiche e di maturare le competenze fondamentali richieste dall'Università e dal mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si inserisce nella finalità più ampia e condivisa dal PTOF di Istituto, in accordo con la programmazione del Dipartimento di Scienze, per promuovere nelle studentesse e negli studenti la capacità di utilizzare in modo funzionale le competenze nei contesti di vita reale, anche in accordo con la didattica orientativa prevista dal Ministero. I "Giochi della Chimica", infatti, danno l'opportunità agli alunni di confrontarsi tra loro e con gli alunni di altre scuole per sviluppare un atteggiamento positivo e propositivo verso lo studio della chimica, incoraggiando l'acquisizione di conoscenze e sensibilità verso tematiche centrali della società moderna (energia, salute, ambiente, ecc.). -CONOSCENZE: Elementi fondamentali della chimica inorganica e organica. -OBIETTIVI: Stimolare l'interesse degli alunni per le materie scientifiche; fornire una preparazione adeguata per partecipare alle competizioni e ai test universitari; implementare l'autostima e sviluppare le proprie capacità; potenziare le capacità di lavorare in gruppo. -COMPETENZE: utilizzare ed applicare le conoscenze acquisite per risolvere quesiti e problemi nella competizione dei Giochi della Chimica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Aule

AULA VIRTUALE

Approfondimento



- Finalità

Il progetto si inserisce nella finalità più ampia e condivisa dal PTOF di Istituto, in accordo con la programmazione del Dipartimento di Scienze, di promuovere negli alunni la capacità di utilizzare in modo funzionale le competenze nei contesti di vita reale.

- Metodologie

N.20 ore in presenza (10 incontri pomeridiani della durata di due ore ognuno). Le lezioni si terranno nell'Aula di Scienze del liceo. Momenti di trattazione teorica su contenuti specifici si alterneranno ad esercitazioni individuali e di gruppo mediante esercizi tratti dalle prove degli anni precedenti.

- Lezioni frontali: uso di strumenti multimediali
- Esercizi di allenamento

● CORSO BIOMEDICO

Il progetto, già previsto dal PTOF di Istituto, si propone come ampliamento e approfondimento del curriculum delle Scienze, rivolto agli alunni particolarmente motivati in generale verso le discipline scientifiche, ed in particolare verso quelle di ambito medico-sanitario. Le attività verranno svolte, oltre che dai docenti interni di Scienze, anche da esperti esterni degli enti convenzionati, "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo e dagli Ospedali Riuniti di Foggia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

-Realizzare approfondimenti di tematiche curriculari per elevare la preparazione degli studenti in modo tale da ampliare e supportare le eccellenze nelle Scienze; -Fornire competenze specifiche negli studi afferenti alla cultura chimico-biologica che orienteranno e favoriranno gli studenti particolarmente interessati per la prosecuzione degli studi in ambito chimico – biologico e sanitario. -Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo universitario e professionale in ambito medico-biologico. -Contribuire ad orientare i giovani alle discipline STEM

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne + Esperti esterni Enti convenzionati

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Multimediale
	Scienze
	Biologia
Aule	Magna

Approfondimento

Il percorso sarà così articolato:

-per le classi del 1° biennio sez. B-D : 1 ora di lezione settimanale curriculare di Scienze svolta dal docente di Scienze (tali alunni hanno richiesto la partecipazione in sede di iscrizione con la scelta "Opzione Biomedico")



- per le classi del 2° biennio sez. B-D: 30 ore annue di lezioni teoriche extracurricolari di Biologia-Chimica svolte da docenti di Scienze + 15 ore laboratoriali/seminariali svolte da esperti esterni (La partecipazione è riservata agli alunni che ne faranno richiesta e dietro pagamento di un contributo di partecipazione, con un limite di 50 alunni di Terza, 50 alunni di Quarta. Il corso, per ciascun anno, non si attiverà con un numero di alunni inferiore a 15)

- per le classi del 5° anno sez. B-D: 20 ore annue di lezioni teoriche extracurricolari di Biologia-Chimica svolte da docenti di Scienze, 10 ore di Fisica medica svolte da docenti di Fisica + 15 ore svolte da esperti esterni (La partecipazione è riservata agli alunni che ne faranno richiesta e dietro pagamento di un contributo di partecipazione, con un limite di 50 alunni. Il corso, per ciascun anno, non si attiverà con un numero di alunni inferiore a 15).

La finalità fondamentale è quella di fornire anche risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali:

1. Obiettivi orientativi:

Potenziare le competenze in ambito scientifico, per favorire e incrementare l'orientamento verso le facoltà scientifiche; Consentire una scelta consapevole e motivata alle facoltà universitarie, quali quelle di Medicina, Odontoiatria, Farmacia, Scienze biologiche, Scienze infermieristiche, Biotecnologie, Tecnico di radiologia, Fisioterapia, Veterinaria, Scienze Motorie, etc. Fornire una preparazione spendibile a livello di orientamento universitario, in particolare nella selezione per l'accesso alle facoltà scientifiche che prevedono test d'ingresso; Maturare quelle competenze fondamentali richieste dall'università e dal mondo del lavoro della nostra epoca.

2. Obiettivi formativi trasversali:

□ Affrontare positivamente nuovi aspetti comportamentali, comunicativi, relazionali e organizzativi in contesti diversi da quello scolastico; Aumentare negli alunni la sicurezza attraverso la consapevolezza della preparazione ed attraverso il confronto.



MADRELINGUA CLIL (Liceo Quadriennale, Liceo scientifico con opzione linguistica)

Interventi integrati nel curriculum per il potenziamento delle competenze orali in lingua straniera nonché delle competenze linguistico-comunicative in lingua inglese nelle discipline d'indirizzo. L'attività, svolta in orario antimeridiano con cadenza settimanale, prevede moduli raccordati con il docente curriculare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare il livello di padronanza delle competenze chiave (RAV). Aumentare la percentuale di alunni a raggiungere un ampliamento lessicale pari e superiore al livello B1 del QCER.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale



Approfondimento

Potenziare le competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua inglese nelle discipline d'indirizzo.

● MADRELINGUA INGLESE (primo biennio ordinamentale)

Svolgimento di attività di sviluppo linguistico e lessicale con docente madrelingua, in orario antimeridiano con cadenza settimanale, i cui moduli vanno raccordati con il docente curriculare. Si tratta di interventi integrati nel curriculum per il potenziamento delle competenze orali nonché delle capacità di ascolto e comprensione in lingua inglese pari al livello B1/B2 del QCER. Al fine di stabilire un contatto diretto con l'uso della lingua inglese, sarà proposto agli studenti delle classi seconde uno stage linguistico (Short Stay) della durata di una settimana in un paese anglosassone. L'organizzazione dello stage sarà a cura della Oxford Language Center. I dettagli organizzativi ed economici saranno oggetto di una estensione della convenzione con la scuola, solo in caso di adesione di un numero minimo di studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

-Migliorare le abilità linguistiche di speaking e listening. -Allineare i livelli di competenza linguistica degli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

Approfondimento

Finalità:

Migliorare il livello di padronanza delle competenze chiave.

Aumentare la percentuale di alunni del primo biennio a raggiungere un ampliamento lessicale pari al livello B1 del QCER.

-Metodologie:

-Brainstorming

-Speaking

-Listening



● BibliotecAmica

Il progetto ha l'obiettivo di incentivare la lettura attraverso una maggiore fruizione della nostra biblioteca scolastica da parte di studenti e docenti, favorita da una riorganizzazione degli spazi e dei servizi, con uno snellimento delle procedure di prestito attraverso il prestito informatizzato e la possibilità di fruire di risorse digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ampliamento delle competenze digitali di docenti e studenti. Maggiore fruizione dei servizi della Biblioteca scolastica da parte dell'intera comunità scolastica del liceo. Diffusione di buone prassi. Rafforzamento della collaborazione con la Biblioteca La Magna Capítana al cui Polo la Biblioteca Scolastica ha aderito.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata



Approfondimento

Finalità:

- 1 Il progetto è in prosecuzione e attuazione degli obiettivi del PNSD #24 (Biblioteche Scolastiche Innovative) e della progettualità avviata con il Progetto "Polo di biblioteche scolastiche per il libro e la lettura" (istituto capofila: Liceo Poerio, a.s. 2019-2020, 2020-2021)
- 2 Il progetto ha come obiettivo l'ampliamento delle Competenze Digitali sia dei docenti che degli studenti.
- 3 Il progetto è in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari esplicitati nel PTOF (vedasi in particolare: l'ampliamento del numero degli studenti in grado di acquisire il Livello B2 del QCER e nello sviluppo di competenze digitali come risorse spendibili sia per il raggiungimento del successo formativo che nel mondo del lavoro)
- 4 Il progetto è in coerenza con l'obiettivo di dematerializzazione e digitalizzazione delle funzioni e attività della Pubblica Amministrazione
- 5 Il progetto intende creare un legame positivo tra i nostri alunni e la biblioteca scolastica, attivare nuove modalità di fruizione dei testi e sviluppare e sostenere negli alunni l'abitudine e il piacere di leggere

● AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto prevede una serie di iniziative finalizzate al contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo. In particolare agli alunni del primo biennio verranno rivolti incontri di sensibilizzazione sul fenomeno nelle rispettive classi di appartenenza. Oltre al supporto psicologico (individuale e di classe) in caso di segnalazioni di episodi di bullismo e cyberbullismo-verranno rivolte iniziative (come concorsi, realizzazioni di video promozionali,...) che prevedano la loro partecipazione attiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Conoscere il valore e delle regole della vita democratica -Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale -Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive -Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

Finalità:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

● CAMPIONATI DI ITALIANO 2024-2025

Competizione rivolta a tutti gli studenti delle scuole secondarie di I e II grado che ha come scopo quello di incentivare lo studio della Lingua Italiana in modo trasversale per l'acquisizione di conoscenze e competenze; sollecitare l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza dell'Italiano; promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze nella lingua nazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Saper utilizzare e applicare conoscenze relative alla grammatica italiana e le varietà d'uso della lingua nella produzione orale e scritta; saper individuare identità e differenze con altri sistemi linguistici; saper utilizzare differenti modalità comunicative a seconda degli scopi e della situazione; produrre testi coerenti, pertinenti e chiari; padroneggiare gli strumenti per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti; analizzare e interpretare testi di vario tipo; comunicare, acquisire ed interpretare informazioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Approfondimento



Finalità:

Assicurare il possesso della lingua e della sua ricchezza come bene personale e patrimonio di cittadinanza

Saper utilizzare e applicare conoscenze relative alla grammatica italiana e le varietà d'uso della lingua nella produzione orale e scritta; saper individuare identità e differenze con altri sistemi linguistici; saper utilizzare differenti modalità comunicative a seconda degli scopi e della situazione; produrre testi coerenti, pertinenti e chiari; padroneggiare gli strumenti per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti; analizzare e interpretare testi di vario tipo; comunicare, acquisire ed interpretare informazioni

Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario di appartenenza; saper analizzare dal punto di vista linguistico, stilistico e retorico varie tipologie di testi; acquisire termini specifici del linguaggio letterario e riconoscere l'evoluzione del loro significato; cogliere i nessi tra le scelte linguistiche e gli scopi comunicati vidi un testo; sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti.

Metodologie:

Fase 1: Attività di laboratorio preparatorie alle Gare d'Istituto (3 incontri per un totale di 6 ore: in ciascun incontro si dedicherà 1 ora alla classe degli alunni Junior e 1 ora alla classe degli alunni Senior)

Fase 2: Gare d'Istituto (2 ore)

Fase 3: Attività di laboratorio preparatorie alle Semifinali (1 incontro da 2 ore, di cui 1 ora dedicata alla classe degli alunni Junior e 1 ora alla classe degli alunni Senior)

Fase 4: Semifinali (2 ore)

Fase 5: Eventuali Finali



● LA NUOVA I.C.D.L. PER TUTTI

Organizzare due corsi per consentire prioritariamente a 40 studenti (eventualmente anche docenti e personale ATA) dell'Istituto (o esterni), per ogni anno scolastico, di conseguire la "NUOVA I.C.D.L. BASE".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguire la "NUOVA I.C.D.L. BASE"

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Gli studenti parteciperanno a gruppi di 20 ad un corso di 40 ore (con un docente ed eventualmente un tecnico). I corsi si terranno, possibilmente, nello stesso pomeriggio (per



ridurre i costi di apertura dell'Istituto e limitare l'uso dell'aula di informatica). Le 40 ore di corso saranno così ripartite:

1. MODULO 1 (Computer Essentials) (10h);
2. MODULO 2 (Online Essentials) (10h);
3. MODULO 3 (Word processing) (10h);
4. MODULO 4 (Spreadsheets) (10h).

● CRE-ATTIVI

Il progetto, in accordo con le finalità del PTOF, mira all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità attraverso attività laboratoriali, svolte sia all'interno dell'Istituto, in un'aula dedicata, sia all'esterno, nel cortile della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare le potenzialità espressive, migliorare la coordinazione oculo-manuale, migliorare l'attenzione e la concentrazione.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dedicate: Liceo Quadriennale; Inclusione

Approfondimento

I lavori saranno esposti durante una mostra.

● Progetto ABE: programma formativo di attività sperimentali di biologia molecolare

ABE Italia, Amgen Biotech Experience site Italy. #ABE1M @AmgenFoundation #biotechexperience, è un programma innovativo di educazione scientifica che fornisce ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado la formazione professionale, le risorse didattiche, le attrezzature di laboratorio e i materiali per coinvolgere gli studenti in un'esperienza educativa emozionante. Il programma formativo prevede un piano di attività sperimentali di biologia molecolare sviluppato secondo un approccio basato sull'inquiry. L'ABE site Italy nasce da un accordo di cooperazione tra l'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali) e l'Università degli studi di Napoli Federico II.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

• motivare e orientare verso le discipline scientifiche • ampliare e potenziare le conoscenze scientifiche • sperimentare il metodo scientifico • migliorare e ampliare la terminologia scientifica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Biologia
------------	----------

Approfondimento

I traguardi attesi sono la maturazione e lo sviluppo, in tutto l'ambiente scolastico, delle capacità e delle competenze richieste nelle relazioni, incentivando al miglioramento e al successo, nella comunicazione, gli alunni della scuola.

● **Campionati della FISICA - GIOCHI DI ANACLETO**

Il progetto è finalizzato alla partecipazione degli studenti dell'Istituto (classi primo biennio) a Giochi di Anacleto nonché alla organizzazione dei Campionati della Fisica (classi secondo biennio e quinto anno).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire e valorizzare diversi stili di apprendimento, non solo con una prova teorica ma anche pratica, attraverso un'attività laboratoriale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Multimediale

Approfondimento

Il progetto mira a promuovere e valorizzare le eccellenze in Fisica e ad accrescere l'interesse per la Fisica negli studenti con particolare inclinazione agli studi scientifici. Le gare sono costruite affinché gli studenti si misurino in primo luogo con sé stessi, affinché possano trovare il proprio campo elettivo di interesse, conoscere i propri talenti e riconoscere i propri punti deboli; in definitiva la "mission" è anche di tipo orientativo.



● SPORTINSIEME

I Giochi Sportivi Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I Giochi Sportivi Studenteschi consentono la pratica di attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, ad un livello inferiore a quello agonistico favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e promuove valori di tipo etico e sociale, guidando i ragazzi e le ragazze all'acquisizione di sani e corretti stili di vita positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi formativi: -Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita - Formazione umana e crescita civile e sociale -Socializzazione, cooperazione e rispetto delle regole Competenze attese: -Conoscenza delle caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Approfondimento

COMPETENZE DISCIPLINARI: Acquisire tecniche sportive specifiche e applicarle nella logica del gioco

CAPACITA' : Conoscere e praticare uno sport di quadra e/o individuale, le regole e i fondamentali dello stesso. Acquisire e interpretare l'informazione tecnica e la simbologia arbitrale

ABILITÀ: Saper eseguire in modo adeguato alle proprie capacità i principali fondamentali di almeno uno sport di squadra e/o individuale. Saper agire in modo autonomo e responsabile rispettando compagni ed avversari e contribuendo positivamente alle dinamiche di gruppo. Possedere il Concetto di Fair Play ed applicarlo.

ARTICOLAZIONE MODULI

- Corsa campestre presso il campo scuola "N.Mondelli" e/o parco "S. Felice" di Foggia , nel periodo di Novembre/Gennaio/Febbraio;
- Atletica leggera presso il campo scuola "N.Mondelli" di Foggia nel periodo di Febbraio/Marzo;
- Calcetto Maschile, Pallavolo, Basket tre contro tre, praticati nella palestra dell'Istituto e nei campi adiacenti, per due/tre ore pomeridiane due volte alla settimana.



CENTRO D'ASCOLTO

Lo Sportello di Ascolto è uno spazio dedicato agli studenti, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ecc., ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i loro genitori al fine di contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce. Lo Psicologo, dunque, è a disposizione degli studenti, dei loro genitori e degli insegnanti che desiderino un confronto con un esperto tenuto al segreto professionale. Il colloquio, che si svolge all'interno dello Sportello d'Ascolto, non ha fini terapeutici ma di counseling, per aiutare il ragazzo a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogica di intervento integrato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- individuare problematiche irrisolte nella popolazione scolastica legate alla crescita personale in un clima di incertezza, nonché individuare i casi di disagio e le situazioni a rischio; - migliorare la capacità degli studenti di comprendere se stessi e gli altri e di comportarsi in maniera consapevole; - fornire strumenti di sostegno cognitivo-comportamentali e psicoaffettivi nei casi



di disagio scolastico e/o di relazione; - affiancare i genitori nella crescita armonica dei loro ragazzi eventualmente indicando strategie di comunicazione efficace e di ascolto empatico; - accompagnare e mediare verso un eventuale trattamento esterno nel caso in cui si ravvisi la necessità di un intervento mirato e specialistico (ASL); - affrontare le problematiche e i conflitti inerenti le relazioni tra le varie componenti della Scuola (alunni, docenti, famiglia, personale scolastico); - aiutare i docenti nel loro ruolo di educatori; - prevenire ed affrontare problemi d'insuccesso scolastico; - sostenere le famiglie nelle fasi di sviluppo psicologico dei figli; - affrontare le dinamiche del gruppo classe; - prevenire fenomeni di bullismo e cyber-bullismo; - aiutare le famiglie a comprendere le dinamiche pre-adolescenziali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Destinatari: Tutti gli alunni dell'Istituto, le loro famiglie, i docenti e il personale ATA.

L'attività educativa proposta si basa su una diversa gamma di interventi: individuali, di gruppo classe ed assembleari che, di volta in volta, vengono articolati a seconda del contesto e delle richieste.

● PROGETTO NEVE

Progetto didattico educativo finalizzato all'apprendimento e al perfezionamento delle discipline degli sport invernali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Apprendimento e sviluppo della disciplina dello sport invernale dello sci in collaborazione con la Scuola Sci Passolanciano. Nozioni ambientali con personale dell'Ente Parco Nazionale della Majella.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Sviluppo delle capacità motorie in ambiente naturale.

Apprendimento delle discipline sportive invernali.

● UN MARE...DI RISORSE

Il progetto educativo-didattico, effettuato in collaborazione con il Centro Ricerche ed attività subacquee Marlin Tremiti, ha lo scopo di far percepire ai ragazzi l'importanza dell'ecosistema marino, di approfondire la conoscenza del mare e delle sue ricchezze, di promuovere comportamenti positivi nei confronti dell'ambiente e nell'uso delle risorse. Ad esso si legano inoltre valori sportivi, educativi, formativi e valenze pluridisciplinari che possono restituire ai nostri alunni il senso dell'unicità dei saperi. Si tratta di profili che sostanziano le finalità istituzionali del M.I.U.R e che possono anche offrire competenze ed abilità in vista di specifici inserimenti professionali in età adulta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di avvicinare gli allievi ad una conoscenza diretta del mare; spesso i programmi didattici delle scienze dedicano agli esseri viventi uno spazio puramente classificativo tralasciando, in alcuni casi, proprio l'ambiente e la vita nel mare. Riteniamo che l'esperienza diretta di attività legate al mare come: incontri con gli esperti, visite a musei congiunte ad attività sportive, quali snorkeling ed immersioni, possano essere un giusto connubio per avvicinare gli allievi all'ecosistema marino e per imparare a rispettarlo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

Approfondimento

Tutte le attività legate al mare, come la ricerca scientifica, la didattica e lo sport (diving, snorkeling), stimolano e coniugano una serie di abilità:

- la conoscenza e il rispetto dell'ambiente naturale e antropico,
- l'osservazione scientifica,
- l'educazione alla salute attraverso la pratica sportiva in ambiente naturale,
- la possibilità di sviluppare un percorso interdisciplinare tra biologia marina e sport acquatici.

Il progetto sarà articolato in:



- tre incontri teorici e tre attività laboratoriali con biologi e chimici esperti delle analisi delle acque e dei sedimenti;
- due incontri teorici con un istruttore di diving;
- attività pratica alle Tremiti della durata di cinque (5) giorni, periodo prima settimana di giugno 2025.

● PER UNA SICURA RIPRESA

Il progetto ha l'intento di finanziare le attività di recupero estive per gli studenti con giudizio sospeso, per le quali il MIM non stanZIA fondi specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze minime nelle discipline con giudizio sospeso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FESTIVAL DELLA FILOSOFIA

Il progetto del Festival della Filosofia del Liceo Marconi intende favorire la partecipazione delle classi terze, quarte e quinte ad un dibattito, quanto più ampio ed aperto possibile, su temi e problemi filosofici discussi nell'attualità, senza tralasciare quegli aspetti più squisitamente teorici, ma che abbiano, nel contempo, un riscontro evidente sulle abilità pratiche di ragionamento critico dei nostri alunni, e sulle loro competenze dialettiche. Le finalità del progetto sono rivolte a promuovere, negli studenti, abilità e competenze relative al pensiero critico, al ragionamento, al confronto dialettico con l'altro, conoscendo temi e problemi dell'attualità contemporanea, e formando, nel contempo, una spiccata sensibilità nei confronti dello stigma sociale e del pregiudizio; dei fatti criminali che ledono i diritti umani; della condizione della donna e del femminicidio; dell'esistenza umana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono rivolte a promuovere, nei ragazzi, abilità e competenze relative al pensiero critico, al ragionamento, al confronto dialettico con l'altro, conoscendo temi e problemi



dell'attualità contemporanea, e formando, nel contempo, una spiccata sensibilità per i fatti criminali che ledono i diritti umani; la condizione della donna ed il femminicidio; il complottismo nella storia; e la speranza di città future, abitabili, possibili per poter edificare, un domani, da protagonisti, un mondo più umano.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

Questo progetto intende elevare i livelli di comprensione e di decodificazione della realtà dei nostri giovani, rendendoli competenti nell'abitare il mondo, interagendo con gli altri, nel sociale, in modo critico e autonomo, ma sempre con riferimento al proprio sé personale, e nel rispetto della propria individualità.

Il percorso offerto dagli incontri in calendario, ha una forte valenza civica e propone anche opportunità di orientamento, fornendo, nel contempo, degli strumenti adatti a sviluppare la consapevolezza di sé, degli altri, del mondo e della realtà. La metodologia del confronto e della partecipazione attiva delle classi, che viene proposta per gli eventi in calendario, è già da intendersi, di fatto, come strumento integrante ed imprescindibile della progettazione didattica in chiave orientativa.

Gli incontri, che si terranno tutti nel nostro auditorium, sono calendarizzati in numero di cinque come di seguito specificato:

1. Le Nuove Streghe dell'Occidente, Novembre 2024;
2. I Ragazzi di Via D'Amelio, Dicembre 2024;
3. Caffè filosofico , Gennaio 2025;



4. Impegno Donna, Febbraio 2025;

5. Jean Paul Sartre e l'esistenzialismo filosofico, Marzo 2025.

● IN SICILIA CON ADDIOPIZZO

Il Progetto si propone di sensibilizzare i ragazzi del quarto anno dell'Istituto verso le tematiche dell'antimafia sociale e della cittadinanza attiva attraverso una forma di turismo responsabile. Il Progetto, attraverso la modalità del viaggio d'istruzione, cerca di sensibilizzare i ragazzi verso tutte le tematiche attinenti alla cittadinanza attiva, in piena consonanza con l'insegnamento di Educazione Civica. Questo anche per far crescere tutte le competenze di cittadinanza in generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le ricadute attese per ogni viaggio d'istruzione con interesse culturale, a cui si aggiungono quelle di impegno civico, di cittadinanza attiva, in pieno adempimento dei percorsi di Educazione Civica.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Obiettivi formativi

- maggiore conoscenza della Sicilia ed in particolare di alcune località ricche di interesse storico-artistico
- promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun allievo nel rispetto delle regole e della convivenza civile e democratica
- confronto con situazioni e persone non usuali e culture differenti.

● ORIENTAMONDO

Viaggio d'Istruzione con finalità sportive ed educative su tematiche ambientali, funzionale ai nuovi indirizzi della didattica orientativa. L'Orienteering coniuga l'impegno intellettuale, le qualità intuitive e spaziali, la capacità di fare delle scelte, con lo sport nella sua forma essenziale e primordiale: la corsa. Ma la sua grande flessibilità consente di graduare l'impegno fisico, e può essere praticato anche camminando, poiché la componente cognitiva prevale su quella agonistica. L'Orienteering è la naturale espansione delle attività didattiche curricolari della disciplina di Scienze Motorie che prevede tra i propri nuclei fondanti l'attività in ambiente naturale, pertanto può essere proposto a studenti/esse di tutte le età con diversi livelli di difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Educare gli/le studenti/esse al rispetto per l'ambiente, sensibilizzarli all'amore per la natura e motivare scelte di sviluppo sostenibile. Conoscenza e pratica della corsa di orientamento. Conoscenza e utilizzo della cartina e della bussola. Conoscenza della flora e della fauna del territorio. Conoscenza delle leggi che tutelano le aree protette. Conoscenza e pratica di sport non comuni (equitazione, tiro con l'arco). Conoscenza dei sassi di Matera (Patrimonio Unesco) e degli Scavi di Eraclea con relativo museo archeologico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Obiettivi formativi:

Educare gli/le studenti/esse al rispetto per l'ambiente, sensibilizzarli all'amore per la natura e motivare scelte di sviluppo sostenibile; Conoscenza e pratica della corsa di orientamento; Conoscenza e utilizzo della cartina e della bussola; Conoscenza della flora e della fauna del territorio; Conoscenza delle leggi che tutelano le aree protette; Conoscenza e pratica di sport non comuni (equitazione, tiro con l'arco); Conoscenza dei sassi di Matera (Patrimonio Unesco) e degli Scavi di Eraclea con relativo museo archeologico.

Tutte le attività saranno guidate da Istruttori, Animatori e Guide Specializzate.

La varietà e densità dell'esperienza degli studenti e delle studentesse avrà ricadute nel tempo sulle modalità dei ragazzi e delle ragazze di operare scelte, comprendere il reale a partire dall'esperienza e vivere in maniera differente il tempo scuola. Al termine del percorso di PCTO verrà consegnato un Attestato corso federale di Orienteering. Infine, le attività svolte nel programma previsto saranno incluse nel computo delle ore previste per l'Orientamento.



● CERN DI GINEVRA

Nello studio della fisica moderna si affrontano l'evoluzione, le proprietà fisiche, chimiche e temporali degli oggetti che formano l'Universo e che possono essere osservati sulla sfera celeste. Il CERN approfondisce queste tematiche e le porta all'osservazione degli studenti in modo semplice senza appesantire di contenuti di teorici. Gli studenti, oltre al CERN visiteranno l'Ufficio delle Nazioni Unite di Ginevra, il Museo della Croce Rossa sempre a Ginevra e il Museo del CIO (Comitato Olimpico Internazionale) a Losanna. Il CERN, l'Ufficio delle Nazioni Unite e Museo del CIO sono organismi internazionali che promuovono la pacifica convivenza dei popoli senza distinzione di razza e di religione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- ampliare e potenziare le conoscenze scientifiche - sperimentare il metodo scientifico migliorare
- potenziare le abilità e competenze scientifiche - migliorare e ampliare la terminologia scientifica - migliorare il senso critico verso la convivenza tra i popoli

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Favorire conoscenze e metodi necessari all'interpretazione della fisica moderna, e la convivenza pacifica tra i popoli. La visita ha carattere, prevalentemente, divulgativo verso una parte della fisica, quella del Novecento, inoltre, vi è il profilo storico sul perché è nata la Croce Rossa e le Olimpiadi.

● Campionati delle SCIENZE NATURALI 2025

Il progetto, già inserito nel PTOF di Istituto, rappresenta un ampliamento e approfondimento del Curricolo di Scienze, rivolto agli alunni con interesse verso le discipline scientifiche. I campionati di Scienze Naturali costituiscono un'importante opportunità, per gli studenti, per confrontarsi al di fuori dei singoli contesti-classe, rapportandosi a differenti realtà scolastiche, anche di diverse regioni italiane. La preparazione ai Campionati, come occasione di approfondimento delle tematiche di studio relative alla biologia e alle scienze della terra, offre la possibilità di ampliare il proprio bagaglio culturale di conoscenze/abilità e competenze, non solo per affrontare le gare con maggiore consapevolezza, ma soprattutto per motivare e orientare verso le discipline scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze e competenze scientifiche e sviluppo della capacità di adottare la terminologia specifica, con riscontri positivi sulle attività curriculari svolte, sia in termini valutativi che di atteggiamento positivo verso le discipline scientifiche. In ottica orientativa,



sviluppo della consapevolezza del sé, delle proprie attitudini e potenzialità. Partecipazione alle diverse fasi dei Campionati di Scienze Naturali con una preparazione adeguata per affrontare in maniera costruttiva e propositiva le gare.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Scienze
	Biologia

Approfondimento

Il progetto mira ad approfondire tematiche di scienze naturali al fine di accrescere le competenze scientifiche e a sviluppare una mentalità scientifica. In particolare si pone come obiettivi lo sviluppo delle conoscenze fondamentali della biologia e delle scienze della terra, favorendo al contempo la cooperazione e il confronto tra pari. Sarà altresì favorito lo sviluppo di competenze trasversali, quali lo sviluppo del ragionamento logico, la capacità di ricercare informazioni, la capacità di problem solving e di applicazione al reale delle conoscenze acquisite.

● Concorso di scrittura "Renata de Michele"

Il progetto consiste nell'implementazione del Concorso indetto in ricordo della collega "Renata de Michele" giunto ormai alla sua terza edizione. Dopo l'elaborazione e la pubblicazione del bando di concorso che verterà su un tema individuato da una commissione preposta che si occuperà di individuare il giorno di esecuzione della prova concorsuale, di prestare assistenza durante lo svolgimento della stessa ed infine procedere alla valutazione degli elaborati ed alla pubblicazione della graduatoria con la relativa proclamazione dei vincitori per



le due categorie individuate (testo narrativo e testo espositivo-argomentativo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Potenziare le abilità di scrittura creativa ed argomentativa -Stimolare la riflessione su tematiche di importante valore etico e culturale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Obiettivi formativi:

- Conoscere le varie tipologie testuali (testo narrativo, espositivo, argomentativo)
- Saper elaborare un testo relativo alle tipologie testuali individuate

Il potenziamento delle abilità di scrittura costituisce un obiettivo trasversale a tutte le discipline



e propedeutico allo svolgimento della prova scritta di Italiano agli Esami di Stato.

● 3D Experience

Il progetto si propone di introdurre gli studenti del biennio a tecnologie innovative come la realtà virtuale (VR), realtà aumentata (AR), modellazione 3D e stampa 3D. Gli studenti verranno suddivisi in gruppi e avranno la possibilità di scegliere quali attività seguire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Comprendere i principi di base della realtà virtuale e aumentata. □ -Acquisire competenze pratiche di modellazione 3D e familiarizzare con il processo di stampa 3D. □ -Sviluppare capacità di lavoro di gruppo, problem-solving e gestione del progetto. □ -Incrementare la capacità di scelta consapevole in base alle proprie inclinazioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Nuove professioni



Approfondimento

Il progetto intende avvicinare gli studenti alle nuove tecnologie digitali applicate a settori diversi, promuovendo competenze tecniche che possano supportare l'orientamento professionale e le scelte future di studio, in linea con il PTOF. Inoltre, si prefigge di favorire l'apprendimento collaborativo e il problem-solving tramite la divisione in gruppi di lavoro.

● A SPASSO NELLA NATURA

Il progetto, in accordo con le finalità del PTOF, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe, mira all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità attraverso lo svolgimento di attività volte a stimolare lo sviluppo delle componenti relazionali, espressive, sensomotorie, affettive e cognitive. Il Museo di Storia Naturale-Polo Biblio-Museale, in quanto spazio dell'autonomia e della ricerca, permette di favorire e implementare curiosità, conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali in chiave "life long learning", e risulta determinante nel fare esperienza per 'imparare ad imparare'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento nelle seguenti aree di intervento: affettivo-relazionale, autonomia, linguistico-comunicativa, sensoriale e motoria.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● CAFFETTANDO

Il progetto intende migliorare l'autonomia sociale e personale degli alunni. Le attività si svolgeranno all'interno dell'Istituto presso il bar una/due volte a settimana. Gli alunni saranno affiancati, nelle consegne, dalle addette del bar con la supervisione del docente di sostegno e/o l'educatrice. I compiti richiesti sono afferenti alla preparazione e al servizio di caffè, bevande e cibo, nonché servizio relativo alla organizzazione e riciclo del materiale di rifiuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e dell'autonomia socio-relazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Bar dell'Istituto

● FACCIAMO LA SPESA

Il progetto intende migliorare l'autonomia sociale e personale degli alunni. Le attività verranno svolte sia in classe con il singolo studente sia in piccoli gruppi così da creare un momento di condivisione e cooperazione facendo in modo che ognuno, con i propri "tempi", riesca a prendere parte al percorso laboratoriale senza difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e dell'autonomia socio-relazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule dedicate: Liceo Quadriennale; Inclusione
	Aula generica

● PSICOMOTRICITA'

Il progetto nasce con l'idea di offrire agli alunni destinatari la possibilità di consolidare gli schemi motori attraverso la presa di coscienza dei propri gesti, esplorando l'ambiente e approfondendo la relazione con il mondo circostante nell'ottica di uno sviluppo psicofisico armonioso. Il miglioramento della motricità corporea favorisce e incrementa le capacità cognitive ed emotive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Psicomotricità come disciplina e psicomotricità come metodo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● TUTTI IN SELLA!

Attraverso il progetto si intende realizzare un percorso di integrazione e di sviluppo delle autonomie personali e sociali, delle abilità comunicative, espressive, relazionali e motorie degli alunni con disabilità dell'Istituto. Sperimentare attività ludico-motorie in sella ad un triciclo a trazione muscolare (concesso alla scuola in comodato d'uso gratuito dall'Associazione di volontariato Fiab "Foggia Cicloamici") rappresenta una via estremamente efficace per favorire lo sviluppo psicofisico della persona. Per facilitare l'inclusione, tale attività sarà svolta coinvolgendo a turno alcuni compagni di classe degli alunni con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'integrazione scolastica; migliorare il controllo del proprio corpo e la coordinazione dei movimenti; migliorare sotto il profilo del rispetto delle regole, dei tempi e dei modi della comunicazione; accrescere i tempi di attenzione e di concentrazione.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Area antistante l'Istituto.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “IL SOLE È PER TUTTI” (educazione civica)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'attività è collegata con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con i pilastri del piano RiGenerazione:

- Maggiore consapevolezza delle problematiche ambientali e dei possibili strumenti per superarle tra i giovani del nostro territorio.
- Promuovere la cultura di partecipazione tra i giovani aumentando negli adolescenti la capacità di essere protagonisti di esperienze di progettazione e cittadinanza sociale, incrementando anche le loro competenze comunicative e digitali.
- Costituzione di un network di realtà sociali consapevoli delle possibili soluzioni da intraprendere per contrastare il cambiamento climatico e la povertà energetica, partendo dagli studenti e dai docenti per raggiungere il maggior numero di famiglie del territorio.
- Costituzione della prima Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale di Capitanata ed educare al consumo critico e alle problematiche ambientali gli adulti e i giovani (preadolescenti e adolescenti) attraverso attività di sensibilizzazione sui temi del risparmio energetico, delle energie rinnovabili e dell'auto responsabilità sulle scelte energetiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Curricolo di Ambiente e Sostenibilità, disciplina caratterizzante il Liceo Scientifico sperimentale quadriennale a curvatura ambientale

Informazioni

Descrizione attività

PREMESSA

L'Associazione "Comunità sulla strada di Emmaus" propone un progetto per la sensibilizzazione, educazione e formazione sui temi del risparmio energetico, delle energie rinnovabili e dell'auto responsabilità sulle scelte energetiche che dovrà realizzarsi in presenza nelle classi nell'ambito dell'insegnamento curriculare di educazione civica.

AZIONI PROGETTUALI

Percorsi di educazione civica, educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

Incontri formativi e di sensibilizzazione rivolto a docenti e genitori sul tema del risparmio energetico e dell'auto responsabilità nelle scelte energetiche.



Destinatari

- Studenti
- Classi seconde e terze Liceo Scientifico e Quadriennale

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Programma Nazionale per la formazione e l'informazione sull'efficienza energetica "Italia in Classe A"

● PROGETTO ENEA -OPP Festival (PCTO ed Educazione civica) Energie U18 per KDZ Foggia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- PROMOZIONE DI VALORI SIMBOLICI E MESSAGGI DI SENSIBILIZZAZIONE
- REALIZZAZIONE DI DISPOSITIVI CHE RENDONO VISIBILE L'ENERGIA
- ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE EMPATICA
- ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI COESIONE SOCIALE
- ATTIVAZIONE DI INTERVENTI NARRATIVI E FORMATIVI
- FACILITAZIONE DI GESTUALITÀ QUOTIDIANE VIRTUOSE
- PROGRAMMAZIONE DI SERVIZI ACCESSIBILI



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- FAVORIRE L'INTERAZIONE CON IL CONTESTO
- FAVORIRE ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA
- SUPPORTO ALLE RETI LOCALI
- AUMENTARE LO SPAZIO DEL CORPO
- RIDISEGNARE LO SPAZIO DELL' ABITARE

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Curricolo di Ambiente e Sostenibilità, disciplina caratterizzante il Liceo Scientifico sperimentale quadriennale a curvatura ambientale

Informazioni

Descrizione attività

Il Programma Nazionale per la formazione e l'informazione sull'efficienza energetica "Italia in Classe A", promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e realizzato dall'Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica dell' ENEA, in collaborazione con il Comune



di Foggia, Farm Cultural Park, l'Associazione lFun e tutte le realtà culturali e produttive della città, inaugura la settimana della sostenibilità energetica della Città di Foggia con una programmazione di attività diffuse, dedicato alle scuole del territorio. In particolare l' "OPP! Festival Energie U18 – Foggia", è un festival diffuso sulla cultura della transizione energetica, dedicato agli studenti di ogni ordine e grado. La Settimana nasce seguendo le linee guida di "Humanizing-energy. AAA Avvicinare, Abilitare, Agire. Progetti e Lessici per la Transizione Energetica" il toolkit per una governance dei territori finalizzata ad una rigenerazione urbana integrata alla sostenibilità energetica. OPP Festival Energie Under 18 propone attraverso un festival diffuso un approccio collaborativo ad un progetto condiviso di co-design: enti, progettisti e amministratori si fanno mediatori, facilitatori e co-attori di processi di auto-organizzazione di gruppi di cittadini che progettano insieme la trasformazione dell'ambiente in cui vivono verso modelli energeticamente più sostenibili. È sempre più necessario, soprattutto in considerazione della popolazione vulnerabile e all'emergere di bisogni di visioni e progetti che aspirano a nuove qualità per l'ambiente antropizzato, promuovere riflessioni progettuali, proposte e scenari che affrontino questioni fondamentali come la qualità dei luoghi dell'abitare, delle relazioni sociali, dei beni comuni e del tempo.

POLIBA TRANSIZIONE ENERGETICA DELLA CITTA' (15h attività orientativa e PCTO): L'attività ha lo scopo di raccontare un diverso modo di costruire la città, fornendo una panoramica delle soluzioni innovative per favorire una maggiore efficienza energetica e una transizione ecologica delle città

Destinatari

- Studenti
- Classi Liceo Quadriennale

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

Programma Nazionale per la
formazione e l'informazione
sull'efficienza energetica "Italia in
Classe A



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti digitali per la didattica integrata e spazi alternativi per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli obiettivi perseguiti con l'attività sono in linea con "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", adottata durante il summit delle Nazioni Unite del 25 settembre 2015.

Si punta a creare condizioni favorevoli all'apprendimento significativo, progettando e realizzando "aule aumentate" dalla tecnologia, laboratori mobili e ambienti per la didattica integrata.

I destinatari sono tutti gli alunni del nostro istituto che potranno, quindi, usufruire di ambienti digitali e innovativi durante il processo di apprendimento.

Il miglioramento delle infrastrutture scolastiche per l'innovazione tecnologica, la realizzazione di laboratori di settore per l'apprendimento delle competenze assume un ruolo chiave al fine di elevare le competenze e la capacità di apprendimento degli studenti, in linea con la legge 13 luglio 2015, n. 107 e con il Piano nazionale per la scuola digitale. L'istituzione scolastica punta ad acquisire dispositivi digitali e arredi scolastici che consentano di aggiornare o sostituire le dotazioni delle aule e di altri ambienti della scuola, anche al fine di creare spazi individuali, di gruppo e laboratoriali e di favorire l'uso delle più innovative strategie



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattiche, nonché di supportare in chiave innovativa le attività didattiche.

I risultati attesi sono l'innalzamento delle competenze sia propriamente disciplinari che trasversali (soft skills: autonomia, flessibilità, capacità di pianificare, problem solving, spirito d'iniziativa, team work)

Titolo attività: Utilizzo di piattaforme per la gestione della classe e BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo di piattaforme online per la gestione della classe e che coniugano lezioni collaborative con e-learning. Utilizzo di Risorse educative aperte e BYOD.

I destinatari sono tutti gli studenti dell'istituto.

I risultati attesi sono: innalzamento dell'efficacia dell'azione didattica, potenziamento delle competenze digitali degli alunni, attività didattiche individualizzate e personalizzate, realizzazione di ambienti didattici inclusivi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca scolastica: lettura e scrittura innovativa
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La biblioteca scolastica si trasforma in laboratorio per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente, quali in particolare la comprensione del testo e la competenza "imparare ad imparare", connessa all'apprendimento autonomo, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, alla capacità di svolgere ricerca, di selezionare e riconoscere le fonti, di organizzare il proprio studio, sia a livello individuale sia in gruppo, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità. La biblioteca scolastica, potenziata con strumenti tecnologici, diventa luogo di documentazione e di alfabetizzazione informativa e fornirà a studenti, docenti, genitori, personale e alla comunità locale spazi sia fisici sia digitali attraverso i quali accedere a un vasto panorama di saperi, conoscenze, risorse informative e formative, tradizionali e on line. Il servizio di prestito online, in parallelo a quello cartaceo, offerto dalla biblioteca scolastica promuoverà tale accesso, nel pieno rispetto dell'autonomia e della libertà di scelta e di giudizio dei loro utenti, al fine di sviluppare le competenze legate al reperimento, alla fruizione, alla comprensione, alla valutazione, alla validazione e alla produzione di contenuti sia testuali sia multimediali. Tali competenze sono il presupposto per una cittadinanza attiva.

Destinataria è la comunità scolastica in tutte le sue componenti, studenti, docenti, personale, famiglie e territorio.

I risultati attesi si coniugano in innalzamento delle competenze di cittadinanza attiva e delle competenze chiave, in particolare comprensione del testo, "imparare ad imparare", apprendimento autonomo, capacità di svolgere ricerca, di selezionare e riconoscere le fonti, di organizzare il proprio studio, sia a livello individuale sia in gruppo, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.

Titolo attività: Il pensiero computazionale e la robotica

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

educativa

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso promuove le attitudini creative negli studenti, la capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro in equipe. Favorisce l'apprendimento di un metodo per ragionare e per sperimentare. I destinatari dell'attività sono prioritariamente gli studenti del corso opzionale di informatica. Risultati attesi: innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico, innalzamento dei livelli di competenza anche in madre lingua e in matematica, miglioramento delle abilità sociali e prosociali, innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima, miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi.

Titolo attività: Stem, robotica, tinkering
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

· Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le scienze (STEM) vengono rivisitate e applicate con l'ausilio di robot, sensori e specifici software. La chiave di lettura è il tinkering che permette di sperimentare la scienza attraverso attività di costruzione che valorizzano la creatività e l'inclusione. Allo stesso modo la realtà aumentata apre nuove prospettive per le applicazioni didattiche.

Destinatari sono gruppi di alunni di tutte le classi dell'istituto che mostrano particolare interesse per



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

le tematiche trattate, in particolar modo coloro che desiderano proseguire il percorso intrapreso con l'insegnamento opzionale d'informatica.

I risultati attesi sono: incremento delle competenze di base, innalzamento delle competenze nelle scienze, innalzamento delle competenze digitali, acquisizione di nuovi codici, acquisizione del metodo scientifico, atteggiamento positivo verso le STEM in particolare per le alunne, potenziamento delle soft skills (lavorare in team, creatività, tolleranza, capacità di valutazione), innalzamento dell'autostima.

Titolo attività: Workshop e Challenge Prize

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività svolte dall'istituto possono essere poi oggetto di Workshop di approfondimento organizzati da studenti coordinati dai docenti referenti. La partecipazione alle "Challenge Prize" stimolerà gli alunni a superare i propri limiti.

Destinatari sono tutte le componenti della scuola, studenti, docenti e famiglie.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

I risultati attesi sono: potenziamento delle competenze trasversali, innalzamento delle competenze digitali, incremento delle competenze di base, acquisizione di nuovi codici, potenziamento della creatività, sviluppo delle capacità imprenditoriali, innalzamento dell'autostima.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione continua
del personale scolastico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La continua evoluzione del mondo tecnologico e della didattica rende necessaria la formazione continua del personale scolastico affinché sia sempre aggiornato sulle possibilità di rendere maggiormente efficace l'azione didattica. In tale ottica si fa strada la necessità del confronto. Confronto con altri docenti, confronto con proposte didattiche innovative. Tutto ciò si realizza con la formazione continua e permanente, al cui centro devono essere la sperimentazione e l'innovazione.

I destinatari della formazione continua sono i docenti dell'istituto.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

I risultati attesi sono il miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica e, non meno importante, il maggiore coinvolgimento di tutto il personale nella ricerca e sperimentazione di metodologie innovative.

Titolo attività: Repository per la
raccolta e la condivisione di materiali
didattici prodotti dai docenti
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La continua attività di formazione per l'innovazione didattica ha portato alla produzione di una significativa quantità di risorse didattiche che i docenti, singolarmente o in team, hanno realizzato e sperimentato nelle classi. Le risorse prodotte convergono in un archivio dinamico e condiviso, repository di risorse educative aperte, che funge da ispirazione per la disseminazione delle buone pratiche e a cui tutti possono dare il proprio contributo.

I destinatari sono tutte le componenti dell'istituzione scolastica: docenti, studenti, famiglie.

I risultati attesi sono il miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica e, non meno importante, il maggiore coinvolgimento di tutto il personale nella ricerca e sperimentazione di metodologie innovative.

Titolo attività: L' Animatore digitale a
scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale è, per il MIUR, una figura fondamentale per



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'accompagnamento del PNSD.

Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale, il compito dell'Animatore Digitale è quello di sviluppare progettualità su tre ambiti:

- 1) Creazione di soluzioni innovative. Questo ambito riguarda la parte infrastrutturale e comprende tutte le azioni relative alla connettività, ai nuovi spazi e ambienti per la didattica, all'amministrazione digitale.
- 2) Coinvolgimento della comunità scolastica. Quest'ambito comprende tutte quelle azioni che promuovono le nuove competenze digitali degli studenti, gli standard degli ambienti online per la didattica, la promozione delle Risorse Educative.
- 3) Formazione interna. Quest'ambito del PNSD comprende gli interventi necessari per fare in modo che dirigenti, insegnanti e personale amministrativo siano dotati delle competenze necessarie per governare la digitalizzazione della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI" - FGPS040004

Criteri di valutazione comuni

La valutazione del rendimento scolastico e del comportamento di ogni singolo allievo terrà conto dei seguenti criteri generali:

- crescita personale di ciascuno studente nel percorso formativo e in rapporto al gruppo classe;
- acquisizione da parte di ciascuno studente degli obiettivi prefissati, nel rispetto dei diversi stili e livelli di apprendimento,

La valutazione sarà espressa con un voto articolato su scala decimale, comprensivo dei risultati delle attività didattiche scritte/orali e di altri elementi quali:

- la progressione dell'apprendimento;
- il recupero del debito formativo;
- la frequenza e il grado di partecipazione alla vita scolastica;
- la costanza nello studio;
- l'atteggiamento responsabile nei confronti delle scadenze e nel dialogo educativo.

Ogni docente comunicherà ai propri allievi gli obiettivi didattici, gli strumenti e i criteri di valutazione adottati, informandoli tempestivamente sui risultati del processo di insegnamento/apprendimento.

Dal 2013/14 le famiglie, attraverso l'accesso riservato al Registro Elettronico hanno il controllo da casa della frequenza, del profitto, dell'avanzamento dei programmi e delle comunicazioni scuola famiglia.

A seguito delle indicazioni normative contenute nelle Circolari Ministeriali n. 94 del 18 ottobre 2011 e n. 89 del 18 ottobre 2012 a partire dall'anno scolastico 2013/14 viene assegnato, per tutte le classi del liceo, anche nel primo trimestre, VOTO UNICO in TUTTE LE DISCIPLINE, come risultato di una pluralità di prove di verifica, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. A tal fine sono state elaborate delle rubriche di valutazione che i docenti del consiglio di classe potranno utilizzare nelle diverse fasi delle attività formative, allegate al Curricolo d'Istituto.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni e di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente (Cfr. art. 2 comma 3 Legge 30 Ottobre 2008, n. 169). Il voto di comportamento è deciso collegialmente dal Consiglio di classe e valuta il percorso educativo-formativo complessivo dello studente nel corso dell'anno scolastico, pertanto non può riferirsi ad un singolo episodio; esso è attribuito a maggioranza, su proposta del coordinatore, sulla base dei seguenti indicatori:

- RISPETTO (verso se stessi, i compagni, i docenti e il personale della scuola, il patrimonio della scuola e di terzi);
- FREQUENZA (assenze, rispetto degli orari di entrata e richieste di uscite anticipate, assenze in occasione delle verifiche);
- IMPEGNO E PARTECIPAZIONE NEL LAVORO SCOLASTICO (assunzione di un ruolo propositivo e responsabile all'interno della scuola, regolare presenza in occasione delle verifiche, motivazione



all'apprendimento,
eventuali note disciplinari).

Allegato:

Profili dello studente in relazione al comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano riportato una valutazione positiva in tutte le discipline o che presentino non più di due insufficienze lievi (voto=5), solo se valutate tali da non pregiudicarne il passaggio alla classe successiva o la sospensione del giudizio.
- Il giudizio viene sospeso in presenza di massimo 3 (tre) insufficienze che non siano tutte e tre gravi(voto<=4).
- Non sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano riportato valutazioni insufficienti (inferiori al cinque) in più di tre discipline, che per gravità o estensione di carenze non gli consentirebbero di raggiungere gli obiettivi minimi previsti, neanche attraverso la frequenza di corsi di recupero estivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 " ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni, contenute nel Capo III (artt.12-21), sono entrate in vigore dall'1 settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Tuttavia, il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati



interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento dei PCTO e/o di attività assimilabili ai PCTO (secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal d.m. 12 novembre 2024, n. 226).

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico, regolamentato dal DM n. 99 del 16 Dicembre 2009 e dall'art. 1 del D.M. 24/2000 n. 49 relativo ai crediti formativi, è espresso con un punteggio, attribuito nel corso del triennio. Il Consiglio di classe ha il compito di attribuire il credito durante lo scrutinio finale.

Il punteggio ottenuto in base alla media dei voti può oscillare di un punto in base alla presenza dei seguenti indicatori:

- media dei voti
- frequenza regolare
- interesse dimostrato
- rispetto del regolamento di Istituto
- partecipazione proficua ad attività integrative e/o extracurricolari
- presenza di crediti formativi

Il credito non va attribuito agli studenti che allo scrutinio finale risultano con giudizio sospeso ai quali verrà attribuito in sede di integrazione dello scrutinio finale.

L'attribuzione dei crediti sarà effettuata dopo l'eventuale superamento delle prove suppletive.

L'elemento determinante, ai fini dell'assegnazione del credito scolastico, è il profitto.

A partire dall'a. s. 2015-2016, se la media dei voti supera di 0,5 punti la media minima (6,50; 7,50; 8,50; 9,50) si può assegnare il massimo della banda, anche in presenza di un (1) "voto consiglio" nello scrutinio finale, a meno che non ci siano motivazioni che giustifichino l'assegnazione del minimo della banda, ovvero sospensioni dalle lezioni, note disciplinari, assenze troppo frequenti ed ogni



altro elemento che il Consiglio di classe riterrà preclusivo dell'assegnazione del massimo della banda di oscillazione. Se, invece, la media dei voti è inferiore allo 0,5 di punto rispetto all'intero, si prenderanno in considerazione gli eventuali altri elementi valutativi sopra indicati. Pertanto il consiglio di classe valuterà tutti gli elementi prima di assegnare il punteggio relativo. La valutazione dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo potrà essere valutato soltanto dal Consiglio di classe nella sua interezza.

Sarà prestata la dovuta attenzione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola ed in particolar modo alle attività connesse al PON.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata "Attribuzione del credito scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso.

Pertanto, per l'anno scolastico 2018/2019 il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico.

Credito Formativo

Il credito scolastico si articola per fasce così come illustrato dalla tabella contenuta nell'Allegato A del d.lgs. 62/2017, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri ovvero della media dei voti integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti relativamente alle attività complementari, svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto



che presso enti esterni.

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio finale sono i seguenti:

- se lo studente riporta una media dei voti con il decimale $> 0,50$ viene attribuito il massimo di fascia di credito;
- se lo studente riporta una media dei voti da 0,01 a 0,50 può accedere al massimo di fascia in presenza di almeno UNA attività complementare sia svolta presso l'Istituto che presso strutture esterne.

Le attività complementari vengono così individuate:

Attività complementari svolte presso l'Istituto

- Attività di tipo formativo, artistico o culturale, che prevedano l'acquisizione di competenze e conoscenze coerenti con il percorso curricolare e debitamente certificate dal Docente referente
- Olimpiadi (primi tre classificati fase d'istituto) debitamente certificate dal Docente referente
- Concorsi /Manifestazioni/Attività Integrative (Attività Teatrali, Vincitori di istituto gare disciplinari), promosse dall'Istituto e certificate dal Docente referente
- Gare sportive di Istituto (primi tre classificati) o Provinciali (superamento fase provinciale) debitamente certificate dal Docente referente
- Conseguimento di certificazioni linguistiche, informatiche. Eventuali Certificazioni (linguistiche, informatiche) acquisite nell'ultimo mese del secondo anno (maggio-giugno), saranno riconosciute come credito formativo al terzo anno
- Frequenza del corso di "Curvatura biomedica" nell'anno scolastico di riferimento

Attività complementari svolte presso strutture esterne

- Conseguimento di certificazioni linguistiche effettuate presso centri accreditati
- Percorsi di approfondimento musicale/strumentale di livello pre-accademico, svolti presso Istituti Musicali Accreditati (Conservatorio musicale)
- Attività di Volontariato svolta in modo continuativo, certificata da Associazioni iscritte al RUNTS
- Attività agonistiche presso Società affiliate al CONI



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il P.A.I. ha la finalità di **“fotografare” lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola** e le azioni che si intende attivare per fornire risposte adeguate.

La Nota Ministeriale (n. 1551 del 27/06/2013) indica i binari da percorrere per individuare il proprio **processo di inclusività** agito, in merito agli interventi inclusivi attivati in itinere, con la **proiezione globale di miglioramento** che essa intende realizzare attraverso la **valorizzazione delle risorse professionali** di cui dispone.

Quindi, una scuola che accoglie, realizza contesti inclusivi in cui “tutti” possano riconoscersi nella loro specificità, sperimentando uno spazio relazionale, cognitivo ed emotivo in cui poter crescere apprendendo.

Ed è proprio andando in questa direzione che la nostra scuola si propone di individuare **strategie inclusive** per garantire a tutti, anche ai soggetti più fragili, il diritto all'apprendimento e lo sviluppo delle proprie potenzialità attraverso i seguenti criteri:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'istituzione didattica;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico (continuità orizzontale e verticale);
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola, arrivando a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di apprendimento di tutti gli alunni;
- raccogliere e inserire i file dei PDP e dei PEI nella piattaforma dedicata dell'UST;
- promuovere, definendo e condividendo buone prassi inclusive anche attraverso l'utilizzo del modello ICF;
- individuare gli indicatori per l'elaborazione del protocollo di accoglienza dei BES; □ incentivare e sostenere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, comune, enti territoriali, associazioni, ASL;



□ promuovere e supportare un clima relazionale positivo sia all'interno della comunità scolastica che nel dialogo con le famiglie.

□ favorire un clima d'accoglienza attraverso la promozione di fattori facilitanti, l'analisi di fattori contestuali, sia ambientali che personali e la rimozione degli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale (secondo la visione dell'ICF);

OBIETTIVI

Il Liceo Marconi proponendosi di promuovere e potenziare una cultura inclusiva individua le seguenti azioni:

- creare contesti accoglienti, motivanti e supportivi, considerando fondamentale la relazione educativa ai fini dell'apprendimento;
- promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento;
- realizzare piani di apprendimento personalizzati e individualizzati curvati sui reali bisogni dello studente, sia in chiave cognitiva che emotiva e affettivo-relazionale;
- supportare il C.d.C. nella elaborazione dei PDP e dei PEI;
- supportare il C.d.D. nell'individuazione di strategie inclusive da adottare;
- valorizzare le potenzialità e le risorse di ognuno, nonché le competenze informali e non formali;
- favorire strategie metodologiche più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale, flipped classroom, classi aperte, percorsi interdisciplinari, ecc).
- ridurre o eliminare i fattori ostacolanti all'apprendimento e alla partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi di fattori contestuali, sia ambientali che personali;
- favorire l'acquisizione di competenze partecipative e collaborative;
- contenere la dispersione scolastica favorendo un apprendimento significativo, soprattutto per gli studenti più fragili, riconoscendone i bisogni e individuando strategie idonee;
- elaborazione o revisione, alla luce delle nuove normative ed esigenze formative il protocollo di accoglienza per i BES;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una maggiore collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante;
- fornire criteri educativi condivisi con tutte le famiglie;
- sollecitare le famiglie a partecipare a tutti gli incontri e a condividere i percorsi personalizzati, le azioni congiunte di prevenzione al disagio e l'organizzazione di



eventi scolastici.

DESTINATARI

Premesso che ad avvantaggiarsi di una cultura inclusiva è tutta la comunità scolastica, compreso il sistema formativo integrato afferente, possiamo individuare i destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica con tutti quegli alunni con **Bisogni Educativi Speciali permanenti o temporanei** e nello specifico con le seguenti situazioni:

- *disabilità (L. 104/92, L. 517/77);*
- *disturbi evolutivi specifici (L. 53/2003, L. 170/2010, D.M. 27/12/12, C.M. n.8 del 6/03/13);*
- *alunni in situazione di disagio socio-economico (D.M. 27/12/12, C.M. n.8 del 6/03/13);*
- *alunni con svantaggio linguistico e/o culturale (C.M. n.24 del 1/03/2006, C.M. n.2 del 8/01/2010, D.M. 27/12/12, C.M. n.8 del 6/03/13, Nota MIUR n. 5535 del 09.09.2015. "Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura");*
- *alunni con disagio comportamentale/relazionale (MIUR, Dicembre 2014 - "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati", D.M. 27/12/12, C.M. n.8 del 6/03/13).*

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Docente Referente Inclusione Scolastica

Gruppo di lavoro per l'inclusione



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Le modalità di intervento per realizzare percorsi di individualizzazione e di personalizzazione degli apprendimenti avvengono attraverso: -l'attenzione e la cura degli aspetti affettivo-relazionali (autonomia, socialità); -pratiche didattico-metodologiche curate sulle caratteristiche individuali degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi ritenuti irrinunciabili; -strategie metodologiche per favorire attività motivanti (problem solving, debate, processo a personaggi storici...), collaborative (Cooperative learning, tutoring e peer tutoring...) e didattica laboratoriale e innovativa (Flipped classroom, Role playing, compiti autentici e/o di realtà...); -l'utilizzo di approcci diversi (anche secondo l'Universal design learning-UDL) sia per attività individuali che di gruppo; -l'attivazione di momenti di recupero individuale -un approccio didattico rispettoso dei diversi stili cognitivi permettendo la scelta di opzioni da parte degli alunni (rispetto alle attività, ai tempi, all'uso dei mediatori) -creando situazioni formative ad alta partecipazione sociale; -valorizzazione delle risorse presenti in classe; -promozione di strategie autovalutative e di valutazione tra pari; -la riflessione metacognitiva.

PREVENZIONE DEL DISAGIO SCOLASTICO Per prevenire fenomeni di disagio scolastico si adotteranno le seguenti procedure: -analisi delle problematiche emergenti nelle classi; -sensibilizzazione delle famiglie sulle problematiche; -attivazione di procedure di consulenza e segnalazione ai servizi asl; -realizzazione di interventi mirati con utilizzo della risorsa "sostegno alla classe"; -attivazione di uno sportello psicopedagogico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'azione dell'Istituto consiste nel migliorare il proprio livello di inclusione coordinando tutti i progetti per alunni con Bisogni Educativi Speciali in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità. **SOGGETTI COINVOLTI:** GLH d'Istituto (Composizione: Dirigente scolastico, referente dei docenti di sostegno, docenti per le attività di sostegno, referente ASL, genitori degli studenti disabili, referente Enti locali, operatori specialistici. Si riunisce due volte all'anno e/o ogni volta venga ritenuto necessario): -Analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni in situazioni di disabilità. -Cura i



rapporti con le Asl e con le associazioni delle persone disabili. -Formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni disabili nell'istituto. - Propone le spese per l'acquisto di materiali ed attrezzature per le varie attività didattiche previste per ciascun P.E.I. GLH operativi (Composizione: Docenti di sostegno dell'alunno/a disabile, Coordinatore di Classe, Genitori dell'alunno disabile, Operatori Asl, altro personale che opera con l'alunno disabile. Nel caso in cui fosse necessario, si prevede la possibilità di riunire G.L.H. straordinari, concordando la presenza degli operatori sanitari): -Progettazione e verifica del PEI; - Stesura e verifica del PDF. -Individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è sollecitata a partecipare a tutti gli incontri e a condividere i percorsi personalizzati, le azioni congiunte di prevenzione al disagio, l'organizzazione di eventi scolastici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il PEI e il PDP restano gli strumenti prioritari per esplicitare, motivare e definire le modalità valutative, in relazione al percorso educativo dell'alunno e agli obiettivi personalizzati/individualizzati. STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE (trasversali e disciplinari): -Programmare e concordare con il team docente di classe le verifiche periodiche -Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) -Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale -Utilizzare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive) -Introdurre prove informatizzate - Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove -Pianificare prove di valutazione formativa

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

-Consolidare sempre più i rapporti con le scuole di provenienza dei BES (acquisizione di elementi di conoscenza psicopedagogica dell'alunno, strumenti utilizzati, programmazioni, curriculum svolto, etc.) - Creazione di protocolli di osservazione per l'individuazione dei disagi; -Creare una raccolta di documentazione di accompagnamento (PDP, relazioni docenti, considerazioni rilevate dai docenti di carattere psicopedagogico, ecc.) che possa aiutare l'alunno con disturbo di apprendimento nel successivo percorso formativo (università, corsi post diploma, etc). -Attività di orientamento a favore degli alunni con BES coordinate dal docente Referente per l'Inclusività. La progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per l'inclusività è raccordata nel rispetto delle attitudini, abilità ed autonomie dell'alunno cosicché sia coerente con il progetto didattico-educativo



espresso nel PEI. Risulta, quindi, fondamentale il ruolo attivo e partecipativo della famiglia nella pianificazione, nell'attuazione e nella valutazione dei PCTO.

Approfondimento

Introdotta dalla **Direttiva sui BES del 27/12/12** e dalla **C.M. n.8 del 6/03/13** e inserito nel P.T.O.F., il P.A.I. viene definito dalla Nota Ministeriale n. 1551 del 27 giugno **2013**:

“esso è prima di tutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione”.

La Circolare Ministeriale (n.8, 06/03/13), inoltre, individua quale priorità la necessità di rilevare, monitorare e valutare il grado di inclusività della scuola per:

- *accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei “risultati” educativi;*
- *predisporre piani e processi per il miglioramento organizzativo e culturale;*
- *promuovere azioni, tempi e metodologie attente ai bisogni/aspettative dei singoli.*

Risulta, quindi, essere un documento progettuale strutturale all'impianto formativo del P.T.O.F. che individua strategie inclusive e supportive per una didattica sempre più attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno.

Il Piano ha la **mission** di cogliere, in maniera integrata e organica, il grado di inclusività della scuola, attraverso strumenti e metodi (quantitativi e qualitativi) che rilevano anche il “percepito” dai soggetti coinvolti, affinché diventi un chiaro quadro di lettura della cultura inclusiva presente: dalle azioni intraprese ai progetti realizzati.

La **vision**, invece, si traduce nella progettualità, negli obiettivi che si pone attraverso l'ottimizzazione delle risorse materiali e umane, nel perseguire la trasversalità delle prassi inclusive sia in ambito disciplinare sia in ambito metodologico-didattico.

Gli interventi da attivare vedono il coinvolgimento di soggetti diversi (docenti, famiglie, ASL,



Piano di Zona, Servizi Sociali, Associazioni delle persone disabili, esperti esterni...) attraverso un coordinamento che integri al meglio i contributi delle diverse professionalità.

Il P.A.I. non va dunque interpretato solo come un *“piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali”*, ad integrazione del P.T.O.F. (in questo caso più che di un “piano per l'inclusione” si tratterebbe di un “piano per gli inclusi”), e non è quindi un “documento” per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo.



Aspetti generali

Organizzazione

Premessa

La scuola è un'organizzazione molto complessa il cui funzionamento è garantito dall'armonica collaborazione di professionalità individuali e competenze collegiali. Il modello organizzativo proposto è finalizzato a favorire un impegno unitario, di cui il Dirigente è garante, verso il raggiungimento della migliore qualità possibile, sia funzionale sia didattica, in termini di efficienza, efficacia e produttività. Filo conduttore dell'organizzazione dell'Istituto è una visione della Scuola fortemente "partecipata", aperta al pieno coinvolgimento di tutte le professionalità disponibili a servizio degli alunni, delle famiglie e del territorio.

Tutte le azioni dell'Istituto, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa. L'Istituto pone gli studenti al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando continuamente l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione. L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza attraverso:

- La valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- La valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- La collaborazione con il territorio: con l'utenza, l'Amministrazione Comunale e Provinciale, le Associazioni, gli Enti, le Università, le Aziende;
- La sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per tutte le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto realizza le seguenti azioni:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;



- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la valorizzazione di tutto il personale;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- l'ascolto costante e il lavoro per interpretare le esigenze dell'utenza;
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali.

Organigramma funzionale

Negli ultimi 2 anni è intervenuto, causa mobilità e, soprattutto, pensionamento, un considerevole ricambio del personale in servizio nell'Istituto, cosa che ha reso poco stabile soprattutto l'organico del personale ATA.

In estrema sintesi si specificano di seguito la composizione e le funzioni di alcuni degli elementi dell'organigramma per quanto riguarda il personale docente:

- Il **Dirigente Scolastico** (DS) ha la rappresentanza legale dell'istituzione e ne garantisce il buon funzionamento nel rispetto delle norme e delle leggi.
 - Il **Direttore dei Servizi Generali Amministrativi** (DSGA) è il principale collaboratore del Dirigente; organizza, sovrintende e coordina l'operato del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario; ha la responsabilità degli aspetti amministrativi e contabili.
 - I **Collaboratori del Dirigente e il Responsabile di plesso** sono docenti chiamati a svolgere, su delega del Dirigente, importanti compiti gestionali ed organizzativi.
 - Il **Consiglio di Istituto**, organo collegiale elettivo costituito dai rappresentanti dei docenti, dei genitori, degli studenti e del personale ATA, ha il compito di deliberare il Piano dell'Offerta



Formativa Triennale, cui l'azione amministrativa e didattica deve conformarsi, e di approvare il Programma Annuale e il Conto Consuntivo della scuola.

- Il **Collegio dei Docenti**, organo collegiale costituito da tutti i docenti in servizio nell'a.s., ha il compito di deliberare le scelte programmatiche e progettuali che qualificano l'offerta formativa della scuola vagliandone la validità didattica e di predisporre il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).
- Il **Consiglio di classe**, l'insieme cioè dei docenti di una classe, opera le scelte programmatiche e metodologiche per garantire l'unitarietà del processo educativo e svolge la funzione valutativa dei percorsi dei singoli studenti.
- Il **Dipartimento disciplinare** è il luogo del confronto tra docenti della stessa area disciplinare, volto a favorire una positiva contaminazione tra le diverse esperienze professionali e scelte proficue nella definizione dei curricula.
- Le **Funzioni strumentali** (FF.SS.) sono docenti che hanno il compito di presiedere, promuovere e coordinare attività in particolari settori della vita della scuola, nonché quello di collaborare con la Dirigenza per la redazione del RAV.
- Il **Nucleo Interno di Valutazione (NIV)**, formato da una rappresentanza di docenti, coordinati dalla DS e in collaborazione con la figura strumentale Area PTOF, ha il compito di elaborare annualmente, sulla base dei dati inviati dal MIUR, il Rapporto di Auto-Valutazione (RAV) e il relativo Piano di Miglioramento (PDM).
- Il **Comitato di Valutazione**, organo presieduto dal Dirigente Scolastico e costituito da una rappresentanza dei docenti, dei genitori, degli studenti e dell'Ufficio Scolastico Regionale, ha la funzione di individuare i criteri per la valorizzazione del servizio del corpo docente. La sola componente docente ha anche il compito di esprimere parere sul superamento del periodo di prova dei docenti neo-immessi in ruolo.
- La **Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU)** è l'organo eletto da tutti i lavoratori dell'Istituzione con il compito di "contrattare" con la Dirigente scolastica la migliore applicazione di quanto previsto dal Contratto Nazionale di Lavoro.

A questi elementi e organi istituzionali si aggiungono numerose altre figure e gruppi di lavoro, ognuno con compiti specifici:



- **L'Animatore digitale e il Team digitale**, gruppo di lavoro, coordinato dall'Animatore Digitale, figura prevista dal PNSD, ha il compito di promuovere nella scuola un percorso strategico orientato all'innovazione e alla digitalizzazione.
- **Referente per l'inclusione, sostegno e BES**, figura finalizzata alla promozione dell'integrazione e dell'inclusione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative.
- **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**, coordinato dal referente BES, svolge interventi di supporto, anche psicologico, ad alunni, famiglie e docenti, finalizzato a creare le condizioni per una reale ed efficace integrazione e inclusione di tutti gli stakeholders.
- **Referente per la comunicazione**, coordina, d'intesa con il Dirigente Scolastico, la promozione dell'identità della scuola attraverso i diversi canali di comunicazione (sito web, stampa cartacea e on line, TV, Facebook, ecc...)
- **Referente e Gruppo biblioteca**, gruppo di lavoro per l'organizzazione e la gestione, in rete, del servizio di consultazione e prestito di libri e promotore di eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura.
- **Referenti PCTO**, promuovono il raccordo tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro, gli enti ed associazioni e il territorio, curano la progettazione dei percorsi formativi di Alternanza e supportano i tutor didattici nel loro rapporto con i tutor aziendali
- **Tutor PCTO**, collaborano con i tutor aziendali nell'implementazione dei percorsi di PCTO, valutandone l'efficacia e la coerenza con la programmazione di classe di concerto con il Consiglio di Classe;
- **Referenti Educazione Civica**, gruppo di lavoro la cui funzione è finalizzata al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF di Istituto
- **Gruppo Orientamento**, che, coordinato dalla funzione strumentale Area Orientamento in entrata, implementa il progetto di orientamento generale della scuola finalizzato ad accogliere



ed accompagnare gli studenti e le loro famiglie nella definizione e nella scelta consapevole del proprio progetto formativo.

- **Responsabili di Laboratorio e Palestra**, figure che, in qualità di subconsegnatari di beni mobili dell'Istituto, curano l'organizzazione, la gestione, la conservazione e la corretta fruizione dei diversi laboratori (Informatica, Lingue straniere, Chimica, Fisica, Scienze, Biologia, Disegno) e della Palestra.
- **Referenti viaggi di istruzione**, coordinano e raccolgono le proposte dai Consigli di classe, elaborano il piano annuale dei viaggi di istruzione, definiscono i programmi dettagliati dei viaggi, eseguono le procedure dei bandi di gara e la valutazione delle offerte, gestiscono la modulistica relativa all'organizzazione, curano i contatti con gli accompagnatori delle diverse classi.

Oltre a queste figure, è necessario considerare anche i vari **Gruppi di Lavoro** che operano nell'ambito della progettazione e implementazione delle varie proposte di ampliamento dell'Offerta Formativa:

- **Gruppo Liceo Quadriennale**, che, dopo aver curato la progettazione per la partecipazione dell'Istituto al Piano nazionale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado (DM n. 820/2017), prosegue nella azione di monitoraggio e di revisione dell'implementazione del progetto;
- **Gruppo percorso Biomedico**, che opera nella realizzazione di attività di ampliamento dell'Offerta Formativa in ambito medico-biologico, con potenziamento degli insegnamenti nelle Scienze;
- **Gruppo percorso Informatico**, progetto di ampliamento dell'Offerta Formativa che introduce nel curriculum, per il primo biennio, l'insegnamento di informatica;
- **Gruppo percorso Linguistico-Scientifico**, progetto di ampliamento dell'Offerta Formativa che potenzia lo studio della Lingua inglese, attraverso l'insegnamento delle materie fisico/scientifico in compresenza con il docente madrelingua inglese; e introduce, nel primo biennio, lo studio della Lingua Spagnola;
- **Gruppo Liceo Matematico**, gruppo di lavoro per la progettazione e implementazione di un



percorso formativo finalizzato ad accrescere e ad approfondire le conoscenze della matematica e delle loro applicazioni; favorisce collegamenti tra cultura scientifica e cultura umanistica, nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata attraverso un approccio fortemente interdisciplinare.

È utile sottolineare che tutte le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa vengono realizzate grazie ad un razionale e proficuo impiego dell'**Organico dell'Autonomia** attraverso un utilizzo flessibile del personale docente e con la valorizzazione delle diverse specificità e competenze professionali.

Nel complesso delle attività, organizzative e di ampliamento dell'Offerta formativa, risulta impegnato circa il 75% di tutto il personale docente, a comprova di una visione della scuola fortemente "partecipata" e che solo con il contributo di tutti può cercare di soddisfare al meglio le esigenze degli studenti e del territorio.

Organizzazione Uffici Amministrativi

Anche per l'organizzazione degli Uffici Amministrativi e la gestione del personale ATA, l'Istituto si ispira a criteri di efficacia ed efficienza e ad una ampia funzionalità a servizio non solo degli alunni, ma anche delle famiglie e del territorio. Nonostante le difficoltà derivanti dalla gestione di due plessi scolastici (la sede centrale di via Danimarca e la succursale di via Sbano), la esiguità delle risorse umane disponibili e la limitata stabilità dell'organico, causata da un considerevole turnover del personale, i locali e i servizi della sede centrale risultano disponibili, per gli alunni, le famiglie e il territorio in ampie fasce orarie.

Apertura della Scuola

Dal lunedì al venerdì ore 8.30 – 14.00 e 15.00-19.00

Sabato ore 8.30 – 13.30

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dei servizi amministrativi, l'Istituto promuove:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA;
- attività di aggiornamento continuo del personale;



- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la valorizzazione di tutto il personale, ognuno secondo il proprio ruolo e competenze;
- la condivisione delle scelte nel rispetto degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto.

L'organizzazione degli Uffici, di seguito descritta, è realizzata in funzione dei diversi servizi per rispondere al meglio alle richieste delle diverse tipologie di utenti:

Direttore dei servizi generali e amministrativi, responsabile di tutti gli atti amministrativi e contabili dell'Istituto, sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'**organizzazione** svolgendo funzioni di **coordinamento, promozione delle attività e verifica** dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze;

Ufficio protocollo, adempie alla tenuta del protocollo informatico e del sistema di archiviazione documentale, archiviazione degli atti e dei documenti, tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.

Ufficio del personale, provvede agli adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, ricezione e rilascio documentazione relativa al personale, decreti di congedo, rilevazione e gestione assenze, procedure relative agli inquadramenti economici e previdenziali, adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale, tenuta dei fascicoli personali, cura i contatti con gli utenti esterni.

Ufficio per la didattica, si occupa delle procedure di iscrizione degli studenti, del rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni, degli adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi, del rilascio pagelle, certificati e attestazioni varie, diplomi di maturità, degli adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio, delle procedure previste in caso di infortuni alunni, della rilevazione delle assenze degli studenti, della tenuta e archiviazione dei fascicoli, della gestione degli scrutini.



Ufficio attività negoziale e patrimonio, provvede alla custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale in giacenza in magazzino, della tenuta della contabilità di magazzino e dei registri di magazzino e del facile consumo, alla gestione dei beni patrimoniali, alla tenuta degli inventari dei beni immobili, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili, del carico e scarico inventariale, degli adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.

Formazione del Personale docente in servizio

Il personale tutto dell'Istituto è costantemente impegnato in processi di aggiornamento professionale, in ottemperanza della legge 107 del 2015 che definisce la formazione del personale della scuola come "obbligatoria, permanente e strategica e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo", e, in linea con quanto previsto dal Piano nazionale per la formazione del personale della scuola per il triennio 2012-2022 (comma 124 dell'articolo 1 della legge 107 del 2015), l'Istituto ha attivato iniziative formative relative a:

- l'Area della Formazione sulla cultura della progettazione e valutazione per competenze
- l'Area della Formazione digitale, finalizzata all'acquisizione di competenze digitali spendibili nella didattica

Il Piano di Formazione per il triennio 2022-2025 intende, prioritariamente, porsi in continuità con quanto già realizzato, sia per non disperdere gli insegnamenti e la formazione già attuate, e sia per potenziare ed ampliare il campo delle esperienze in un ambito, quello delle metodologie didattiche, che richiede un radicale cambiamento culturale dell'attività di insegnamento. Il passaggio dalla Didattica per Conoscenze a una Didattica per Competenze, prevista dalla riforma della Scuola Secondaria del 2010, a oltre un decennio dalla sua introduzione, è tutt'altro che realizzata complessivamente e in tutti gli ambiti, per ragioni quanto mai ampie e varie.

Pertanto, il nuovo piano triennale prevede la prosecuzione della formazione nell'ambito della Didattica per Competenze, ponendosi, come step successivo all'ambito della progettazione, quello del monitoraggio dell'implementazione delle UDA realizzate e della loro condivisione a livello collegiale, in un'ottica di diffusione delle buone pratiche.

Ugualmente proseguirà l'attenzione per la Formazione "digitale", sia per le sempre più numerose



opportunità che il web offre in ambito didattico e sia, soprattutto, per il ruolo che il digitale occupa nelle nuove metodologie didattiche, in considerazione della “familiarità” dei ragazzi con tale strumento. Tale formazione proseguirà su due livelli:

- l'avviamento dei nuovi insegnanti agli strumenti digitali per l'uso del Registro elettronico e quelli di base della piattaforma G Suite for Education per le eventuali necessità di DDI;
- l'ampliamento delle competenze generali sui diversi strumenti della stessa piattaforma Google WorkSpace e di altre piattaforme da utilizzare per una didattica attiva e più coinvolgente per i ragazzi.

Anche la partecipazione dell'Istituto all'avviso “Spazi e strumenti digitali per le STEM”, inserito nell'ambito dell'Azione 4 “Ambienti per la didattica digitale integrata” del PNSD, con la finalità di realizzare spazi laboratoriali “digitali” per l'apprendimento delle STEM, indica, chiaramente, l'orientamento della scuola verso lo sviluppo di competenze digitali applicate ad una didattica innovativa sempre più orientata ad un “insegnamento” per competenze. Tutto ciò, vista la rapida evoluzione tecnologica, può essere perseguito solo attraverso una formazione continua e permanente del corpo docente, incentrata sulla sperimentazione ed innovazione. E' in questo stesso contesto che proseguirà anche l'esperienza didattica del Gruppo di lavoro del Liceo Quadriennale, già da tre anni impegnato in un percorso di ricerca-azione incentrata sulle nuove tecnologie per la didattica, e del Gruppo di lavoro per il Liceo Matematico, sperimentazione il cui avvio è previsto per l'a.s. 2022/23 e che vede, già da quest'anno, l'avvio di una formazione specifica del corpo docente in collaborazione con il DIMIE, Dipartimento di Matematica, Informatica, Economia dell'Università della Basilicata.

Il potenziamento delle competenze digitali, si renderà, inoltre, necessario per poter operare in un contesto “documentale” sempre più dematerializzato. E', infatti, obiettivo dell'Istituto ampliare il processo di dematerializzazione, inteso non solo come azione volta all'eliminazione dei supporti cartacei ma, soprattutto, come processo volto a ripensare i procedimenti dal cartaceo a un più efficiente contesto digitale.

Ultimo, ma non meno importante, ambito di interesse formativo nel triennio riguarderà l'area relazionale, della comunicazione e psicopedagogica. I percorsi formativi per l'Inclusione ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021 già previsti per gli insegnanti non specializzati saranno occasione per una riflessione collegiale sulle problematiche



dell'integrazione scolastica che, sicuramente, risultano ancora più rilevanti in questi anni di pandemia da Covid 19.

Infine, pur non prevedendo una azione propositiva diretta della scuola, l'Istituto favorirà in ogni caso anche la partecipazione volontaria degli insegnanti a proposte formative relativa all'Area professionalizzante specifica per le singole discipline e/o ambito disciplinare.

Formazione personale ATA

Il cambiamento dei processi organizzativi scolastici intervenuto negli ultimi anni, a seguito della sempre più massiccia azione di decentramento amministrativo, ha comportato, per le istituzioni scolastiche, una serie di risvolti e conseguenze rilevanti:

- aumento della mole di lavoro nelle segreterie scolastiche;
- razionalizzazione e dimensionamento della rete scolastica;
- autonomia scolastica, intesa come miglioramento delle performance didattiche e dei servizi amministrativi, tecnici e generali

Si tenga presente, oltretutto, che la continua evoluzione tecnologica e la progressiva digitalizzazione dei vari procedimenti, vecchi e nuovi, amministrativi richiedono un bagaglio di competenze, da parte del personale, sempre più ampio e variegato.

Diventa, quindi, indispensabile dar luogo ed attivare processi di formazione e aggiornamento continuo del personale per adeguare le prestazioni del personale A.T.A. alle sempre nuove esigenze di lavoro. Tra l'altro, la formazione tesa a far acquisire al personale le conoscenze normative, organizzative, informatiche e procedurali per rendere la macchina amministrativa più efficiente ed efficace, anche in termini di economicità, sono ampiamente sancite e previste dal C.C.N.L..

Oltretutto, visto la problematica legata al già citato turnover del personale, il processo di formazione del personale risulta, in questi casi, assolutamente necessario per avviare tale personale all'utilizzo delle procedure già in atto nell'Istituto.

Pertanto, il piano di formazione del personale ATA, orientato all'acquisizione e/o al potenziamento di quelle conoscenze procedurali necessarie per il corretto funzionamento del "servizio" scolastico a favore degli studenti, famiglie e territorio, può essere definito solo a grandi linee e dovrà necessariamente essere "flessibile" per poter rispondere agli eventuali cambiamenti ed evoluzioni della macchina amministrativa.

Ciò detto, si individuano alcuni ambiti di intervento che potrebbero essere di interesse per la



formazione del personale:

- Sicurezza nei luoghi di lavoro: corso di Informazione/formazione. Tale formazione, sicuramente obbligatoria per il personale neoassunto, potrà rispondere ad eventuali variazioni normativi nell'ambito della sicurezza sui posti di lavoro.
- Sicurezza dati e privacy (anche in relazione alla dematerializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni);
- PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento): le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tale ambito.
- la normativa scolastica e l'organizzazione dei servizi scolastici: competenze generali e trasversali, di integrazione e di relazione con l'esterno. Possibili argomenti saranno: pratiche di ricostruzione carriera e pensione, aggiornamento sulle normative fiscali, retributive e contributive e utilizzo di piattaforme.
- Corso di formazione su specifiche tematiche del PNSD: I percorsi formativi potranno vertere sui seguenti argomenti: azioni del PNSD e opportunità di partecipazione a bandi nazionali ed europei, gestione e organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team, amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy, tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola.
- Digitalizzazione dei servizi amministrativi, gestionali e documentali; software e piattaforme per l'ufficio e il lavoro collaborativo;
- La gestione amministrativa dei fondi europei (PON FSE e FESR).

Eventuali ulteriori ambiti di intervento scaturiranno in itinere, in relazione ad esigenze che potranno intervenire a seguito di modifiche normative, sempre nell'ottica di un processo di formazione continua del personale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore con funzione Vicario: •
Sostituzione del DS in caso di assenza o
impedimento per altri impegni istituzionali con
delega alla firma degli atti ad esclusione di quelli
contabili • Redazione verbali del Collegio Docenti
• Sostituzione dei docenti assenti • Vigilanza del
rispetto dell'orario scolastico da parte degli
alunni e giustificazione delle assenze, permessi e
ritardi • Cura dei contatti con i genitori • Delega a
redigere circolari interne, comunicazioni,
convocazioni dei dipartimenti, consigli di classe.
• Supporto al lavoro del DS relativamente alle
operazioni di scrutinio e di gestione area
didattica alunni • Supporto al lavoro del DS
relativamente al coordinamento delle attività per
il funzionamento delle infrastrutture
tecnologiche • Cura degli adempimenti connessi
a scioperi ed interruzioni di servizio •
Coordinamento adempimenti connessi agli
scrutini ed Esami di Stato • Supporto al lavoro
del DS ed interfaccia con gli uffici di segreteria
Secondo collaboratore: • Sostituzione del primo
collaboratore in caso di assenza • Collaborazione
con il DS ed il primo collaboratore nella

2



sostituzione dei docenti assenti • Organizzazione delle elezioni degli OO.CC. • Valutazione degli apprendimenti: organizzazione e coordinamento per le prove Invalsi 2025 • Controllo delle presenze dei docenti alle attività collegiali • Cura e controllo dei registri dei verbali degli OO.CC. • Controllo del rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli alunni • Predisposizione atti connessi alla scelta libri di testo • Supporto al lavoro del DS ed interfaccia con gli uffici di segreteria

Funzione strumentale	FS Area PTOF • Revisione ed aggiornamento del PTOF, con particolare riferimento a quanto previsto dalla normativa in evoluzione • Monitoraggio dell'attuazione di quanto previsto nel PTOF nel corso dell'anno • Autovalutazione d'istituto: collaborazione con il NIV per revisione/compilazione RAV, PDM, Rendicontazione sociale • Presentazione progetti (PON, PNRR, ecc...), mediante il coordinamento di opportuni gruppi di progetto FS Area Studenti • Accoglienza e supporto alunni (in itinere) e riorientamento, in modo particolare per gli alunni del biennio • Promozione della partecipazione attiva da parte degli studenti ai momenti di confronto democratico previsti nelle varie assemblee studentesche • Diffusione iniziative a favore degli alunni e concorsi • Promozione ed organizzazione eventi a livello d'istituto • Interfaccia tra dirigenza e alunni, con particolare attenzione ai bisogni ed alle problematiche che emergono dagli alunni stessi • Collaborazione con i referenti BES per tutte le attività di promozione dell'inclusione • Collaborazione con i vari referenti per la	5



promozione di azioni di educazione alla salute (prevenzione delle dipendenze, disturbi dell'alimentazione, ecc...) e di sostegno psicologico • Autovalutazione d'istituto: collaborazione con il NIV per revisione/compilazione RAV, PDM, Rendicontazione sociale FS Area Orientamento in Entrata • coordinamento delle attività di continuità/orientamento per gli studenti della scuola secondaria di primo grado • Organizzazione degli eventi di orientamento (Open days, attività laboratoriali ecc..) • costruzione/coordinamento di rapporti di collaborazione tra i diversi ordini scolastici FS Area Continuità • Progettazione e coordinamento delle attività di continuità con le scuole secondarie di primo grado • Collaborazione per le attività di orientamento • Autovalutazione d'istituto: collaborazione con il NIV per revisione/compilazione RAV, PDM, Rendicontazione sociale FS Area Tecnologica • Coordinamento delle attività relative alla gestione delle informazioni e al Sito web. Innovazione didattica e sostegno ai docenti. • Gestione della Gsuite, degli spazi condivisi e degli account di posta elettronica sul dominio liceogmarconi per docenti e alunni. • Sostegno ai docenti per l'uso del registro elettronico di classe e personale. • Gestione dei colloqui • Cura/revisione del sito web della scuola • Supporto e coordinamento delle attività di gestione/innovazione della rete informatica dell'istituto

Responsabile di plesso

Referente sede via Sbandò: • Verifica giornaliera delle assenze comunicate dalla segreteria o

2



	riscontrate direttamente • Vigilanza sul rispetto dell'orario scolastico da parte degli alunni e giustificazione delle assenze, permessi e ritardi • Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto, delle direttive e disposizioni impartite • Cura dei contatti con le famiglie • Segnalazione tempestiva delle emergenze, delle assenze, dei ritardi e di tutte le eventuali disfunzioni e/o irregolarità del personale. • Supporto al lavoro del DS ed interfaccia con gli uffici di segreteria Coadiutore- Sostituto Referente sede via Sbano In assenza del referente di sede: • Verifica giornaliera delle assenze comunicate dalla segreteria o riscontrate direttamente • Vigilanza sul rispetto dell'orario scolastico da parte degli alunni e giustificazione delle assenze, permessi e ritardi • Segnalazione tempestiva delle emergenze, delle assenze, dei ritardi e di tutte le eventuali disfunzioni e/o irregolarità del personale.	
Responsabile di laboratorio	Compiti/Attività svolte: • Riceve in carico tutti i materiali presenti in qualità di sub consegnatario, effettuando un riscontro tra quanto inventariato e quanto realmente presente • Provvede a redigere un regolamento per l'accesso/uso del laboratorio • In sinergia con l'AT segnala richieste di interventi per guasti o malfunzionamenti • Propone piani di acquisto di materiali necessari allo svolgimento delle attività didattiche Laboratori/'Ambienti': -Lingue - Disegno -Chimica -Scienze -Biologia -Informatica -Fisica -Palestra	8
Animatore digitale	Compiti/Attività svolte: • D'intesa con il Dirigente Scolastico, promuove le azioni previste dal PNSD	1



	• Promuove soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative	
Team digitale	Compiti/Attività svolte dal Team per l'innovazione digitale: • d'intesa con l'animatore digitale, promuove soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative • realizza e sperimenta ambienti di apprendimento basati sulla didattica digitale integrata • favorisce la diffusione delle esperienze maturate tra i colleghi	4
Referente PCTO	Il ruolo dei docenti Referenti PCTO si esplica sia sul piano tecnico (redazione e aggiornamento delle banche dati che contengono le informazioni di interesse per gli studenti, i progetti svolti, le aziende presenti sul territorio, i riferimenti ad altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'ambito PCTO), sia nella gestione delle relazioni tra Istituto e interlocutori esterni. I docenti Referenti svolgono le seguenti funzioni: - gestire il progetto PCTO di Istituto; - coordinare le figure dei docenti tutor; - preparare tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività PCTO; - informare gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Consigli di classe) sullo svolgimento dei percorsi. I docenti Referenti PCTO stabiliscono rapporti tra scuola e territori, pianificano i percorsi nonché per la documentazione delle competenze in uscita. Le attività PCTO sono formulate nel rispetto del principio della pluralità degli approcci e delle esperienze per garantire ad ogni studente il rafforzamento di una vasta gamma di competenze trasversali. Ciò è particolarmente rilevante nel caso delle esperienze interculturali	2



collegate a periodi didattici in altri Paesi o ad attività sportive agonistiche che richiedono un impegno particolarmente oneroso (Nota MIUR 3355 del 28/03/2017: Attività di alternanza scuola lavoro – Chiarimenti interpretativi).
Progetti di scambio/studio all'estero: - entro 3 mesi di mobilità all'estero: 40 ore - da 3 a 6 mesi di mobilità all'estero: 50 ore - oltre 6 mesi di frequenza all'estero: 70 ore, ossia il numero di ore pari a quello previsto dalla classe Attività agonistica: - percorso personalizzato di durata pari a quello previsto dalla classe per studenti-atleti di alto livello agonistico

Referente per l'Inclusione
(alunni diversamente
abili, DSA e BES)

- Collabora con il dirigente scolastico e il GLI per l'elaborazione del PAI, per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno, per la richiesta del Personale Educativo e alla Comunicazione;
- Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti, operatori dei servizi sanitari, EE.LL., cooperative sociali ed agenzie formative accreditate nel territorio;
- Coordina le attività e organizzano l'orario scolastico delle educatrici;
- Convoca e presiede le riunioni del gruppo H (GLHO), nel caso di delega del Dirigente Scolastico;
- Coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate;
- Elabora l'orario scolastico dei docenti di sostegno;
- Gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili e curano il portale BES dell'UST;
- Gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica;
-

1



Richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; • Informa i Consigli di Classe sulla presenza di alunni con BES (DSA o altri BES); • Raccoglie informazioni dalla famiglia degli alunni con BES; • Partecipa ai CdC supportando i docenti nell'interpretazione della certificazione /diagnosi e nell'individuazione delle specificità/caratteristiche dell'alunno; • Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; • Fornisce collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; • Si interfaccia sistematicamente con la famiglia e il coordinatore di classe; • Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; • Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; • Supporta il CdC nella individuazione di alunni con BES non certificati. Collabora con il dirigente scolastico e il GLI per l'elaborazione del PAI, per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno, per la richiesta del Personale Educativo e alla Comunicazione; • Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti, operatori dei servizi sanitari, EE.LL., cooperative sociali ed agenzie formative accreditate nel territorio; • Coordina le attività e organizzano l'orario scolastico delle educatrici; • Convoca e presiede le riunioni del gruppo H (GLHO), nel caso di delega del Dirigente Scolastico; • Coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel



corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; • Elabora l'orario scolastico dei docenti di sostegno; • Gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili e curano il portale BES dell'UST ; • Gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; • Richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; • Informa i Consigli di Classe sulla presenza di alunni con BES (DSA o altri BES); • Raccoglie informazioni dalla famiglia degli alunni con BES; • Partecipa ai CdC supportando i docenti nell'interpretazione della certificazione /diagnosi e nell'individuazione delle specificità/caratteristiche dell'alunno; • Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; • Fornisce collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; • Si interfaccia sistematicamente con la famiglia e il coordinatore di classe; • Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; • Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; • Supporta il CdC nella individuazione di alunni con BES non certificati.

Referente per la
comunicazione esterna

Compiti/Attività svolte: d'intesa con il Dirigente Scolastico, coordina la promozione dell'identità della scuola attraverso i diversi canali di comunicazione (sito web, stampa cartacea e on line, TV, Facebook, ecc...)

1



Delegato alla formulazione dell'orario scolastico	Formulazione dell'orario scolastico	1
Nucleo Interno di Valutazione	Compiti/Attività svolte • Cura la revisione del RAV e del PdM, nonché la Rendicontazione sociale • Svolge attività di monitoraggio	6
Responsabile controllo divieto di fumo	Compito/Attività svolta: -Controllo divieto di fumo	2
Responsabile Biblioteca	Compiti/Attività svolte: -gestione prestito libri - catalogazione libri -archiviazione documenti	1
Coordinatore di Dipartimento	Compiti/Attività svolte: • Presiede le riunioni del Dipartimento, quale delegato del Dirigente Scolastico, verificandone il corretto svolgimento e garantendo a tutte le componenti la possibilità di discutere democraticamente ed esaurientemente gli argomenti posti all'o.d.g.; • Redige il verbale delle riunioni (se presente il dirigente, in caso contrario nomina un segretario fra i docenti); • Cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento in formato elettronico; • Partecipa alle riunioni dei coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico Dipartimenti: -Lettere - Matematica e Fisica -Lingue -Storia e Filosofia - Scienze -Disegno e Storia dell'arte -Scienze Motorie -Religione -Sostegno	9
Coordinatore del Consiglio di Classe	Compiti/Attività svolte: • Presiede le sedute del Consiglio di classe, quale delegato del Dirigente Scolastico, verificandone il corretto svolgimento e garantendo a tutte le componenti la possibilità di discutere democraticamente ed esaurientemente gli argomenti posti all'o.d.g.; • Redige il verbale delle riunioni (se presente il	50



dirigente, in caso contrario nomina un segretario fra i docenti); • Cura la raccolta dei piani di lavoro e si occupa della stesura della programmazione didattico-educativa della classe; • Introduce la riunione per l'elezione degli organi collegiali – componente genitori; • Svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe; • È il punto di riferimento circa eventuali problemi specifici del consiglio di classe; • Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; • Monitora, in collaborazione con gli altri docenti, le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.(la comunicazione verrà fatta dalla segreteria didattica su indicazione del coordinatore); • Coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio; • Per i coordinatori delle classe quinte: coordina l'elaborazione del documento del 15 Maggio.

Team per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo

• Coordina iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo; • Implementa campagne informative sul bullismo e cyberbullismo rivolte a studenti, insegnanti, genitori, personale della scuola; • Coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; • Monitora ed aggiorna la sezione dedicata già presente sul sito web dell'istituto –in connessione con il sito del MIUR

4



	www.generazioniconnesse.it; • Gestisce la cassetta riservata in cui gli alunni potranno lasciare segnalazioni su eventuali episodi di bullismo o cyberbullismo già presente nell'istituto; • Supporto ai docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati fornendo riferimenti normativi e materiali di approfondimento	
Referente d'Istituto per l'Educazione Civica	Monitoraggio del Curricolo di Istituto di Educazione Civica	2
Referente viaggi di istruzione	• raccoglie le proposte dei CdC, uniformandole • si interfaccia con Ufficio Amministrativo per l'espletamento della procedura negoziale	3
Referente per l'educazione alla salute	-promuove e coordina iniziative interne alla scuola -agisce da fulcro tra l'interno e l'esterno della scuola	1
Referente per l'educazione alla legalità	-Comunicazione interna (cura e diffusione di iniziative) -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIM	1
Docente orientatore	Figura introdotta dal D.M. n. 328 del 22/12/2022 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento": • Fornisce informazioni agli studenti sulle opportunità educative e professionali; • Rimane costantemente aggiornato sulle opportunità di studio universitario e formazione terziaria, sulle opportunità di lavoro e sulle tendenze del mercato del lavoro; • Condivide le informazioni raccolte con studenti e con i docenti tutor per l'orientamento; • Guida gli alunni nella ricerca delle informazioni necessarie a prendere	1



decisioni consapevoli; • Partecipa a tutti gli incontri necessari per l'espletamento dell'incarico e la formulazione di proposte per il Piano di Orientamento dell'istituto e curare l'interfaccia con la funzione strumentale dell'area PTOF; • Coordina il gruppo dei docenti tutor per l'orientamento.

Docente tutor per
l'orientamento

Figure introdotte dal D.M. n. 328 del 22/12/2022 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento": Aiuta ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè: • il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; • lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); • le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive. d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". -Si costituisce "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma

20



digitale unica per l'orientamento, avvalendosi eventualmente del supporto della figura dell'orientatore. -Partecipa a tutti gli incontri collegiali (CdC delle classi assegnate pur se docente esterno, gruppi di lavoro specifici) necessari per l'espletamento dell'incarico e la formulazione di proposte per il Piano di Orientamento dell'istituto.

Referente progetto
Erasmus +

....

2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A017 - EX DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Progetti di Formazione per studenti sul Disegno Digitale (CAD) - Graffittismo per la realizzazione di Murales. Progetto a Regola d'Arte tra Disegno e Progetto per l'approfondimento dei linguaggi multimediali con applicazioni della grafica computerizzata, del disegno automatizzato e della documentazione fotografica. Sostituzione dei colleghi assenti
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Insegnamento Ora Alternativa alla Religione -
Progetti di Approfondimento Storico - Filosofico;
Supplenze Brevi; Sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Collaborazione nella realizzazione del Progetto
Olimpiadi - Sportello didattico - Attività di
Recupero interperiodale e finale. Sostituzione
colleghi assenti.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di Coordinamento - insegnamento
Percorsi Formativi Trasversali di Alternanza
Scuola Lavoro - Insegnamento percorsi
curricolari opzione Giuridico - Economica -
Progettazione di Percorsi di Cittadinanza e
Costituzione - Sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Secondo collaboratore DS -Progettazione,
coordinamento Attività Sportiva - Progetti di
Primo Soccorso ed Educazione Stradale -
Sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Insegnamento - Progetti di potenziamento
dell'area scientifica di preparazione alle
Olimpiadi in collaborazione con il Dipartimento -
Sostituzione Colleghi Assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

E' responsabile di tutti gli atti amministrativi e contabili dell'Istituto; coordina direttamente l'azione del personale A.T.A.

Ufficio protocollo

- Tenuta del protocollo informatico e del sistema di archiviazione documentale.
- Archiviazione degli atti e dei documenti.
- Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.

Ufficio acquisti

- Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale in giacenza in magazzino.
- Tenuta della contabilità di magazzino.
- Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo.
- Gestione dei beni patrimoniali.
- Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili.
- Discarico inventariale.
- Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.

Ufficio per la didattica

- Iscrizione studenti.
- Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni.
- Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi.
- Rilascio pagelle, certificati e attestazioni varie, diplomi di maturità;
- Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio.
- Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni.
- Rilevazione delle assenze degli studenti.
- Tenuta dei fascicoli
- Gestione degli scrutini



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete nazionale di sperimentazione percorsi quadriennali di istruzione secondaria di II grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: ITE 'Tosi' – Busto Arsizio (Va).

Denominazione della rete: Rete scuole aderenti al percorso nazionale del potenziamento 'Biologia con curvatura biomedica'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: Liceo Scientifico 'L. da Vinci' – Reggio Calabria

Condivisione programma, materiali, piattaforma di erogazione test, ecc...

Denominazione della rete: Rete Nazionale 'Scuole Green'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Scuola capofila: Liceo 'A. Volta' - Foggia.

Promozione iniziative su rispetto ambiente.

Denominazione della rete: Convenzione Policlinico Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente Proponente

Approfondimento:

Convenzione per la realizzazione di percorsi di PCTO (percorso biomedico).

Denominazione della rete: Convenzione Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Foggia



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente Proponente

Approfondimento:

Convenzione per lo svolgimento del percorso laboratoriale nell'ambito del percorso nazionale di potenziamento 'Biologia con curvatura biomedica'.

Denominazione della rete: Convenzione DIMIE (Dipartimento Matematica Informatica Economia) Università degli Studi della Basilicata

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per lo sviluppo di percorsi formativi per la realizzazione del Liceo Matematico.

Denominazione della rete: Convenzione Polo Biblio-Museale di Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente proponente



Approfondimento:

Convenzione per lo sviluppo di attività didattiche e laboratoriale per il Liceo Quadriennale con curvatura Ambientale.

Denominazione della rete: Convenzione LegAmbiente Circolo 'Gaia' di Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente Proponente

Approfondimento:

Convenzione per lo sviluppo di attività didattiche e laboratoriale per il Liceo Quadriennale con curvatura Ambientale.



Denominazione della rete: Convenzione Ordine degli Ingegneri di Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente Proponente

Approfondimento:

Convenzione per svolgimento PCTO per il Liceo Quadriennale con curvatura Ambientale.

Denominazione della rete: Convenzione Oxford School of English

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente Proponente

Approfondimento:

Convenzione per realizzazione CLIL e compresenza madrelingua nelle classi del percorso Linguistico Scientifico e del Liceo Quadriennale.

Denominazione della rete: Convenzione PCTO UniFg

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore

Approfondimento:



Convenzione per la realizzazione di attività di PCTO.

Denominazione della rete: Convenzione ASSE 4 - Rete di Imprese

Azioni realizzate/da realizzare • Attività PCTO (IFS)

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto promotore

Approfondimento:

Convenzione per la realizzazione di percorsi di Impresa Formativa Simulata (IFS): accesso alla piattaforma, attività formative, attività in modalità Fad.

Denominazione della rete: Accordo di rete di scopo TURNOFF BULLYING

Azioni realizzate/da realizzare • Azioni di informazione-formazione e riflessione



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di rete è finalizzato alla realizzazione del progetto "TURNOFF BULLYING 1", al fine di conseguire il seguente obiettivo: prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, attraverso azioni di informazione-formazione e riflessione per sensibilizzare gli alunni su tale tematica.

Denominazione della rete: Convenzione Politecnico di Bari

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Soggetto promotore



nella rete:

Approfondimento:

Convenzione per la realizzazione di attività di PCTO (svolgimento di attività previste dal percorso formativo personalizzato per le classi coinvolte).

Denominazione della rete: Convenzione ADMO Puglia OdV - AVIS Comunale Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore

Approfondimento:

Convenzione per la realizzazione di attività di PCTO.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Privacy e trattamento dei dati personali

Webinar di formazione in materia di privacy e trattamento dati personali, organizzato dallo Studio DPO Lucio Lombardi tramite videoconferenza su piattaforma G-Suite Meet.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• In modalità a distanza
--------------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sicurezza sul lavoro

Aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro, in attuazione alle disposizioni normative.

Destinatari	Docenti neo-assunti, docenti trasferiti
-------------	---



Modalità di lavoro

• Corso

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Workshop formativi sull'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie connessi con gli ambienti di apprendimento innovativi (Scuola 4.0 – Azione 1 e 2)

I corsi, dal titolo 'Didattica innovativa, strumenti e tecnologie per la didattica digitale' e 'Labs for jobs' prevedono una serie di workshop di due ore ciascuno, da svolgersi in piccoli gruppi e con laboratorio attivo. La finalità dei workshop formativi è quella di conoscere le caratteristiche e le potenzialità delle "isole tecnologiche" e degli strumenti presenti nel laboratorio per le professioni digitali del futuro (stampante 3D, strumenti per la realtà aumentata e per il coding...), nonché quella di fornire supporto nella scelta delle tecnologie digitali in relazione alle metodologie da adottare ed alle competenze da sviluppare negli studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

Titolo attività di formazione: Workshop Laboratorio Green di Sostenibilità Urbana: Ambiente e Territorio di FEM

Il corso, dal titolo "Labs for jobs" prevede una serie di workshop di due ore ciascuno, da svolgersi in piccoli gruppi, con laboratorio attivo. Il workshop, programmato per i diversi gruppi, è destinato ai docenti dei dipartimenti di area scientifica (Scienze, Fisica, Matematica, Informatica, Disegno e Storia dell'Arte, Sostegno). L'obiettivo del laboratorio è quello di costruire esperienze di analisi scientifica allineata con le principali urgenze sociali ed ambientali del nostro tempo e con le necessità del contesto territoriale in cui è inserita la scuola, contribuendo a rafforzare le competenze necessarie allo svolgimento delle professioni green del presente e del futuro, già oggi fortemente richieste dal mercato del lavoro. Tanto, rappresenta un ottimo spunto per eventuali attività interdisciplinari e di educazione civica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'area scientifica

Formazione di Scuola/Rete

Progetto "Laboratori per le professioni digitali del futuro" relativo all'Azione 2 - Next generation labs -

Titolo attività di formazione: Workshop sull'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie connessi con gli ambienti di



apprendimento innovativi (Scuola 4.0 – Azione 1)

Il corso, dal titolo 'Didattica innovativa, strumenti e tecnologie per la didattica digitale' prevede una serie di workshop di due ore ciascuno, da svolgersi in piccoli gruppi, con laboratorio attivo. Il workshop, programmato per i diversi gruppi è destinato ai docenti dei dipartimenti di area umanistica (Lettere, Religione, Storia e Filosofia, Inglese, Diritto, Sostegno). La finalità del workshop formativo è quella di potenziare l'utilizzo delle tecnologie attraverso i nuovi strumenti in dotazione alle aule 4.0, ma anche di scegliere le tecnologie digitali in relazione alle metodologie e alle competenze da sviluppare negli studenti. Sono quindi illustrate le caratteristiche, le potenzialità degli strumenti e delle tecnologie digitali nella didattica, con esempi di utilizzo di tool (principalmente le App di Google, ma anche Canva, Genially, Kahoot, Padlet, EdPuzzle, Nearpod...).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'area linguistica

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Progetto 'Classes for future' relativo all'Azione 1 - Next generation
Classroom - Ambienti di apprendimento innovativi del Piano
Scuola 4.0

Titolo attività di formazione: Secondo ciclo di workshop sull'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie connessi con gli ambienti di apprendimento innovativi (Scuola 4.0 – Azione 1 – 'Classes for future')

Il secondo ciclo di workshop sull'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie connessi con gli ambienti



di apprendimento innovativi prevede la simulazione di una lezione attraverso: utilizzo dei dispositivi connessi all'isola tecnologica; condivisione con Digital Board; condivisione di documenti, file, progetti. Ogni incontro ha la durata di due ore e prevede la partecipazione di 5/6 docenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Scuola 4.0 – Azione 1 – 'Classes for future'

Titolo attività di formazione: Attività di accompagnamento all'uso dei dispositivi digitali disponibili nelle classi

Incontri di approfondimento e/o tutoraggio su pratiche e tecnologie connesse agli ambienti innovativi e digitali (a conclusione del progetto 'Classes for future' (Piano Scuola 4.0 - Azione 1) e in prosecuzione dei due cicli di workshop svolti precedentemente.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Incontri di approfondimento e/o tutoraggio

Formazione di Scuola/Rete

Piano Scuola 4.0 - Azione 1

Titolo attività di formazione: Attività di formazione



linguistica e CLIL del personale docente: 'English for CLIL teachers'

Percorso formativo di 30 ore nell'ambito del progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-28465 'Voglia di STEM' - Linea di Intervento B (DM65/2023), attivato su piattaforma SCUOLA FUTURA.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

• Percorso formativo

Formazione di Scuola/Rete

Voglia di STEM' - Linea di Intervento B (DM 65/2023)

Titolo attività di formazione: Attività di formazione 'InnovatIVI - insegnare e valutare innovando'

Percorso formativo di 24 ore nell'ambito del progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-36231 'Formazione per la transizione digitale' (DM 66/2023), attivato su piattaforma SCUOLA FUTURA.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

• Percorso formativo

Formazione di Scuola/Rete

'Formazione per la transizione digitale' (DM 66/2023)



Titolo attività di formazione: Attività di formazione linguistica del personale docente: 'Teachers for future (B2 level)'

Percorso formativo di 30 ore nell'ambito del progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-28465 'Voglia di STEM' - Linea di Intervento B (DM 65/2023), attivato su piattaforma SCUOLA FUTURA.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Percorso formativo

Formazione di Scuola/Rete

Voglia di STEM' - Linea di Intervento B (DM 65/2023)

Titolo attività di formazione: Attività di formazione 'IA-eticamente'

Percorso formativo di 24 ore nell'ambito del progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-36231 'Formazione per la transizione digitale' (DM 66/2023), attivato su piattaforma SCUOLA FUTURA.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Percorso formativo

Formazione di Scuola/Rete

'Formazione per la transizione digitale' (DM 66/2023)



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento sicurezza sul lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro, in attuazione alle disposizioni normative.
---	--

Destinatari	Personale neo-assunto, personale trasferito
-------------	---

Modalità di Lavoro	• Corso
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa esterna.

Aggiornamento su materie e strumenti specifici

Descrizione dell'attività di formazione	Approfondimenti tematici su innovazioni normative e applicative
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Corso di formazione dei lavoratori addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione ed addestramento antincendio
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

La gestione digitalizzata delle procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione per la transizione digitale (DM 66/2023)
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--